Sommario

12 DICEMBRE 2022

TUTTO SU QATAR 2022
72 pagine Mondiali

le rubriche

DIRETTORE RESPONSABILE
IVAN ZAZZARONI
Piazza Indipendenza 11 b
00185 Roma
posta@guerinsportivo.it

SEGRETERIA
segreteria_gs@guerinsportivo.it

Il giornale è stato chiuso in redazione
DOMENICA 6 NOVEMBRE ALLE ORE 16

Direzione, redazione, amministrazione Piazza Indipendenza, 11/b 00185 - Roma
Tel. 0649921 - Fax 064992690 Registrazione Tribunale di Bologna n. 4395 del 27-2-1975
Stampa Poligrafici Il Borgo S.r.l. Via del Litografo, 6 - 40138 Bologna - Tel. 051.6034001
Distributore per l'Italia e l'estero
Press-Di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l. 20090 Segrate
Concessionaria esclusiva per la pubblicità Italia ed estero
Sport Network s.r.l. www.sportnetwork.it

Sede legale: Piazza Indipendenza, 11/b 00185 - Roma **Uffici Milano:** Via Messina, 38 20154 Milano
Telefono 02.349621 **Fax** 02.3496450 **Uffici Roma** P.za Indipendenza, 11/b 00185 Roma **Tel.** 06.492461
Fax 06.49246401

ABBONAMENTI Direct Channel S.p.A. Via Mondadori, 1 - 20054 Milano.
Mail: ***abbonamenticartacei@contieditore.it*** Telefono: 06 4992 334
Sito acquisto abbonamenti: ***www.abbonamenti.it/contieditore Italia*** annuale 35,00 € (12 numeri)
ESTERO 35,00 € (12 numeri) più spese di Spedizione: Zona 1 36,00€; Resto del Mondo 54,00€

ARRETRATI (disponibili dal 2021 in poi) Prezzo di copertina del numero richiesto più spese di spedizione con corriere espresso. **Mail:** ***arretrati@contieditore.it*** Telefono: 06 4992 347

Banche Dati di uso redazionale
"In conformità alle disposizioni contenute nell'art. 85 del Regolamento UE 2016/679, nell'allegato A.1 del D.lgs 196 del 30 giugno 2003, nonché nell'art. 2, comma 2, del "Codice Deontologico relativo al trattamento dei dati personali nell'esercizio dell'attività giornalistica ai sensi dell'art. 139 del D.lgs 196 del 30 giugno 2003", la Conti Editore S.r.l. rende noto che presso la sede esistono banche dati di uso redazionale. Ai fini dell'esercizio dei diritti di cui al Capo III del Regolamento UE 2016/679, agli artt. 7 e ss. del D. lgs. 196 del 30 giugno 2003, le persone interessate potranno rivolgersi a: Conti Editore Srl - Piazza Indipendenza 11/b 00185 Roma. Telefono 051-6227101 - fax 051-6227309.
Responsabile del trattamento dati (Regolamento UE 2016/679, D.lgs 196 del 30 giugno 2003): Ivan Zazzaroni.

Periodico associato alla FIEG Federazione Italiana Editori Giornali

CONTI EDITORE s.r.l.

Conti Editore pubblica anche:

IVAN ZAZZARONI

editoriale

Da Guerino a Guerino
Conversazione con Italo Cucci

IN QATAR TIFO RONALDO

Caro Italo, il Guerino non può permettersi snobismi, prese di distanza, raffreddamenti, anche se un Mondiale anomalo e contestato come questo autorizza riflessioni non sempre positive. E allora ti chiedo di darmi (darci) cinque buoni - possibilmente ottimi - motivi per seguire Qatar 22.

«Nel tempo - forse anche grazie a un insegnamento di Jacques Ferran, direttore di France Football e creatore del Pallone d'Oro - mi sono fatto una mentalità internazionale e per me il calcio è naturalmente mondiale. Bontà sua, il maestro francese mi disse anche "tu che puoi", riferendosi ai due Mondiali vinti dall'Italia di Pozzo. Ci ritrovammo a Montecarlo agli inizi dell'Ottantadue, io speravo di vincere il terzo titolo, lui aspettava il primo. In ogni caso, questo giornale era già diventato nel 1975 la Bibbia del calcio esotico in un'Italia che ignorava largamente gli altri campionati, e prima di tutti era stato Luciano Conti, presidente del Bologna e editore del Guerino, a sollecitare la storica apertura al mondo. Non perché avesse una luminosa cultura calcistica, semplicemente perché era un naturale signore del marketing».

Il Guerino ha insegnato il calcio internazionale non solo agli italiani.

«Verissimo, e tanti ce l'hanno riconosciuto. Copiandoci. Imitandoci. Rispettandoci. A me l'idea era subito piaciuta perché mi consentiva di costruire un'informazione popolare là dove un conformismo snobistico viveva di citazioni di Edoardo Galeano - sulla bocca dei raffinati impreparati - mentre le nostre pagine s'erano da lungo tempo aperte a Pier Paolo Pasolini, grande teorico ma anche giocatore. Come Albert Camus, primi calci a Orano eppoi portiere efficace del Racing Universitaire Algérois. Scusa la pippa, direttore, ma dovevo circumnavigare intorno allo scoglione (assonanza ricercata) di un Mondiale senza l'Italia. Resto patriota - come usa dire la mia amica Giorgia - ma il Mondiale lo vedrò comunque sicuro di divertirmi. Per i cinque motivi che pretendi.

1) Voglio tafazzarmi cercando la squadra che gioca meglio dell'Europa bellissima di Mancini. Trovatala, tiferò per lei. Sperando che vinca. Ho giocato così anche il Mondiale vedovo d'Italia del 2018, ma non c'ho preso. Non ricordo neanche perché tifavo.

2) Seguirò con attenzione - e cattiveria - tutti i pedatori stranieri "preparati" in Italia. Soprattutto se egoisti come Pogba e Di Maria, tanto per dire. Mi farò una tabellina delle Nazionali partecipanti e metterò i voti ai nomi interessanti l'Italia. Se i dati non m'ingannano: 33 francesi, 23 brasiliani, 21 argentini, 19 polacchi, 17 serbi, 16 olandesi, 13 croati, 12 spagnoli, 9 portoghesi, 7 tedeschi, 7 uruguagi, 6 danesi, 6 marocchini, 5 senegalesi, 5 inglesi, 5 camerunesi, 4 ghanesi, 4 svizzeri, 2 messicani, 1 gallese, 1 sudcoreano, 1 australiano, 1 tunisino. Un bel gioco, no?

3) Farò il tifo per Cristiano Ronaldo, visto che molti lo danno già finito da anni,

Cristiano Ronaldo (37 anni), capitano e trascinatore del Portogallo. È tornato al Manchester United dopo aver giocato nella Juve dal 2018 al 2021

Per molti CR7 è finito da anni, io ricordo che la Juve ha vinto con lui gli ultimi scudetti!

Mondiale senza Italia ma lo vedrò volentieri sicuro di divertirmi E per cinque motivi...

mentre ricordo che gli ultimi scudetti la Juve li ha vinti con lui.
4) Come tanti, mi farò un'idea del mercato di gennaio. I Mondiali sono sempre stati ottimi suggeritori, in questo caso serviranno a rattoppare i ritardatari, gli inconsistenti e i sognatori. Il Napoli di Lozano e Kim non ha bisogno di rinforzi.
5) Alla fine, pur amareggiato, mi auguro che la Formula Qatar abbia un importante insuccesso. Onde evitare prossime sceiccate».

Qual è stato il Mondiale che hai più amato?
«Devo dire per forza Spagna 82. L'ho vinto. E ho imparato tante cose soprattutto sugli uomini. Calcisticamente ero preparato. Poi Argentina 78, nascita di un sogno azzurro e amori di Buenos Aires. Non perché mi sia fatto una novia ma perché lì ho conosciuto Borges e una città meravigliosa. Infine Messico 86, Maradona, la Mano de Diós e il gol più bello del mondo. Feci gol anch'io, passando dal mio caro Guerin a Stadio il Verdolino e poi al Corriere dello Sport. Il Rosso. La testata tricolore l'ho voluta io...».

Quale l'incontro che ti ha segnato di più?
«Giampiero Boniperti nel calcio. Maestro involontario ma generoso di silenzi che educavano. E il grande Enzo Ferrari. Maestro duro, impietoso. Mi promosse suo amico. Di lì a poco diventai professore. Senza mai avere avuto una laurea. Vuoi mettere...».

Bandiere al vento e grande attesa per il Mondiale a Doha. Sotto: Acerbi, Di Lorenzo, Barella e Bonucci, 4 azzurri che Qatar 2022 lo seguiranno in tivvù

Qat_ar2022

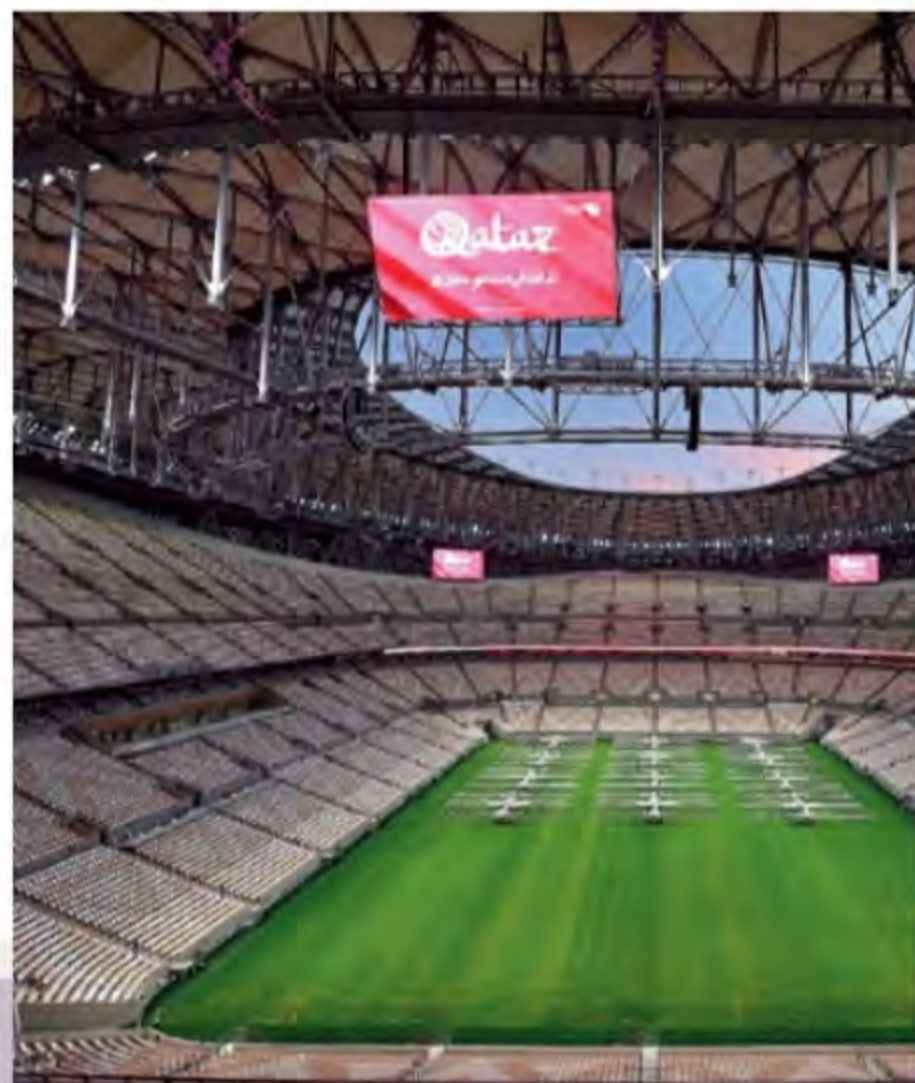
Dal 20 novembre il pianeta in campo e l'Italia in salotto con la tv accesa. Prima volta in autunno e in un Paese arabo e l'ultima a 32. Messi il favorito

di **ROBERTO BECCANTINI**

il MONDIALE *del nostro* SCONCERTO

IL MITICO BECK

Sarà il primo, ma anche l'ultimo. Il primo in un Paese arabo e il primo in autunno. L'ultimo a 32 squadre, visto che sin dalla prossima edizione, nel 2026, si passerà a 48, e lo ospiteranno addirittura tre «soci»: Canada, Messico, Stati Uniti. Vuolsi così colà dove si puote ciò che si vuole, e più non dimandare (a Gianni Infantino e alla sua cricca).
Ecco perché il Mondiale in Qatar lo ricorderemo comunque vada, chiunque vinca. Di sicuro, sappiamo già chi ha perso: noi. Fuori per la seconda volta consecutiva, dopo Russia 2018, e per la terza in assoluto, dopo Svezia 1958. Se sul piano patriottico gli arresti domiciliari battono tutto e ci abbattono tutti, nessun dubbio che, a livello di cultura sportiva, sia la finestra del calendario a reclamare e giustificare il gradino più alto delle analisi. Dal 1930, l'epilogo della coppa (Jules Rimet, poi del Mondo) si sviluppava al crepuscolo della stagione, e per noi europei sempre al caldo, quando l'agenda stava tirando gli ultimi e la finale di Champions fissava il penultimo confine.
La novità, dunque, si annuncia clamorosa. Non tanto sul piano tattico, dal momento che, da lustri, le nazionali non sono più i laboratori che, nel Novecento, indicavano la rotta o ne aggiornavano le coordinate. Penso all'Olanda del calcio totale che Rinus Michels e Johan Cruijff avevano scolpito sul modello dell'Ajax. Oggi, salvo casi molto rari, le squadre di club sono più forti delle rappresentative domestiche. La sentenza Bosman del 15 dicembre 1995 ha scombussolato i rapporti vigenti e cogenti: un conto era il Barcellona con Leo Messi, e un altro, a parità di tiki-taka, la Spagna con il blocco del Barça senza la Pulce. Inoltre, il meticciato universale ha spostato e mescolato le frontiere. Tirano il gruppo i Paesi che esportano, definire le «scuole» non è più agevole e, forse, nemmeno corretto. L'Erasmus del calcio ha invaso gli stili, rendendoli trasversali, contigui, ambigui.
L'ossimoro riguarda la collocazione. Ed è un aspetto tanto chiaro quanto misterioso. Le scuderie non vi arriveranno a serbatoi vuoti ed energie prosciugate. Il periodo novembre-dicembre spalanca gli orizzonti a rose che, al di là delle imboscate del destino, saranno cariche, svincolate da problemi di usura, di gomme o di pit-stop. Proprio questo potrebbe, per paradosso, confondere le carte e i valori in tavola, non

Sopra: Leo Messi (35 anni) ha l'ultima occasione per regalare il Mondiale all'Argentina; la festa della Francia a Russia 2018. A destra: il Lusail Stadium che ospiterà 10 partite mondiali compresa la finale del 18 dicembre

BRASILE 5 TITOLI GERMANIA E ITALIA 4

	Campione	Italia
Uruguay 1930	URUGUAY	*assente*
Italia 1934	**ITALIA**	campione
Francia 1938	**ITALIA**	campione
Brasile 1950	URUGUAY	*primo turno*
Svizzera 1954	GERMANIA OVEST	*primo turno*
Svezia 1958	BRASILE	*non qualificata*
Cile 1962	BRASILE	*primo turno*
Inghilterra 1966	INGHILTERRA	*primo turno*
Messico 1970	BRASILE	*2º posto*
Germania Ovest 1974	GERMANIA OVEST	*primo turno*
Argentina 1978	ARGENTINA	*4º posto*
Spagna 1982	**ITALIA**	campione
Messico 1986	ARGENTINA	*ottavi di finale*
Italia 1990	GERMANIA	*3º posto*
Usa 1994	BRASILE	*2º posto*
Francia 1998	FRANCIA	*quarti di finale*
Giappone/Sud Corea 2002	BRASILE	*ottavi di finale*
Germania 2006	**ITALIA**	campione
Sudafrica 2010	SPAGNA	*primo turno*
Brasile 2014	GERMANIA	*primo turno*
Russia 2018	FRANCIA	*non qualificata*
Qatar 2022	?	*non qualificata*

La collocazione a metà stagione può spingere gli inglesi che corrono tanto e poi arrivano sfiniti sul traguardo

esistendo in merito alcun tipo di precedente in grado di fornire tracce, di offrire sponde. L'aggancio più immediato coinvolge l'Inghilterra, quarta nell'edizione russa, seconda agli Europei del 2021 e retrocessa di brutto nella serie B della Nations League. Ferma, nell'albo d'oro, al titolo casalingo del 1966. Ne abbiamo raccontato e spiegato i periodici fallimenti con la sindrome di Dorando Pietri. Crollava sul traguardo per la ronda fachiresca alla quale era costretta, fra il cerimoniale interno e le cadenze esterne, con l'aggiunta di una velocità di crociera che pochi campionati reggono.

Più freschi e più liberi, gli inglesi potrebbero correggere la marcia della cronaca, e farla coincidere con la maratona della storia. Il Mondiale, numeri alla mano, è una lobby esclusiva. La Russia di Vladimir Putin celebrò, nel 2018, il ventunesimo capitolo. Non sono più di otto le nazioni che decorano la bacheca: Brasile 5, poi Germania e Italia 4, Argentina, Francia e Uruguay 2, Inghilterra e Spagna 1. Dal 1978, anno in cui si affacciò l'Argentina di Mario Kempes, si sono registrate appena due «new entry»: la Francia di Zinedine Zidane nel 1998 e la Spagna delle «sartine» nel 2010. Per il resto, solo «abbonati». L'Europeo sì, è democratico. Battezzato nel 1960, ha spartito le 16 kermesse fra dieci protagonisti: Germania e Spagna 3, Francia e Italia 2, Cecoslovacchia, Danimarca, Grecia, Olanda, Portogallo e Unione Sovietica 1. A conferma di gerarchie più elastiche.

Campione del mondo in carica è la Francia dell'inquieto Kylian Mbappé. Il 4-2 alla Croazia le valse una corona che, come spesso succede, lo zoccolo duro degli esperti assegnava al Brasile. Alzi la mano chi non ha accostato la Mosca radiosa di Didier Deschamps a colui che Mosca respinse, Napoleone Bonaparte. Il bacino di pesca era talmente guarnito che il ct si tolse lo sfizio di depennare niente meno che Karim Benzema, simbolo (e Pallone d'Oro) dell'ultimo Real, degli ultimi Conquistadores.

Mentre scrivo, a modica distanza dall'ora x, la mia

favorita è l'Argentina di Messi. La trovo più solida, più matura, e credo che il suo «padrone», a 35 anni, sia uscito dalla «terra di mezzo» in cui lo avevano imprigionato i morbosi paragoni con Diego Maradona, e i netti, imbarazzanti, dislivelli di rendimento fra Barcellona e «Seleccion». Aver strappato la Coppa America del 2021 proprio al Brasile, e addirittura al Maracanà di Rio, è stato lo snodo. Magari non basterà, ma il gol di Angel Di Maria ha scandito un prima e un dopo. Occhio, dunque.

Il Brasile è il Brasile, con i suoi Neymar e i suoi malandri, capace di scalare l'Everest e di scivolare giù dal Corcovado. Non si può non citare la Francia, la più vicina agli argentini nonostante le assenze di N'Golo Kanté e Paul Pogba, pistoni del centrocampo, con il contorno di Germania, Spagna, Belgio e, vedi sopra, Inghilterra. Se l'Olanda mi lascia amletico, il Portogallo è un caso a sé. Al passo d'addio, e a quasi 38 anni, come sarà e che ne sarà di Cristiano Ronaldo? Ha cercato in tutti i modi di scappare da Manchester, sponda United, finendo per rimanerne isterico e goffo prigioniero. È ancora presto per immaginare un Portogallo orfano di Cierre, ma dovremo rassegnarci. A maggior ragione se Rafael Leao, dopo il k.o. di Diogo Jota, allargasse ed espandesse i territori del regno che sta delineando al Milan.

La Francia sogna il bis anche senza Kanté Brasile capace di tutto. CR7 tiene in ansia il Portogallo: ci pensa Leao? E i tedeschi...

Da scapolo, Paris Saint-Germain; da sposato, Paris Saint-Qatar: è il club che riassume e incarna lo spirito dei tempi. Vi opera la «triade» più famosa, più costosa e più litigiosa del pianeta. Un argentino, Messi: come Cristiano, all'ultimo tango. Un francese, Mbappé. Un brasiliano con pendenze giudiziarie, Neymar. Il peso dei personaggi implicati moltiplica il prezzo del quadro che Doha si accinge a mettere all'asta. E il resto? Sulla Polonia ho smesso di puntare da un pezzo; e allora, fra le sorprese, meglio scommettere su croati e danesi. L'Uruguay dovrà fondere due filosofie, due generazioni: da Oscar Washington Tabarez, il «maestro», a Diego Alonso. E, in campo, la cucciolata dei Rodrigo Bentancur, Federico Valverde e Darwin Nunez con la tribù dei Luis Suarez ed Edinson Cavani. Non sempre vince la nazionale più forte. Non di rado tocca a quella più in forma per un mese, «quel» mese lì, come l'Italia del 1982 e 2006. L'Italia. Non si può non inviarle un cenno sommesso, regina d'Europa a Wembley ghigliottinata a Palermo dalla Macedonia del Nord. Da Gian Piero Ventura a Roberto Mancini: delitto, trionfo, castigo. Non ci

Sopra: Leroy Sané (26 anni), fuoriclasse della Germania; Rafa Leao (23), stella del Milan alla conquista del Portogallo. A sinistra: il Brasile festeggia un gol di Richarlison (25) nel 3-0 contro il Ghana in amichevole

qualifichiamo per la fase finale dal 2014 (Brasile), rodeo dal quale ci sfrattarono già nel turno introduttivo, come ci era capitato nel 2010, in Sud Africa, quando opinammo che sarebbe stato sufficiente dissotterrare Marcello Lippi, il demiurgo di Berlino, per replicare gli antichi fasti.
C'è poi il nervo scoperto del settore arbitrale. La tecnologia ha spazzato via i fantasmi dei gol-non-gol e, con la video assistenza, diradato le ombre più scabrose. Non tutte, però. Come era logico. Ci sono situazioni che il Var (maschile, secondo l'enciclopedia Treccani) risolve; ed episodi che, viceversa, interpreta. E tra risolvere e interpretare la differenza non è necessariamente labile. Dipende. Uomini sono, quelli che sbirciano, riferiscono, traducono. Non robot. Avanti con il fuorigioco semi-automatico. Nella speranza che la Nasa non si perda il Candreva di turno, come per il gol di Arkadiusz Milik in Juventus-Salernitana di settembre, è quel «semi» che un po' angustia: sparge piccole nuvole che non si sa bene cosa nascondano, se un supplemento di sole o scrosci di pioggia. In teoria, dovrebbe bastare «automatico». Fra mani-comio e off-side all'alluce il rischio del ridicolo corre sul filo.
Per ultimi, ma non certo nella graduatoria degli argomenti e dei sentimenti, affiorano i veleni della guerra che la Russia ha scatenato contro l'Ucraina, prologo e cornice fra i più terribili; i femminicidi a sfondo religioso in Iran; l'indignazione che scelte come il Qatar comportano tra scandali, corruzioni, diritti umani violati e lutti. A spulciare un'inchiesta del «Guardian», sarebbero stati 6.500 i morti direttamente legati ai lavori negli stadi. Per tacere dei maneggi con l'Isis e della sensazione di giocare in un altro mondo più che, semplicemente, un altro Mondiale. Ma quando sarà il momento, fingeremo tutti. Come con il generale Jorge Rafael Videla in Argentina. Come a Pechino, per le Olimpiadi. La designazione del Qatar e gli intrallazzi dietro le quinte costarono la testa di Joseph Blatter e Michel Platini. Michel si sentiva pronto per la presidenza della Fifa, ipotesi che mandò in bestia il colonnello. Saltò fuori il pagamento di una consulenza opaca, gli avvoltoi del comitato etico volarono basso e lo ghermirono. Crepitarono processi e squalifiche. Ma truffe no: firmato, il tribunale di Bellinzona.
Il mondo in campo e l'Italia in salotto, con la tv accesa. «Le abitudini - diceva Roberto Gervaso - rendono la vita meno eroica ma più comoda».

ROBERTO BECCANTINI

Il 27 novembre, il Ct azzurro spegnerà 58 candeline. Avrebbe voluto farlo al Mondiale assieme a Donnarumma e compagni, e non lo nega, ma l'allegria non mancherà grazie alla piccola Sofia, la sua prima nipote

di **MARCO MONTANARI**

MANCINI "il mio compleanno SENZA QATAR"

NONNO INSUPERABILE

La terra ci manca comunque sotto i piedi, viviamo un Domenica 27 novembre 2022: in Qatar si giocheranno Giappone-Costa Rica, Belgio-Marocco, Croazia-Canada e Spagna-Germania nel giorno in cui il nostro Ct festeggerà il suo 58° compleanno. Tu, Roberto, per regalo avresti voluto essere protagonista ai Mondiali, invece…

«Eh, sì, non posso far finta di niente: mi sarebbe piaciuto festeggiare stando laggiù, disputando quei Mondiali che l'Italia - vincendo gli Europei - aveva dimostrato di meritare. Invece abbiamo commesso qualche errore di troppo e restiamo a casa».

Ok, inutile girare il coltello nella piaga, però sei un uomo di calcio e soprattutto sei il Ct Campione d'Europa in carica: ti aspetti qualcosa di nuovo, da questa Coppa del Mondo a dir poco atipica?

«È la prima volta che si disputa in novembre-dicem-

DUE TEST CONTRO ALBANIA E AUSTRIA

Mentre mezzo mondo penserà a Qatar 2022, l'Italia a novembre disputerà 2 amichevoli: mercoledì 16 contro l'**Albania** di Edy Reja alle 20.45 all'Air Albania Stadium di Tirana e domenica 20 (20.45) contro l'**Austria** all'Ernst Happel Stadion di Vienna. Per gare ufficiali bisognerà attendere il 23 marzo 2023 quando si apriranno le qualificazioni all'Europeo 2024 con Italia-Inghilterra. Dal 14 al 18 giugno 2023, poi, gli azzurri torneranno protagonisti nella Final Four della terza edizione di Nations League con Olanda (padrona di casa), Croazia e Spagna.

EUROPEI. Al sorteggio per Euro 2024 non hanno partecipato la Germania che ospiterà la fase finale e la Russia, esclusa da tutte le competizione. L'**Italia**, testa di serie, è stata inserita nel girone C con l'**Inghilterra**, che abbiamo superato nella finale di Euro 2020 e poi abbiamo battuto in Nations League facendola retrodere nella Lega B, la **Macedonia del Nord** che ci ha eliminato a sorpresa nella corsa al Mondiale, **Ucraina** e **Malta**. Il nostro calendario:

23-3 Italia-Inghilterra
26-3 Malta-Italia
9-9 Macedonia-Italia
12-9 Italia-Ucraina
14-10 Italia-Malta
17-10 Inghilterra-Italia
17-11 Italia-Macedonia
20-11 Ucraina-Italia

Si qualificano le prime 2 dei 10 gironi più la Germania. Gli ultimi 3 posti saranno assegnati dai playoff.

Questi gli altri 9 gironi.
Girone A: Spagna, Scozia, Norvegia, Georgia, Cipro.
Girone B: Olanda, Francia, Irlanda, Grecia, Gibilterra.
Girone D: Croazia, Galles, Armenia, Turchia, Lettonia.
Girone E: Polonia, Repubblica Ceca, Albania, Far Oer, Moldova.
Girone F: Belgio, Austria, Svezia, Azerbaigian, Estonia.
Girone G: Ungheria, Serbia, Montenegro, Bulgaria, Lituania.
Girone H: Danimarca, Finlandia, Slovenia, Kazakistan, Irlanda del Nord, San Marino.
Girone I: Svizzera, Israele, Romania, Kosovo, Bielorussia, Andorra.
Girone J: Portogallo, Bosnia, Islanda, Lussemburgo, Slovacchia, Liechtenstein. *(a.g.)*

Troppi errori, noi a casa. Vedo bene Argentina, Brasile, Francia, Spagna

Sopra: Mancini con Marco Rossi, ct dell'Ungheria, suo compagno nella Samp; premia Stefano Pioli, allenatore dell'anno, al Gran Galà del Calcio; a fianco, sulla panchina azzurra con Gianluca Vialli, Chicco Evani e Lele Oriali

bre, e già questo mescolerà non poco le carte. Per il resto non mi aspetto rivoluzioni tecnico-tattiche, ma un bel torneo giocato da squadre all'altezza del Mondiale. Ecco, credo sarà bella, questa Coppa del Mondo, anche se personalmente non riuscirò a trovarla "divertente"...».

Non possiamo vincerlo, questo Mondiale, però magari un tuo pronostico può aiutare i tifosi ad andare... alla cassa. Girone A: Qatar, Olanda, Senegal, Ecuador. Tutto facile per gli olandesi?

«Olanda e Senegal, nell'ordine, mi sembrano chiaramente superiori alle altre due».

Girone B: Inghilterra, Stati Uniti, Iran, Galles. Questo raggruppamento sembra fatto su misura per gli inglesi...

«Inghilterra e Stati Uniti sono favoritissimi per il passaggio del turno».

Girone C: Argentina, Messico, Polonia, Arabia Saudita. Chi può infastidire gli argentini?

«Nessuno, almeno sulla carta. Argentina prima e, alle sue spalle, vedo il Messico».

Girone D: Francia, Danimarca, Tunisia, Australia. I "galletti" campioni in carica vogliono concedere il bis...

«Nella storia dei Mondiali, solo Italia (1934 e 1938) e Brasile (1958 e 1962) sono riusciti a vincere due edizioni consecutive, ma era un altro calcio, adesso è ancora più difficile. Per quanto riguarda il girone, invece, Francia e Danimarca, rigorosamente nell'ordine, sono le scontate favorite».

Girone E: Spagna, Germania, Giappone, Costa Rica. Chi vedi meglio, tra le due europee?

«Difficile separare Spagna e Germania, talento contro solidità, estro contro tradizione».

Girone F: Belgio, Croazia, Marocco, Canada. A chi va la tua preferenza?

«Anche qui, pronostico bloccato dalle due squadre europee. In ordine di preferenza, Belgio e Croazia».

Girone G: Brasile, Svizzera, Serbia, Camerun. L'eterno Brasile è ancora una volta favorito?

«Per quanto riguarda il passaggio del girone, direi che non ci sono dubbi. Dietro di lui, la Serbia. Se invece parliamo della vittoria finale, beh, il discorso si complica: il Brasile tra le quattro semifinaliste ci sta di diritto, poi si vedrà».

Girone H: Portogallo, Uruguay, Corea del Sud, Ghana. Fa male, leggere "Portogallo", ma superato il dolore come vedi questo gruppo?

«Fa male, ma c'è scritto così. La delusione è stata grande, mi auguro che l'intero movimento calcistico non la dimentichi, per evitare in futuro altri "incidenti di percorso" del genere. Portogallo e Ghana sono le mie favorite in questo gruppo».

Per la vittoria finale, quindi, su chi possiamo puntare?

«Le formazioni che possono arrivare in fondo, secondo me, sono Argentina, Brasile, Francia e Spagna. Le differenze, tra una nazionale e l'altra, sono minime: semifinali e finale saranno sicuramente all'altezza della tradizione».

Davvero la Fifa vi aveva tenuto in preallarme in vista di un vostro inserimento al posto di qualche Paese "in bilico" (l'ultimo in ordine di tempo, l'Iran)?

«Ma no, nessun preallarme. Semmai, uno scherzo di cattivo gusto. Era tutta una montatura giornalistica, e sinceramente non riesco neanche a capirne il motivo».

Nel frattempo, c'è stato il sorteggio dei gironi di qualificazione a Euro 2024. Per andare a difendere il titolo, i primi ostacoli da superare saranno Inghilterra, Ucraina, Macedonia del Nord e Malta. Niente da dichiarare?

«Da testa di serie, magari potevamo aspirare a un girone più semplice, però in fondo forse è meglio così: per arrivare al successo finale, in una manifestazione così lunga, devi battere tutte le avversarie che ti si parano dinanzi».

Compresa la Macedonia del Nord…

«Se ti riferisci (ed è ovvio che lo fai...) al nostro infausto playoff, ribadisco che noi non abbiamo perso il Mondiale a Palermo, ma contro la Svizzera. Dopodiché, abbiamo tutti imparato che i macedoni sono avversari pericolosi: contro di loro, l'Italia ha giocato tre volte, ottenendo una vittoria (3-2 in trasferta e in rimonta, nel 2016), un pareggio (1-1 a Torino nel 2017) e la sciagurata sconfitta di cui sopra. Quindi, un rivale da rispettare e in futuro mi auguro proprio che lo terremo a mente».

A proposito di futuro. Tuo figlio Filippo si è messo avanti con il lavoro e un paio di mesi fa ti ha già fatto il più bel regalo del mondo, la tua prima nipote, Sofia: ti senti pronto per il ruolo di Nonno Insuperabile?

«L'età avanza, ovvio, ma quell'appellativo, "nonno", confesso che lo sto metabolizzando poco alla volta. Però è stata una sensazione fortissima, trovarmi tra le braccia quel dolcissimo fagottino. Ne sono sicuro: anche se non mi sentissi "pronto", come dici tu, ci penserà Sofia a darmi la carica!».

MARCO MONTANARI

> Noi richiamati in extremis? Scherzo di cattivo gusto... Per gli Europei ritroviamo i macedoni avversari da rispettare, lo terremo a mente

QATAR 2022 SENZA SEGRETI GRAZIE ALLA SQUADRA RAI

di **FRANCESCA FANELLI**

Hanno invitato anche Fiorello («Ti aspettiamo allo sport») per trasformarlo in un Mondiale sprint. Ancora senza Italia e in un periodo insolito dell'anno per i palinsesti tv da stravolgere e i campionati da fermare. Rai mundial - che ha l'esclusiva multipiattaforma della Coppa del Mondo - punta a una edizione emozionale che faccia del racconto la sua parte principale affiancandola alla diretta delle 64 partite. Non solo televisione (Rai1 la solita ammiraglia, Rai2 di supporto e Rai Sport HD), ma anche radio, web, RaiPlay, Rai News, Televideo e poi ci sarà anche lo sbarco del 4K. L'ad Carlo Fuortes è stato definitivo nel suo giudizio alla presentazione dei programmi: «Il Mondiale è un evento da servizio pubblico che va trasmesso, pensare di fare profitto su questo evento più che sbagliato credo sia impossibile. Il Mondiale è come l'Olimpiade, va garantito a tutti».

A sinistra: Mancini con Giacomo Raspadori, attaccante del nuovo corso azzurro; Donnarumma battuto dal macedone Trajkovski e addio Mondiale. Sopra, dall'alto: Simona Rolandi, Alessandra De Stefano tra Juri Chechi e Sara Simeoni, la squadra Rai al completo. A fianco: Bobo Vieri

Spedizione Rai di un centinaio di persone (tra giornalisti, tecnici e operatori), talent, collaborazioni inedite (le 22 pillole della Bobo Tv con Rai pubblicità, e Vieri ha garantito: «Saranno divertenti»), gli approfondimenti divisi per fascia oraria e affidati a conduttori diversi (Antinelli, Lollobrigida, Rolandi e Volpi), il serale "Circolo dei Mondiali" sull'onda dei giorni di Tokyo, ancora con Sara Simeoni («Mi sono preparata su fuorigioco e Var»), Jury Chechi («Servirà soprattutto leggerezza») e il direttore di Rai Sport Alessandra De Stefano: «Non perderemo nulla di questo mondiale, vi racconteremo il Paese e le nazionali racchiuse in settantacinque chilometri, le strutture realizzate».

Sessantaquattro partite: 37 su Rai1, 19 su Rai2 e 8 su Rai Sport HD, e dagli ottavi tutte su Rai1. Poi il 4K, non solo via satellite sul canale 210 di TivùSat, ma anche in modalità ibrida, la HbbTV, ricevibile da Smart TV connessa a Internet, sul canale 101. Ogni partita sarà ripresa da 34 telecamere, il numero più alto mai utilizzato. Quattro telecronisti (Bizzotto, De Capitani, Di Gennaro e Rimedio), team leader Donatella Scarnati, una squadra di talent (Adani, Di Gennaro, Marchisio, Nela), quattro inviati per i programmi e gli studi dal Qatar.

E ci sarà anche tanta radio: 8 inviati con Filippo Corsini, 5 talent (Collovati, Dossena, Orlando, Nela e Serra) per "Tutto il mondiale minuto per minuto" su Rai Radio1 e Radio1 Sport, l'emittente tematica digitale. Il direttore Andrea Vianello, appassionato milanista: «Innegabile la magia della radio». Ci sarà la "Torcida" ma sarà mundial e andrà in onda dal lunedì al venerdì dopo la partita della sera con Corsini e Ardone, parte musicale affidata a De Tomassi. E su Radio2 l'umorismo degli Autogol. Si parte il 20 novembre, e fino ad allora potremo seguire una programmazione dedicata su RaiPlay ("Numero 10") e su Rai Sport HD ("When the World Watched", 16 appuntamenti sulle squadre partecipanti). Perché Qatar 2022 non dovrà avere segreti.

IL TABELLONE

gruppo A

Partita	Data / Stadio / Ora	TV
QATAR-ECUADOR	DOMENICA 20/11 AL BAYT ST. ore 17.00	Rai 1
SENEGAL-OLANDA	LUNEDÌ 21/11 AL THUMAMA ST. ore 17.00	Rai 2
QATAR-SENEGAL	VENERDÌ 25/11 AL THUMAMA ST. ore 14.00	Rai 2
OLANDA-ECUADOR	VENERDÌ 25/11 KHALIFA INT. ST. ore 17.00	Rai 2
ECUADOR-SENEGAL	MARTEDÌ 29/11 KHALIFA INT. ST. ore 16.00	Rai Sport
OLANDA-QATAR	MARTEDÌ 29/11 AL BAYT ST. ore 16.00	Rai 1

CLASSIFICA	PUNTI
ECUADOR	
OLANDA	
QATAR	
SENEGAL	

gruppo B

Partita	Data / Stadio / Ora	TV
INGHILTERRA-IRAN	LUNEDÌ 21/11 KHALIFA INT. ST. ore 14.00	Rai 2
USA-GALLES	LUNEDÌ 21/11 AHMAD BIN ALI ST. ore 20.00	Rai 1
GALLES-IRAN	VENERDÌ 25/11 AHMAD BIN ALI ST. ore 11.00	Rai 2
INGHILTERRA-USA	VENERDÌ 25/11 AL BAYT ST. ore 20.00	Rai 1
GALLES-INGHILTERRA	MARTEDÌ 29/11 AHMAD BIN ALI ST. ore 20.00	Rai 1
IRAN-USA	MARTEDÌ 29/11 AL THUMAMA ST. ore 20.00	Rai Sport

CLASSIFICA	PUNTI
GALLES	
INGHILTERRA	
IRAN	
USA	

gruppo C

Partita	Data / Stadio / Ora	TV
ARGENTINA-ARABIA SAUDITA	MARTEDÌ 22/11 LUSAIL ST. ore 11.00	Rai 2
MESSICO-POLONIA	MARTEDÌ 22/11 STADIUM 974 ore 17.00	Rai 2
POLONIA-ARABIA SAUDITA	SABATO 26/11 EDUCATION CITY ST. ore 14.00	Rai 2
ARGENTINA-MESSICO	SABATO 26/11 LUSAIL ST. ore 20.00	Rai 1
POLONIA-ARGENTINA	MERCOLEDÌ 30/11 STADIUM 974 ore 20.00	Rai 1
ARABIA SAUDITA-MESSICO	MERCOLEDÌ 30/11 LUSAIL ST. ore 20.00	Rai Sport

CLASSIFICA	PUNTI
ARABIA SAUDITA	
ARGENTINA	
MESSICO	
POLONIA	

gruppo D

Partita	Data / Stadio / Ora	TV
DANIMARCA-TUNISIA	MARTEDÌ 22/11 EDUCATION CITY ST. ore 14.00	Rai 2
FRANCIA-AUSTRALIA	MARTEDÌ 22/11 AL JANOUB ST. ore 20.00	Rai 1
TUNISIA-AUSTRALIA	SABATO 26/11 AL JANOUB ST. ore 11.00	Rai 2
FRANCIA-DANIMARCA	SABATO 26/6 STADIUM 974 ore 17.00	Rai 1
AUSTRALIA-DANIMARCA	MERCOLEDÌ 30/11 AL JANOUB ST. ore 16.00	Rai Sport
TUNISIA-FRANCIA	MERCOLEDÌ 30/11 EDUCATION C. ST. ore 16.00	Rai 1

CLASSIFICA	PUNTI
AUSTRALIA	
DANIMARCA	
FRANCIA	
TUNISIA	

REGOLAMENTO

Agli ottavi le prime due di ciascun girone.
In caso di parità di punti tra due o più squadre, valgono, nell'ordine:
a) punti;
b) differenza reti;
c) gol segnati.
Se permane parità tra due o più squadre, si tiene conto di:
d) punti negli scontri diretti;
e) differenza reti negli scontri diretti;
f) gol segnati negli scontri diretti;
g) classifica fair play basata sui cartellini gialli e rossi ricevuti nel gruppo (giallo=meno un punto, doppio giallo -3, rosso diretto -4, giallo e poi rosso diretto -5);
h) sorteggio.

Dagli ottavi, in caso di parità al 90', supplementari ed eventuali rigori.

NB: GLI ORARI SONO QUELLI ITALIANI

Qatar2022

gruppo E

Partita		
MERCOLEDÌ 23/11 KHALIFA INT. ST. ore **14.00** Rai 2		
GERMANIA-GIAPPONE		
MERCOLEDÌ 23/11 AL THUMAMA ST. ore **17.00** Rai 2		
SPAGNA-COSTA RICA		
DOMENICA 27/11 AHMAD BIN ALI ST. ore **11.00** Rai 2		
GIAPPONE-COSTA RICA		
DOMENICA 27/11 AL BAYT ST. ore **20.00** Rai 1		
SPAGNA-GERMANIA		
GIOVEDÌ 1/12 KHALIFA INT. ST. ore **20.00** Rai 1		
GIAPPONE-SPAGNA		
GIOVEDÌ 1/12 AL BAYT ST. ore **20.00** Rai Sport		
COSTA RICA-GERMANIA		

CLASSIFICA	PUNTI
COSTA RICA	
GERMANIA	
GIAPPONE	
SPAGNA	

gruppo F

Partita		
MERCOLEDÌ 23/11 AL BAYT ST. ore **11.00** Rai 2		
MAROCCO-CROAZIA		
MERCOLEDÌ 23/11 AHMAD BIN ALI ST. ore **20.00** Rai 1		
BELGIO-CANADA		
DOMENICA 27/11 AL THUMAMA ST. ore **14.00** Rai 1		
BELGIO-MAROCCO		
DOMENICA 27/11 KHALIFA INT. ST. ore **17.00** Rai 1		
CROAZIA-CANADA		
GIOVEDÌ 1/12 AHMAD BIN ALI ST. ore **16.00** Rai 1		
CROAZIA-BELGIO		
GIOVEDÌ 1/12 AL THUMAMA ST. ore **16.00** Rai Sport		
CANADA-MAROCCO		

CLASSIFICA	PUNTI
BELGIO	
CANADA	
CROAZIA	
MAROCCO	

gruppo G

Partita		
GIOVEDÌ 24/11 AL JANOUB ST. ore **11.00** Rai 2		
SVIZZERA-CAMERUN		
GIOVEDÌ 24/11 LUSAIL ST. ore **20.00** Rai 1		
BRASILE-SERBIA		
LUNEDÌ 28/11 AL JANOUB ST. ore **11.00** Rai 2		
CAMERUN-SERBIA		
LUNEDÌ 28/11 STADIUM 974 ore **17.00** Rai 1		
BRASILE-SVIZZERA		
VENERDÌ 2/12 STADIUM 974 ore **20.00** Rai Sport		
SERBIA-SVIZZERA		
VENERDÌ 2/12 LUSAIL ST. ore **20.00** Rai 1		
CAMERUN-BRASILE		

CLASSIFICA	PUNTI
BRASILE	
CAMERUN	
SERBIA	
SVIZZERA	

gruppo H

Partita		
GIOVEDÌ 24/11 EDUCATION CITY ST. ore **14.00** Rai 2		
URUGUAY-COREA DEL SUD		
GIOVEDÌ 24/11 STADIUM 974 ore **17.00** Rai 2		
PORTOGALLO-GHANA		
LUNEDÌ 28/11 EDUCATION CITY ST. ore **14.00** Rai 2		
COREA DEL SUD-GHANA		
LUNEDÌ 28/11 LUSAIL ST. ore **20.00** Rai 1		
PORTOGALLO-URUGUAY		
VENERDÌ 2/12 AL JANOUB ST. ore **16.00** Rai Sport		
GHANA-URUGUAY		
VENERDÌ 2/12 EDUCATION CITY ST. ore **16.00** Rai 1		
COREA DEL SUD-PORTOGALLO		

CLASSIFICA	PUNTI
COREA DEL SUD	
GHANA	
PORTOGALLO	
URUGUAY	

Dagli ottavi in poi tutte le gare saranno trasmesse su Rai 1

OTTAVI

SABATO 3/12
KHALIFA INT. STADIUM ore **16.00**
49 1° Gruppo A – 2° Gruppo B

SABATO 3/12
AHMAD BIN ALI STADIUM ore **20.00**
50 1° Gruppo C – 2° Gruppo D

DOMENICA 4/12
AL BAYT STADIUM ore **20.00**
51 1° Gruppo B – 2° Gruppo A

DOMENICA 4/12
AL THUMAMA STADIUM ore **16.00**
52 1° Gruppo D – 2° Gruppo C

LUNEDÌ 5/12
AL JANOUB STADIUM ore **16.00**
53 1° Gruppo E – 2° Gruppo F

LUNEDÌ 5/12
STADIUM 974 ore **20.00**
1° Gruppo G – 2° Gruppo H

MARTEDÌ 6/12
EDUCATION CITY STADIUM ore **16.00**
1° Gruppo F – 2° Gruppo E

MARTEDÌ 6/12
LUSAIL STADIUM ore **20.00**
56 1° Gruppo H – 2° Gruppo G

QUARTI

VENERDÌ 9/12
LUSAIL STADIUM
ore **20.00**
vincente 49
vincente 50

VENERDÌ 9/12
EDUCATION CITY STADIUM
ore **16.00**
vincente 53
vincente 54

SABATO 10/12
AL BAYT STADIUM
ore **20.00**
vincente 51
vincente 52

SABATO 10/12
AL THUMAMA STADIUM
ore **16.00**
60
vincente 55
vincente 56

SEMIFINALI

MARTEDÌ 13/12
LUSAIL STADIUM
ORE **20.00**
61
vincente 57
vincente 58

MERCOLEDÌ 13/12
AL BAYT SATDIUM
ORE **20.00**
62
vincente 59
vincente 60

FINALI

FINALE 1° POSTO
DOMENICA 18/12
LUSAIL STADIUM
ORE **16.00**
vincente 61
vincente 62

FINALE 3° POSTO
SABATO 17/12
KHALIFA INT. SATDIUM
ORE **16.00**
perdente 61
perdente 62

VAN GAAL-VAN DIJK GARANZIE D'OLANDA

Il tecnico, ancora imbattuto nella sua terza gestione, si affida alla difesa Mané trascinatore del Senegal. Il gap fisico del Qatar

di **ALEC CORDOLCINI**

Il gruppo più debole del Mondiale, stando al ranking FIFA. La somma delle posizioni delle quattro partecipanti ammonta infatti a 120, esattamente il doppio del girone sulla carta più equilibrato, quello con Inghilterra, Stati Uniti, Iran e Galles. Pesa ovviamente la presenza del Qatar, Paese organizzatore giunto all'atto conclusivo di un faraonico processo di costruzione, partendo quasi da zero, di una squadra in grado di garantire una minima competitività sul palcoscenico più prestigioso. Limitandosi a temi strettamente calcistici, in questi anni il Qatar ha partecipato come ospite alla Coppa America, alla Gold Cup e alle qualificazioni europee al Mondiale (in quest'ultimo caso disputando partite amichevoli, senza alcun valore ai fini della classifica), e diversi suoi interpreti hanno potuto usufruire del canale privilegiato costruito dalla Aspire Academy, il più grande settore giovanile calcistico al mondo, verso l'Europa attraverso i club da essa controllati: i belgi dell'Eupen e gli spagnoli del Cultural Leonesa. Il tutto unito dal know-how di grandi uomini di calcio di scuola Barcellona, da Josep Colomer a Felix Sanchez Bas, quest'ultimo ormai da cinque anni sulla panchina del Qatar, con cui ha vinto nel 2019 la Coppa d'Asia. Negli ultimi due anni il Qatar ha disputato oltre 25 partite, ma non appena il livello delle avversarie si è alzato sono arrivate le sconfitte. Preoccupante soprattutto il gap fisico contro le squadre più quotate, tanto che, a dispetto di tutti gli enormi sforzi compiuti (e il denaro speso), il rischio di diventare il secondo Paese organizzatore a uscire al primo turno del Mondiale (nel 2010 toccò al Sudafrica) rimane concreto.

La big del gruppo è l'Olanda, il cui valore aggiunto siede sulla panchina. Lo dicono i numeri: nell'ultimo decennio solo con Louis van Gaal gli arancioni sono stati competitivi ai più alti livelli, con il terzo posto raggiunto in Brasile 2014. Il resto, dalla fine dell'era Van Marwijk (Euro 2012) ai disastri delle gestioni Hiddink e Blind (Euro 2016 e Russia 2018 visti da casa) fino alla mediocrità latente di Frank de Boer (Euro 2020), è stato da dimenticare, con la parziale eccezione di Ronald

Da sinistra: Virgil Van Dijk, fuoriclasse della difesa orange, tra gli "italiani" Denzel Dumfries e Stefan De Vrij; Sadio Mané campione d'Africa; Felix Sanchez in allenamento con il suo Qatar. Sotto: Moises Caicedo (Ecuador)

Koeman, che quanto meno ha portato l'Olanda in finale nella Nations League. Nel Van Gaal III l'Olanda è ancora imbattuta e si è qualificata anche alla final four della Nations. Come da tradizione del Van Gaal in arancione, l'Olanda non segue la propria tradizione calcistica, schierandosi con un 3-5-2 la cui ossatura è costituita dalla linea Van Dijk-Frenkie De Jong-Depay. Non inganni l'appannamento di questi ultimi a Barcellona, perché in nazionale le prestazioni sono sempre state di alto livello, con Depay che si trova a sole 8 reti dal recordman assoluto dei tulipani, Van Persie. Accanto a lui ci sarà Bergwijn, miglior marcatore in arancione del 2022 con 5 reti. Detto di una difesa di altissimo profilo con De Ligt e Aké (o De Vrij) accanto al citato Van Dijk, la grande incognita riguarda il portiere, dove il 39enne Pasveer è in ballottaggio con Cillessen. Entrambi in ottima forma in Eredivisie, ma il Mondiale è un'altra cosa. Buone notizie invece dalle nuove leve, con giocatori quali Timber, Malacia, Gravenberch e Gakpo a rappresentare un futuro che nel loro caso si è già fatto presente.

Il Senegal sbarca in Qatar forte dell'entusiasmo generato dalla vittoria in Coppa Africa, la prima della sua storia, conquistata lo scorso febbraio dopo aver perso in finale l'edizione precedente. Il tecnico Cissé, giunto all'ottavo anno sulla panchina dei Leoni del Teranga, ha modellato una squadra molto solida il cui unico difetto è quello, talvolta, di faticare a trovare la via del gol, nonostante davanti ci sia un pezzo da novanta quale Mané, punto di riferimento di un tridente composto con Sarr e l'attaccante della Salernitana Dia. Ma ci sono anche i muscoli, e la qualità, di Gueyè e Diatta a centrocampo, e di Koulibaly in difesa. A sinistra c'è il milanista Ballo Tourè, mentre tra i pali Mendy è reduce dalla sua annata migliore, con solo 2 reti subite in 7 partite nella citata Coppa d'Africa, un rigore parato nella finale contro l'Egitto e il premio di miglior portiere del torneo. Quella di squadra che concede poco, tanto agli avversari quanto al bel gioco, è anche l'Ecuador, che fatica ancora più del Senegal a trovare la via della rete. In attacco si punta forte sullo stagionato Enner Valencia, ma l'autentica pepita di Gustavo Alfaro si trova in mediana con il classe 2001 Moises Caicedo, "tuttocampista" del Brighton & Hove Albion abile tanto nel rubare palloni quanto nell'impostare l'azione, e capace di mettersi in evidenza con La Tri già a 18 anni quando al debutto annullò Messi. Ma tra le sudamericane l'Ecuador appare la compagine meno attrezzata e l'approccio a corto muso potrebbe non essere sufficiente per superare il girone.

OLANDA

1ª MAGLIA

2ª MAGLIA

COME SI SCHIERA: 3-4-1-2

IL CT

Louis VAN GAAL

(8-8-1951)

IN CARICA DAL **4-8-2021**

MONDIALI FATTI/VINTI **1/0**

Da discreta mezzala a santone della panchina con 7 campionati vinti e una Champions. Per la terza volta alla guida dell'Olanda: non si qualificò al Mondiale 2002, 3º posto nel 2014.

I PRE-CONVOCATI

GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA
Jesper **CILLESSEN**	P	22-4-1989	NEC Nijmegen
Mark **FLEKKEN**	P	13-6-1993	Friburgo (Ger)
Remko **PASVEER**	P	8-11-1983	Ajax
Natan **AKÉ**	D	18-2-1995	Manchester City (Ing)
Daley **BLIND**	D	9-3-1990	Ajax
Sven **BOTMAN**	D	12-1-2000	Newcastle (Ing)
Matthijs **DE LIGT**	D	12-8-1999	Bayern Monaco (Ger)
Stefan **DE VRIJ**	D	5-2-1992	Inter (Ita)
Denzel **DUMFRIES**	D	18-4-1996	Inter (Ita)
Tyrell **MALACIA**	D	17-8-1999	Manchester Utd (Ing)
Devyne **RENSCH**	D	18-1-2003	Ajax
Jurrien **TIMBER**	D	17-6-2001	Ajax
Virgil **VAN DIJK**	D	8-7-1991	Liverpool (Ing)
Steven **BERGHUIS**	C	19-12-1991	Ajax
Frenkie **DE JONG**	C	12-5-1997	Barcellona (Spa)
Marten **DE ROON**	C	29-3-1991	Atalanta (Ita)
Ryan **GRAVENBERCH**	C	16-5-2002	Bayern Monaco (Ger)
Davy **KLAASSEN**	C	21-2-1993	Ajax
Teun **KOOPMEINERS**	C	28-2-1998	Atalanta (Ita)
Xavi **SIMONS**	C	21-4-2003	PSV Eindhoven
Kenneth **TAYLOR**	C	16-5-2002	Ajax
Guus **TIL**	C	22-12-1997	PSV Eindhoven
Steven **BERGWIJN**	A	8-10-1997	Ajax
Brian **BROBBEY**	A	1-2-2002	Ajax
Memphis **DEPAY**	A	13-2-1994	Barcellona (Spa)
Cody **GAKPO**	A	7-5-1999	PSV Eindhoven
Vincent **JANSSEN**	A	15-6-1994	Anversa (Bel)
Donyell **MALEN**	A	19-1-1999	Borussia Dortmund (Ger)
Wout **WEGHORST**	A	7-8-1992	Besiktas (Tur)

- **Superficie:** 41.543 km²
- **Popolazione:** 17.550.000 abitanti
- **Capitale:** Amsterdam (850.000 abitanti)
- **Lingua:** olandese, frisone, inglese
- **Religione:** cattolici 25%, protestanti 16%, islamici 8%, buddisti, induisti, ebrei. 47% atei
- **Valuta:** euro
- **Ordinamento:** Monarchia parlamentare
- **Economia:** prospera grazie a servizi, trasporto, distribuzione, banche, industrie, gas, petrolio.
- **PIL pro capite:** 46.011 $

SI È QUALIFICATA COSÌ

Primo posto nel gruppo G europeo

Turchia-Olanda 4-2
Olanda-Lettonia 2-0
Gibilterra-Olanda 0-7
Norvegia-Olanda 1-1
Olanda-Montenegro 4-0
Olanda-Turchia 6-1
Lettonia-Olanda 0-1
Olanda-Gibilterra 6-0
Montenegro-Olanda 2-2
Olanda-Norvegia 2-0

CLASSIFICA GRUPPO G: **Olanda 23, Turchia 21, Norvegia 18, Montenegro 12, Lettonia 9, Gibilterra 0**

LA FEDERAZIONE

Koninklijke Nederlandse Voetbal Bond (KNVB)
Fondata nel 1889, fa parte della Fifa dal 1904 e dell'Uefa dal 1954

Undicesima partecipazione alla fase finale del Mondiale (dopo 1934, 1938, 1974, 1978, 1990, 1994, 1998, 2006, 2010, 2014)
Miglior risultato: **secondo posto nel 1974, 1978 e 1990.**

Bilancio mondiale: **50 partite, 27 vittorie, 12 pareggi, 11 sconfitte; 86 gol fatti, 48 subiti**

Campione d'Europa nel 1988

Ranking Fifa: **8º posto**

QATAR

- **Superficie:** 11.571 km²
- **Popolazione:** 2.350.000 abitanti
- **Capitale:** Doha (1.500.000 abitanti)
- **Lingua:** arabo, inglese
- **Religione:** 90% musulmani sunniti
- **Valuta:** riyal del Qatar (0, 28 euro)
- **Ordinamento:** Monarchia
- **Economia:** sul petrolio si basa la ricchezza del Qatar. Giacimenti di gas. Pastorizia, pesca
- **PIL pro capite:** 60.804 $

I PRE-CONVOCATI

GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA
Saad **AL-SHEEB**	P	19-2-1990	Al-Sadd
Meshaal **BARSHAM**	P	14-2-1998	Al-Sadd
Salah **ZAKARIA**	P	24-4-1999	Al-Duhail
Jassem Gaber **ABDULSALLAM**	D	20-2-2002	Al-Arabi
Homam **AHMED**	D	25-8-1999	Al-Gharafa
Bassam **AL-RAWI**	D	16-12-1997	Al-Duhail
Pedro Miguel **CORREIA (Ró-Ró)**	D	6-8-1990	Al-Sadd
Mohammed **EMAD**	D	27-2-2001	Al-Wakrah
Abdelkarim **HASSAN**	D	28-8-1993	Al-Sadd
Musab **KHODER**	D	1-1-1993	Al-Sadd
Boualem **KHOUKHI**	D	7-9-1990	Al-Sadd
Tarek **SALMAN**	D	5-12-1997	Al-Sadd
Osama **AL-TAIRI**	C	16-6-2002	Al-Rayyan
Ali **ASAD**	C	19-1-1993	Al-Sadd
Karim **BOUDIAF**	C	16-9-1990	Al-Duhail
Ahmed **FADEL**	C	7-4-1993	Al-Wakrah
Abdulaziz **HATEM**	C	28-10-1990	Al-Rayyan
Abdelrahman **MOUSTAFA**	C	5-4-2997	Al-Duhail
Mostafa **TAREK**	C	28-3-2001	Al-Sadd
Mohammed **WAAD**	C	18-9-1999	Al-Sadd
Yusuf **ABDURISAG**	A	6-8-1999	Al-Sadd
Akram **AFIF**	A	18-11-1996	Al-Sadd
Ahmed **ALAAELDIN**	A	31-1-1993	Al-Gharafa
Almoez **ALI**	A	19-8-1996	Al Duhail
Naif **AL-HADHRAMI**	A	18-7-2001	Al-Rayyan
Hasan **AL-HAYDOS**	A	11-12-1990	Al-Sadd
Ismaeel **MOHAMMAD**	A	5-4-1990	Al-Duhail
Khalid **MUNEER**	A	24-2-1998	Al-Wakrah
Mohammed **MUNTARI**	A	20-12-1993	Al-Duhail

COME SI SCHIERA: 5-3-2

BARSHAM
HISHAM
KHOUKHI
HASSAN
AHMED
CORREIA
AL HAYDOS
BOUDIAF
HATEM
AFIF
ALMOEZ ALI

IL CT

Felix SANCHEZ

(Spagna, 13-12-1975)

IN CARICA DAL **3-7-2017**

MONDIALI FATTI/VINTI **0/0**

Nelle giovanili del Barcellona ha formato Gerard Deulofeu (Udinese) e Sergi Roberto. Dal 2013 è in Qatar: con l'U19 vinse la Coppa d'Asia 2014, con la nazionale maggiore campione d'Asia nel 2019.

SI È QUALIFICATA COSÌ

Di diritto come Paese ospitante

LA FEDERAZIONE

Qatar Football Association (QFA)
Fondata nel 1960, fa parte della Fifa dal 1972 e dell'AFC dal 1974

Prima partecipazione alla fase finale del Mondiale

Campione d'Asia nel 2019

Ranking Fifa: **48º posto**

ECUADOR

1ª MAGLIA

2ª MAGLIA

COME SI SCHIERA: 4-3-3

DOMINGUEZ

PRECIADO – POROZO – HINCAPIE – ESTUPINAN

FRANCO – GRUEZO – M. CAICEDO

PLATA – E. VALENCIA – ESTRADA

IL CT

Gustavo ALFARO

(Argentina, 14-8-1962)

IN CARICA DAL **26-8-2020**

MONDIALI FATTI/VINTI **0/0**

Ex centrocampista dell'Atl. Rafaela, come allenatore ha vinto con Arsenal Sarandi (Copa Sudamericana 2007) e Boca Juniors (Supercoppa Argentina 2018 e il campionato nel 2020).

I PRE-CONVOCATI

GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA
Alexander **DOMINGUEZ**	P	5-6-1987	LDU Quito
Hernan **GALINDEZ**	P	30-3-1987	Aucas
Moises **RAMIREZ**	P	9-9-2000	Independiente del Valle
Xavier **ARREAGA**	D	28-9-1994	Seattle Sounders (Usa)
Byron **CASTILLO**	D	10-11-1998	Club León (Mex)
Pervis **ESTUPINAN**	D	21-1-1998	Brighton (Ing)
Piero **HINCAPIÉ**	D	9-1-2002	Bayer Leverkusen (Ger)
Fernando **LEON**	D	11-4-1993	Atletico San Luis (Mex)
William **PACHO**	D	16-10-2001	Anversa (Bel)
Diego **PALACIOS**	D	12-7-1999	Los Angeles FC (Usa)
Angelo **PRECIADO**	D	18-2-1998	Genk (Bel)
Jackson **POROZO**	D	4-8-2000	Troyes (Fra)
Nilson **ANGULO**	C	19-6-2003	Anderlecht (Bel)
Moises **CAICEDO**	C	2-11-2001	Brighton (Ing)
José **CIFUENTES**	C	12-3-1999	Lo Angeles FC (Usa)
Patrickson **DELGADO**	C	17-10-2003	Ajax (Ola)
Alan **FRANCO**	C	21-8-1998	Talleres (Arg)
Carlos **GRUEZO**	C	19-4-1995	Augsburg (Ger)
Jhegson **MÉNDEZ**	C	26-4-1997	Los Angeles FC (Usa)
Jeremy **SARMIENTO**	C	16-6-2002	Brighton (ing)
Michael **ESTRADA**	A	7-4-1996	Cruz Azul (Mex)
Romario **IBARRA**	A	24-9-1994	Pachuca (Mex)
Angel **MENA**	A	21-1-1988	Club León (Mex)
Gonzalo **PLATA**	A	1-11-2000	Valladolid (Spa)
Djorkaeff **REASCO**	A	18-1-1999	Newell's Old Boys (Arg)
Anthony **VALENCIA**	A	21-7-2003	Anversa (Bel)
Enner **VALENCIA**	A	4-11-1989	Fenerbahçe (Tur)

- **Superficie:** 283.561 km²
- **Popolazione:** 18.000.000 abitanti
- **Capitale:** Quito (1.900.000 abitanti)
- **Lingua:** spagnolo, quechua
- **Religione:** 80% cattolici
- **Valuta:** dollaro statunitense (1,03 euro)
- **Ordinamento:** repubblica presidenziale
- **Economia:** petrolio, risorse minerarie. Esporta anche gamberi, frutta e fiori tropicali
- **PIL pro capite:** 5.584 $

SI È QUALIFICATA COSÌ

Quarto nel gruppo sudamericano
Argentina-Ecuador 1-0
Ecuador-Uruguay 4-2
Bolivia-Ecuador 2-3
Ecuador-Colombia 6-1
Brasile-Ecuador 2-0
Ecuador-Perù 1-2
Ecuador-Paraguay 2-0
Ecuador-Cile 0-0
Uruguay-Ecuador 1-0
Ecuador-Bolivia 3-0
Venezuela-Ecuador 2-1
Colombia-Ecuador 0-0
Ecuador-Venezuela 1-0
Cile-Ecuador 0-2
Ecuador-Brasile 1-1
Perù-Ecuador 1-1
Paraguay-Ecuador 3-1
Ecuador-Argentina 1-1

CLASSIFICA SUDAMERICA: **Brasile* 45, Argentina* 39, Uruguay 28, Ecuador 26, Perù 24, Colombia 23, Cile 19, Paraguay 16, Bolivia 15, Venezuela 10.**

*Brasile-Argentina annullata

LA FEDERAZIONE

Federación Ecuatoriana de Fútbol (FEF)

Fondata nel 1925, fa parte della Fifa dal 1926 e della Conmebol dal 1927

Quarta partecipazione alla fase finale del Mondiale (dopo 2002, 2006 e 2014)

Miglior risultato: **ottavi di finale nel 2006**

Bilancio mondiale: **10 partite, 4 vittorie, 1 pareggio, 5 sconfitte; 10 gol fatti, 10 subiti**

Ranking Fifa: **44° posto**

SENEGAL

- **Superficie:** 196.722 km²
- **Popolazione:** 16.650.000 abitanti
- **Capitale:** Dakar (1.030.000 abitanti)
- **Lingua:** wolof, francese
- **Religione:** 95% musulmani sunniti
- **Valuta:** franco CFA (0, 0015 euro)
- **Ordinamento:** repubblica presidenziale
- **Economia:** agricoltura, allevamento, pesca. In crescita industria e turismo, scoperti giacimenti di petrolio e gas
- **PIL pro capite:** 1.074 $

I PRE-CONVOCATI

GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA
Seny **DIENG**	P	23-11-1994	Queens Park Rangers (Ing)
Mori **DIAW**	P	22-6-1993	Clermont (Fra)
Alfred **GOMIS**	P	5-9-1993	Rennes (Fra9
Fodé **BALLO-TOURÉ**	D	3-1-1997	Milan (Ita)
Pape Abou **CISSÉ**	D	14-9-1995	Olympiacos (Gre)
Abdou **DIALLO**	D	4-5-1996	Lipsia (Ger)
Kalidou **KOULIBALY**	D	20-6-1991	Chelsea (Ing)
Ismail **JAKOBS**	D	17-8-1999	Monaco (Fra)
Formose **MENDY**	D	2-1-2001	Amiens (Fra)
Moussa **NIAKHATÉ**	D	8-3-1996	Nottingham F. (Ing)
Pathé **CISS**	C	16-3-1994	Rayo Vallecano (Spa)
Idrissa **GUEYE**	C	269-1989	Everton (Ing)
Pape **GUEYE**	C	24-1-1999	Marsiglia (Fra)
Cheikhou **KOUYATÉ**	C	21-12-1989	Nottingham F. (Ing)
Mamadou **LOUM**	C	30-12-1996	Reading (Ita)
Nampalys **MENDY**	C	23-6-1992	Leicester (Ing)
Moustapha **NAME**	C	5-5-1995	Pafos (Cip)
Iliman **NDIAYE**	C	6-3-2000	Sheffield (Ing)
Pape Matar **SARR**	C	14-9-2002	Tottenham (Ing)
Boulaye **DIA**	A	16-11-1996	Salernitana (Ita)
Krepin **DIATTA**	A	25-2-1999	Monaco (Fra)
Famara **DIÉDHIOU**	A	15-12-1992	Alanyaspor (Tur)
Bamba **DIENG**	A	23-3-2000	Marsiglia (Fra)
Nicolas **JACKSON**	A	20-6-2001	Villarreal (Spa)
Sadio **MANÉ**	A	10-4-1992	Bayern (Ger)
Ismaila **SARR**	A	25-2-1998	Watford (Ing)
Demba **SECK**	A	10-2-2001	Torino (Ita)

COME SI SCHIERA: 4-4-2

1ª MAGLIA

2ª MAGLIA

IL CT

Aliou CISSÉ

(24-3-1976)

IN CARICA DAL **5-3-2015**

MONDIALI FATTI/VINTI **1/0**

Uno dei calciatori senegalesi più carismatici di sempre, difensore e capitano al Mondiale 2002. Da Ct ha conquistato la Coppa d'Africa nel 2021 dopo il secondo posto nel 2019.

SI È QUALIFICATA COSÌ

Ha vinto lo spareggio della terza fase africana

SECONDA FASE GIRONE H
Senegal-Togo 2-0
Rep. Congo-Senegal 1-3
Senegal-Namibia 4-1
Namibia-Senegal 1-3
Togo-Senegal 1-1
Senegal-Rep. Congo 2-0
CLASSIFICA: **Senegal 16, Togo 8, Namibia 5, Rep. Congo 3**

TERZA FASE
Egitto-Senegal 1-0
Senegal-Egitto 1-0 (3-1 rig.)

LA FEDERAZIONE

Fédération Sénégalaise de Football (FSF)
Fondata nel 1960, fa parte della Fifa dal 1962 e della CAF dal 1963

Terza partecipazione alla fase finale del Mondiale (dopo 2002 e 2018)
Miglior risultato: **quarti di finale nel 2002**

Bilancio mondiale: **8 partite, 3 vittorie, 3 pareggi, 2 sconfitte; 11 gol fatti, 10 subiti**

Campione d'Africa nel 2021

Ranking Fifa: **18° posto**

L'ENIGMA INGLESE LO RISOLVE FODEN?

Il gioiello del City l'uomo chiave per Southgate La carta Grealish Usa, la rivincita di Pulisic. Galles con il fuoco di Bale

di **ROBERTO GOTTA**

Un enigma, oggi più che mai. Semifinalista ai Mondiali 2018, finalista agli Europei dello scorso anno, dopo la sconfitta contro l'Italia a Wembley l'Inghilterra ha preso una brutta china, conclusa con la retrocessione al secondo gradino di Nations League. Irrilevante in sé ma preoccupante per quello che ha voluto dire, specialmente nell'increscioso 0-4 casalingo contro l'Ungheria del giugno scorso: vero che si era alla fine di una stagione estenuante, ma quella squadra era parsa priva di lucidità, grinta, soluzioni, compreso il cronico problema di trovare realizzatori oltre a Harry Kane e, a volte, Raheem Sterling. In Qatar arriverà dunque una squadra con la fiducia sottile, un po' scossa ma - attenzione - con forze superiori al solito, dato il periodo dell'anno: e potrebbe essere la cosa migliore mai capitatale. Attese basse, profilo medio, pochi proclami, che sono del resto alieni alla mentalità pragmatica del Ct Gareth Southgate. E chissà che la miscela non inneschi prestazioni all'altezza, una volta tanto, della rosa, che è di ottimo livello, anche se a metà ottobre ha perso uno dei giocatori più in forma della Premier League, Reece James, primo candidato alla posizione di esterno destro nel 3-4-3 a cui Southgate ha dovuto tornare dopo la debacle contro l'Ungheria, causata anche da un 4-2-3-1 sbilanciato alla ricerca di soluzioni offensive mai arrivate. È vero che - a parte la vittoria sulla Germania nel quarto di finale europeo - le migliori partite inglesi sono arrivate con una difesa a quattro, ma è altrettanto vero che la miscela tra centrocampisti e attaccanti non è mai riuscita bene, e in più c'è quel problema di equilibrio messo in risalto drammaticamente dagli ungheresi. Senza dimenticare che Southgate, tutt'altro che sprovveduto tatticamente, ha ricordato come la maggior parte delle squadre che giocano a quattro imposti comunque il gioco a tre. Uno degli uomini chiave può essere Phil Foden, che un mondiale l'ha già vinto, Under 17: preferirebbe giocare a centrocampo ma al

Manchester City Pep Guardiola lo ha ruotato quasi sempre nei tre ruoli di attacco, anche se un po' meno di una volta data la presenza di Erland Haaland in mezzo. E come lui Jack Grealish: molti continuano a volerlo titolare ma la sua forza per il City e la nazionale è entrare a partita in corso e cambiarne l'esito, anche per le attenzioni della difesa. Per una squadra con una grande differenza tra potenziale e produzione offensiva, la manna dal cielo, anche se il 3-4-3 di cui sopra pone problemi in tutti i reparti: in mezzo al campo dovrebbero esserci Rice e Bellingham, e soprattutto sul secondo ci sono speranze notevoli. Perché il tracollo inglese sull'1-0 all'Italia nella finale di Euro 2020 si è verificato anche per la mancanza in mezzo al campo di un giocatore in grado di tenere palla, proteggerla, spezzare il pressing con un passaggio e tenere vivo un possesso. Mentre in difesa la stagione negativa di Harry Maguire si sposa male con la grande fiducia che - almeno pubblicamente - il Ct continua ad avere in lui. Giocherebbe sul centrosinistra con Dier o Coady a fianco, e per assurdo la difesa a tre rischia di costringerlo ad occupare più spazio rispetto a quella a quattro, date le tendenze offensive di Shaw, probabile titolare con Trippier dal lato opposto.

A sinistra: gli inglesi Jack Grealish e Phil Foden. Sopra: il gallese Gareth Bale, pronto per il suo primo Mondiale. Sotto: Christian Pulisic (Usa)

Il punto di domanda sulle potenzialità inglesi va ovviamente tarato sulle avversarie del gruppo: quel Galles che al tempo stesso attrae e preoccupa Southgate, quegli USA indecifrabili per gli alti e bassi di alcuni giocatori e quell'Iran che in almeno due gare avrà una motivazione politica in più, per quel che può valere. Gli iraniani, che hanno riaffidato la panchina a Carlos Queiroz solo due mesi e mezzo prima del calcio d'inizio, hanno il dilemma tattico maggiore: attaccanti come Mehdi Tremi e l'ora infortunato Sardar Azmoun, capaci di segnare anche su mezze occasioni, devono essere sostenuti dal resto della squadra, ma è possibile che il 4-3-3 di Queiroz in tal caso venga modificato in senso difensivo, con propensione a uscire rapidi dalla difesa per creare maggiori possibilità, magari con Torabi, molto migliorato. È una rosa esperta, con 15 giocatori che hanno già avuto l'esperienza a Russia 2018, e sarà pericolosa. Come gli USA, tornati al Mondiale dopo il mancato viaggio in Russia e carichi per una serie di motivi, nessuno dei quali sorprendente: voglia di rivincita, potenziale dei tanti giocatori che sono cresciuti all'estero, età media bassa, senso di appartenenza alla élite più pronunciato, ora che in Europa arrivano anche i coach americani. La voglia di rivincita può essere quella di Christian Pulisic, irritato ormai da oltre un anno dalla mancanza di spazi al Chelsea, ma saranno tanti i giocatori fondamentali per il ritmo voluto da Berhalter, a partire da Weston McKennie. E il Galles: fisico, unito, determinato, passato progressivamente alla difesa a tre e con maggiore responsabilizzazione del tridente offensivo. Che comprende ovviamente Gareth Bale, 33 anni ma primo Mondiale, da giocare con il fuoco del dragone.

TheFA

INGHILTERRA

COME SI SCHIERA: 3-4-2-1

POPE
MAGUIRE
DIER
STONES
SHAW
RICE
BELLINGHAM
TRIPPIER
STERLING
KANE
FODEN

IL CT

Gareth SOUTHGATE
(3-9-1970)

IN CARICA DAL **27-9-2016**
MONDIALI FATTI/VINTI **1/0**

Difensore con 57 presenze e 2 reti in nazionale, ha chiuso nel Middlesbrough, dove ha iniziato ad allenare per poi entrare nei ranghi federali. Dall'Under 21 è passato alla nazionale maggiore.

I PRE-CONVOCATI

GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA
Jordan **PICKFORD**	P	7-3-1994	Everton
Nick **POPE**	P	19-4-1992	Newcastle
Aaron **RAMSDALE**	P	14-5-1998	Arsenal
Trent **ALEXANDER-ARNOLD**	D	7-10-1998	Liverpool
Ben **CHILWELL**	D	21-12-1996	Chelsea
Eric **DIER**	D	15-1-1994	Tottenham
Marc **GUÉHI**	D	13-7-2000	Crystal Palace
Conor **COADY**	D	25-2-1993	Everton
Harry **MAGUIRE**	D	5-3-1993	Manchester Utd
Luke **SHAW**	D	12-7-1995	Manchester Utd
John **STONES**	D	28-5-1994	Manchester City
Fikayo **TOMORI**	D	19-12-1997	Milan (Ita)
Kieran **TRIPPIER**	D	19-9-1990	Newcastle
Kyle **WALKER**	D	28-5-1990	Manchester City
Jude **BELLINGHAM**	C	29-6-2003	Borussia Dortmund (Ger)
Conor **GALLAGHER**	C	6-2-2000	Crystal Palace
Jordan **HENDERSON**	C	17-6-1990	Liverpool
Mason **MOUNT**	C	10-1-1999	Chelsea
Kalvin **PHILLIPS**	C	2-12-1995	Manchester City
Declan **RICE**	C	14-1-1999	West Ham
James **WARD-PROWSE**	C	1-11-1994	Southampton
Tammy **ABRAHAM**	A	2-10-1997	Roma (Ita)
Phil **FODEN**	A	28-5-2000	Manchester City
Jack **GREALISH**	A	10-9-1995	Manchester City
Harry **KANE**	A	28-7-1993	Tottenham
Marcus **RASHFORD**	A	31-10-1997	Manchester Utd
Bukayo **SAKA**	A	5-9-2001	Arsenal
Jadon **SANCHO**	A	25-3-2000	Manchester Utd
Raheem **STERLING**	A	8-12-1994	Chelsea

- **Superficie:** 130.278,43 km²
- **Popolazione:** 56.280.000 abitanti
- **Capitale:** Londra (9.003.000 abitanti)
- **Lingua:** inglese
- **Religione:** 59% cristiani (in maggioranza anglicani, poi cattolici e metodisti), islamici, ebrei, buddhisti. 24% atei
- **Valuta:** sterlina (1,14 euro)
- **Ordinamento:** monarchia parlamentare costitutiva
- **Economia:** sesta più grande al mondo, seconda in Europa. Servizi, finanza, industria, turismo
- **PIL pro capite:** 46.344 $

SI È QUALIFICATA COSÌ

Primo posto nel gruppo I europeo

Inghilterra-San Marino 5-0
Albania-Inghilterra 0-2
Inghilterra-Polonia 2-1
Ungheria-Inghilterra 0-4
Inghilterra-Andorra 4-0
Polonia-Inghilterra 1-1
Andorra-Inghilterra 0-5
Inghilterra-Ungheria 1-1
Inghilterra-Albania 5-0
San Marino-Inghilterra 0-10

CLASSIFICA GRUPPO I: **Inghilterra 26, Polonia 20, Albania 18, Ungheria 17, Andorra 6, San Marino 0**

LA FEDERAZIONE

Football Association (FA)
Fondata nel 1863, fa parte della Fifa dal 1905 e dell'Uefa dal 1954

Sedicesima partecipazione alla fase finale del Mondiale (dopo 1950, 1954, 1958, 1962, 1966, 1970, 1982, 1986, 1990, 1998, 2002, 2006, 2010, 2014, 2018)
Miglior risultato: **campione del mondo nel 1966**

Bilancio mondiale: **69 partite, 29 vittorie, 21 pareggi, 19 sconfitte; 91 gol fatti, 64 subiti**

Ranking Fifa: **5º posto**

IRAN

- **Superficie:** 1.648.195 km²
- **Popolazione:** 84.830.000 abitanti
- **Capitale:** Teheran (14.500.000 abitanti)
- **Lingua:** persiano
- **Religione:** 90% islamici sciiti, 7% sciiti, altri (zoroastriani, cristiani, ebrei, induisti)
- **Valuta:** riyal (0, 000024 euro)
- **Ordinamento:** repubblica islamica presidenziale teocratica
- **Economia:** al secondo posto nel mondo per riserve petrolifere, ha scarsa disponibilità di raffinazione. Risorse minerarie, crescono le industrie. Il 30% della popolazione vive di agricoltura
- **PIL pro capite:** 7.207 $

I PRE-CONVOCATI

GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA
Amir **ABEDZADEH**	P	26-4-1993	Ponferrandina (Spa)
Alireza **BEIRANVAND**	P	21-9-1992	Persepolis
Hossein **HOSSEINI**	P	30-6-1992	Esteghlal
Ehsan **HAJSAFI**	D	25-2-1990	AEK Atene (Gre)
Saleh **HARDANI**	D	14-9-1998	Esteghlal
Majid **HOSSEINI**	D	20-6-1996	Kayserispor (Tur)
Abolfazl **JALALI**	D	26-6-1998	Esteghlal
Hossein **KANAANI**	D	23-3-1994	Al Ahli (Qat)
Shoja **KHALILZADEH**	D	14-05-1989	Al Ahli (Qat)
Milad **MOHAMMADI**	D	29-9-1993	AEK Atene (Gre)
Sadegh **MOHARRAMI**	D	1-3-1996	Dinamo Zagabria (Cro)
Omid **NOORAFKAN**	D	9-4-1997	Sepahan
Morteza **POURALIGANJI**	D	19-4-2002	Persepolis
Ramin **REZAEIAN**	D	21-3-1990	Sepahan
Vahid **AMIRI**	C	2-4-1988	Persepolis
Omid **EBRAHIMI**	C	16-9-1987	Al Wakrah (Qat)
Saeid **EZATOLAHI**	C	1-10-1996	Vejle (Dan)
Saman **GHODDOS**	C	6-9-1993	Brentford (Ing)
Ali **GHOLIZADEH**	C	10-3-19976	Charleroi (Bel)
Ahmad **NOUROLLAHI**	C	1-2-1993	Shabab Al Ahli (UAE)
Milad **SARLAK**	C	26-3-1995	Persepolis
Mehdi **TORABI**	C	10-9-1994	Persepolis
Karim **ANSARIFAD**	A	3-4-1990	Omonia Nicosia (Cip)
Sardar **AZMOUN**	A	1-1-1995	Bayer Leverkusen (Ger)
Alireza **JAHANBAKHSH**	A	11-8-1993	Feyenoord (Ola)
Mehdi **TAREMI**	A	18-7-1992	Porto (Por)

1ª MAGLIA

2ª MAGLIA

COME SI SCHIERA: 4-1-4-1

IL CT

Carlos QUEIROZ

(Portogallo, 1-3-1953)

IN CARICA DAL **7-9-2022**

MONDIALI FATTI/VINTI **2/0**

Ha guidato Portogallo, Emirati Arabi, Sudafrica, Colombia ed Egitto) e club prestigiosi (Real Madrid e Manchester Utd), è al 2° Mondiale con l'Iran che già diresse fra il 2011 e il 2019.

SI È QUALIFICATA COSÌ

Prima nel girone A asiatico

SECONDA FASE ASIATICA GIRONE C
Hong Kong-Iran 0-2, Iran-Cambogia 14-0, Bahrein-Iran 1-0, Iraq-Iran 2-1, Iran-Hong Kong 3-1, Iran-Bahrein 3-0 Cambogia-Iran 0-10, Iran-Iraq 1-0
CLASSIFICA: **Iran 18, Iraq 17, Bahrein 15, Hong Kong 5, Cambogia 1**

TERZA FASE ASIATICA GIRONE A
Iran-Siria 1-0
Iraq-Iran 0-3
Emirati Arabi-Iran 0-1
Iran-Corea del Sud 1-1
Libano-Iran 1-2
Siria-Iran 0-3
Iran-Iraq 1-0
Iran-Emirati Arabi 1-0
Corea del Sud-Iran 2-0
Iran-Libano 2-0
CLASSIFICA: **Iran 25, Corea del Sud 23, Emirati Arabi 12, Iraq 9, Siria, Libano 6**

LA FEDERAZIONE

Football Federation Islamic Republic of Iran (FFIRI)
Fondata nel 1920, fa parte della Fifa dal 1945 e dell'AFC dal 1958

Sesta partecipazione alla fase finale del Mondiale (dopo 1978, 1998, 2006, 2014, 2018)
Miglior risultato: **sempre eliminato al primo turno**

Bilancio mondiale: **15 partite, 2 vittorie, 4 pareggi, 9 sconfitte; 9 gol fatti, 24 subiti**

3 volte campione d'Asia (1968, 1972, 1976)

Ranking Fifa: **22° posto**

STATI UNITI

COME SI SCHIERA: 4-3-3

TURNER
SCALLY – LONG – ZIMMERMAN – DEST
MCKENNIE – ADAMS – ACOSTA
PULISIC – FERREIRA – REYNA

IL CT

Gregg BERHALTER

(1-8-1973)

IN CARICA DAL **2-12-2018**

MONDIALI FATTI/VINTI **0/0**

Difensore 44 volte nazionale, da allenatore è stato il secondo americano a firmare per un'europea (2011 con l'Hammarby, Svezia). Con gli Usa ha vinto Nations 2020 e Gold Cup 2021.

I PRE-CONVOCATI

GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA
Sean **JOHNSON**	P	31-5-1998	New York City FC
Zack **STEFFEN**	P	2-4-1995	Middlesbrough (Ing)
Matt **TURNER**	P	24-06-1994	Arsenal (Ing)
Reggie **CANNON**	D	11-6-1998	Boavista (Por)
Cameron **CARTER-VICKERS**	D	31-12-1997	Celtic (Sco)
Sergino **DEST**	D	3-11-2000	Milan (Ita)
Aaron **LONG**	D	12-10-1992	NY Red Bulls
Tim **REAM**	D	5-10-1987	Fulham (Ing)
Chris **RICHARDS**	D	28-3-2000	Crystal Palace (Ing)
Antonee **ROBINSON**	D	8-8-1997	Fulham (Ing)
James **SANDS**	D	6-7-2000	Rangers (Sco)
Joe **SCALLY**	D	31-12-2002	Borussia Mönch. (Ger)
DeAndre **YEDLIN**	D	9-7-1993	Inter Miami
Walker **ZIMMERMAN**	D	19-5-1993	Nashville SC
Kellyn **ACOSTA**	C	24-7-1995	LAFC
Tyler **ADAMS**	C	14-2-1999	Leeds United (Ing)
Luca **DE LA TORRE**	C	23-5-1998	Celta Vigo (Spa)
Weston **MCKENNIE**	C	28-8-1998	Juventus (Ita)
Yunus **MUSAH**	C	29-11-2002	Valencia (Spa)
Cristian **ROLDAN**	C	3-6-1995	Seattle Sounders
Brenden **AARONSON**	A	22-10-2000	LeedsUnited (Ing)
Paul **ARRIOLA**	A	5-2-1995	FC Dallas
Jesus **FERREIRA**	A	24-12-2000	FC Dallas
Jordan **PEFOK**	A	26-5-1996	Union Berlino (Ger)
Christian **PULISIC**	A	18-9-1998	Chelsea (Ing)
Giovanni **REYNA**	A	13-11-2002	Borussia Dortmund (Ger)
Josh **SARGENT**	A	20-2-2000	Norwich City (Ing)
Tim **WEAH**	A	22-2-2000	Lilla (Fra)

- **Superficie:** 9.834.000 km²
- **Popolazione:** 331.500.000 abitanti
- **Capitale:** Washington D.C. (710.000 abitanti)
- **Lingua:** inglese
- **Religione:** in maggioranza cristiani (protestanti, poi cattolici e ortodossi), ma sono presenti tutte le confessioni e un 20% di atei
- **Valuta:** dollaro (1,03 euro)
- **Ordinamento:** repubblica presidenziale federale
- **Economia:** prima superpotenza mondiale e industriale. Alta produttività alimentata da abbondanti risorse naturali e da una sviluppata rete di infrastrutture
- **PIL pro capite:** 62.605 $

SI È QUALIFICATA COSÌ

Terzo posto nel girone finale Concacaf

El Salvador-Stati Uniti 0-0
Stati Uniti-Canada 1-1
Honduras-Stati Uniti 1-4
Stati Uniti-Giamaica 2-0
Panama-Stati Uniti 1-0
Stati Uniti-Costa Rica 2-1
Stati Uniti-Messico 2-0
Giamaica-Stati Uniti 1-1
Stati Uniti-El Salvador 1-0
Canada-Stati Uniti 2-0
Stati Uniti-Honduras 3-0
Messico-Stati Uniti 0-0
Stati Uniti-Panama 5-1
Costa Rica-Stati Uniti 2-0

CLASSIFICA: **Canada, Messico 28, Stati Uniti, Costa Rica 25, Panama 21, Giamaica 11, El Salvador 10, Honduras 4**

LA FEDERAZIONE

United States Soccer Federation (USSF)
Fondata nel 1913, fa parte della Fifa dal 1913 e della Concacaf dal 1961

Undicesima partecipazione alla fase finale del Mondiale (dopo 1930, 1934, 1950, 1990, 1994, 1998, 2002, 2006, 2010, 2014)
Miglior risultato: **3º posto nel 1930**

Bilancio mondiale: **33 partite, 8 vittorie, 6 pareggi, 19 sconfitte; 37 gol fatti, 62 subiti**

7 volte campione Concacaf (1991, 2002, 2005, 2007, 2013, 2017, 2021)

Ranking Fifa: **14º posto**

GALLES

- **Superficie:** 20.779 km²
- **Popolazione:** 3.100.000 abitanti
- **Capitale:** Cardiff (370.000 abitanti)
- **Lingua:** inglese, gallese
- **Religione:** varie confessioni cristiane, prevale la Chiesa in Galles, autonoma dall'anglicana
- **Valuta:** sterlina (1, 14 euro)
- **Ordinamento:** fa parte del Regno Unito, 40 i rappresentanti nella Camera dei Comuni
- **Economia:** turismo, allevamento del bestiame
- **PIL pro capite:** 36.000 $

I PRE-CONVOCATI

GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA
Adam **DAVIES**	P	7-7-1992	Sheffield United (Ing)
Wayne **HENNESSEY**	P	24-1-1987	Nottingham Forest (Ing)
David **WARD**	P	22-6-1993	Leicester City (Ing)
Ethan **AMPADU**	D	14-9-2000	Spezia (ita)
Ben **DAVIES**	D	24-4-1993	Tottenham Hotspur (Ing)
Chris **GUNTER**	D	21-1-1989	Wimbledon (Ing)
Chris **MEPHAM**	D	5-11-1997	Bournemouth (Ing)
Rhys **NORRINGTON-DAVIES**	D	22-4-1999	Sheffield United (Ing)
Connor **ROBERTS**	D	23-9-1995	Burnley (Ing)
Joe **RODON**	D	22-10-1997	Rennes (Fra)
Neco **WILLIAMS**	D	13-4-2001	Nottingham Forest (Ing)
Joe **ALLEN**	C	14-3-1990	Swansea City
David **BROOKS**	C	8-7-1997	Bournemouth (Ing)
Rubin **COLWILL**	C	27-4-2002	Cardiff City
Dylan **LEVITT**	C	17-11-2000	Dundee United (Sco)
Joe **MORRELL**	C	3-1-1997	Portsmouth (Ing)
Aaron **RAMSEY**	C	26-12-1990	Nizza (Fra)
Matt **SMITH**	C	22-11-1999	MK Dons (Ing)
Jonny **WILLIAMS**	C	9-10-1993	Swindon Town (Ing)
Harry **WILSON**	C	22-3-1997	Fulham (Ing)
Gareth **BALE**	A	16-7-1989	LAFC (Usa)
Daniel **JAMES**	A	10-11-1997	Fulham (Ing)
Brennan **JOHNSON**	A	23-5-2001	Nottingham Forest (Ing)
Mark **HARRIS**	A	29-12-1998	Cardiff City
Rabbi **MATONDO**	A	9-9-2000	Rangers (Sco)
Kieffer **MOORE**	A	8-8-1992	Bournemouth (Ing)

1ª MAGLIA

2ª MAGLIA

COME SI SCHIERA: 4-3-2-1

IL CT

Robert PAGE

(3-9-1974)

IN CARICA DAL **3-11-2020**

MONDIALI FATTI/VINTI **0/0**

Difensore con 41 presenze in nazionale, era responsabile dell'Under 21 quando, dopo l'arresto di Giggs, è stato proiettato alla guida dei "Dragons", in via provvisoria e, con i risultati, definitiva.

SI È QUALIFICATA COSÌ

Ha vinto il playoff europeo

GRUPPO E
Belgio-Galles 3-1
Galles-Repubblica Ceca 1-0
Bielorussia-Galles 2-3
Galles-Estonia 0-0
Repubblica Ceca-Galles 2-2
Estonia-Galles 0-1
Galles-Bielorussia 5-1
Galles-Belgio 1-1
CLASSIFICA: **Belgio 20, Galles 15, Repubblica Ceca 14, Estonia 4, Bielorussia 3.**

SEMIFINALE PLAYOFF
Galles-Austria 2-1
FINALE PLAYOFF
Galles-Ucraina 1-0

LA FEDERAZIONE

Football Association of Wales (FAW)
Fondata nel 1876, fa parte della Fifa dal 1910 e dell'Uefa dal 1954

Seconda partecipazione alla fase finale del Mondiale (dopo 1958). Miglior risultato: **quarti di finale nel 1958**

Bilancio mondiale: **4 partite, 0 vittorie, 3 pareggi, 1 sconfitta; 2 gol segnati, 3 subiti**

Ranking Fifa: **19º posto**

MESSI, ULTIMO TANGO PER SENTIRSI DIEGO

L'ossessione di Leo vincere il Mondiale ed entrare nel mito come Maradona Gli ostacoli Lozano e Lewandowski nel comodo girone

di **ETTORE INTORCIA**

L'ultimo tango. Da Parigi. Dall'ombra romantica della Torre Eiffel a quella artificiale e post moderna dei grattacieli spuntati in mezzo al deserto. C'è tutto in questo ultimo giro di danza: il peso della tradizione (e delle aspettative) e la proiezione verso un futuro che porterà il pallone a rotolare chissà dove e chissà come. A disegnare coreografie seducenti e traiettorie ardite, ecco l'unica amara certezza, non ci sarà più Leo Messi. È il suo ultimo mondiale, probabilmente il suo ultimo grande appuntamento internazionale in assoluto con la Seleccion. E tutto quello che gli argentini si attendono - e con loro sotto sotto tutto il resto del mondo che ama il football e sa emozionarsi per il talento, qualunque maglia indossi - deve accadere lì e subito, nel deserto del Qatar e in questo bizzarro happening invernale.

Ora o mai più. Condannato dal talento e dalla storia a vivere quotidianamente nel confronto speculare passato-presente con il Mito di Diego - roba che la rivalità con Cristiano Ronaldo a confronto la superi con una sola seduta di psicanalisi - Leo ha una sola occasione per eguagliarlo con la maglia albiceleste. Ha vinto tutto quello che c'era da vincere a livello di club, ha i ripiani della libreria pieni di Palloni d'Oro, ma il Mondiale è la magnifica ossessione di un numero dieci che è l'unico legittimato a vestire la maglia del Diez senza sentirsi un impostore. Un anno fa si è scrollato di dosso il peso di non aver mai vinto nulla con la nazionale: ha conquistato la Coppa America, che in quella metà del mappamondo vuol dire tanto, ma non tutto. È una questione di prospettive individuali ma anche di riscatto collettivo. L'Argentina deve ancora riprendersi dall'eliminazione in Russia di quattro anni fa, quando andò a sbattere su quel fenomeno di Mbappé negli ottavi di finale. Soprattutto, deve cancellare il ricordo atroce della finale di Rio de Janeiro nel 2014, ancora una sconfitta di misura, ancora contro la Germania come nel 1990, solo stavolta senza il Muro e senza Diego.

Sopra: Hirving Lozano (Messico). Da sinistra: Messi con la Coppa America 2021, suo primo successo in nazionale, e, nel riquadro, Diego Maradona campione del mondo 1986; la festa dell'Arabia Saudita per la qualificazione. Sotto: Robert Lewandowski (Polonia)

Bastano questi buoni motivi per appassionarsi al girone C? Evidentemente sì, guai a perdersi anche un solo minuto dell'ultimo Mondiale di Leo. Senza necessariamente per questo trascurare tutti gli altri talenti della nazionale di Scaloni, in particolare i soliti noti che per fortuna giocano anche a casa nostra. Si parte il 22 novembre con Argentina-Arabia Saudita, aperitivo che di gustoso ha più che altro il retrogusto politico. Il confine fra il Qatar padrone di casa e l'Arabia Saudita è una impercettibile linea tracciata nel deserto che sul piano diplomatico appare invece un solco piuttosto profondo. I figli del deserto guidati dal francese Renard sono la squadra cuscinetto del girone, alla quinta partecipazione ad un Mondiale, la seconda di fila dopo l'eliminazione ai gironi in Russia.

Per il resto: bisogna poi davvero fidarsi del ranking sino in fondo? Sulla carta, ad esempio, il Messico è la seconda forza del girone. Il Tata Martino, un argentino contro l'Argentina, in panchina è una garanzia ma la storia ci ricorda che questa nazionale ha ottenuto i migliori risultati (quarti di finale) quando il torneo l'ha giocato a casa sua. Non c'è tantissima Europa, nel senso di club, nella rosa del Tata. Ci interessa ovviamente un solo nome: Hirving Lozano, rigenerato dalla cura Spalletti.

Molto, molto italiana invece la Polonia di Michniewicz nella formazione ideale che gioca al servizio di Robert Lewandowski. A pochi mesi da quello che ragionevolmente sarà il suo ultimo torneo iridato, il bomber polacco ha fatto una scelta radicale: è uscito dalla sua comfort zone chiamata Bayern Monaco e si è messo addosso i colori blaugrana che una volta erano di Messi. Dall'ideologia del falso nueve al centravanti vero, punto e basta. Il Milik visto in questi mesi alla Juve è molto più che uno scudiero. E poi c'è tutta la brigata italiana: lo juventino Szczesny tra i pali, il gigante Glik in difesa (è in B con il Benevento), la classe di Zielinski a centrocampo, la spinta della nuova generazione sulla fascia con il romanista Zalewski. Potrebbe davvero sorprendere, questa Polonia.

Passando come prima nel girone, l'Argentina potrebbe in linea teorica incrociare ancora la Francia agli ottavi (se Mbappé non vince il gruppo) o l'Inghilterra ai quarti (come Diego nel 1986…), il Brasile in semifinale e il Portogallo di CR7 in finale. Ma se solo una tra Seleccion e Seleçao passa come prima nel gruppo, allora il 18 dicembre a Lusail potremmo vederne delle belle.

ARGENTINA

IL CT

Lionel SCALONI
(16-5-1978)

IN CARICA DAL **3-8-2018**
MONDIALI FATTI/VINTI **0/0**

Difensore pure di Lazio e Atalanta, 7 volte nazionale. Da tecnico vice di Sampaoli al Siviglia e nell'Albiceleste, per subentrargli dopo Russia 2018. Nel 2021 ha vinto la Coppa America.

I PRE-CONVOCATI

GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA
Franco **ARMANI**	P	16-10-1986	River Plate
Emiliano **MARTINEZ**	P	2-9-1992	Aston Villa (Ing)
Geronimo **RULLI**	P	20-5-1992	Villarreal (Spa)
Lisandro **MARTINEZ**	D	18-1-1998	Manchester Utd (Ing)
Facundo **MEDINA**	D	28-5-1999	Lens (Fra)
Nahuel **MOLINA**	D	6-4-1998	Atletico Madrid (Spa)
Gonzalo **MONTIEL**	D	1-1-1997	Siviglia (Spa)
Nicolas **OTAMENDI**	D	12-2-1988	Benfica (Por)
Nehuen **PEREZ**	D	24-6-2000	Udinese (Ita)
German **PEZZELLA**	D	27-6-1991	Betis Siviglia (Spa)
Cristian **ROMERO**	D	27-4-1998	Tottenham (Ing)
Nicolas **TAGLIAFICO**	D	31-8-1992	Lione (Fra)
Thiago **ALMADA**	C	26-4-2001	Atlanta United (Usa)
Rodrigo **DE PAUL**	C	24-5-1994	Atletico Madrid (Spa)
Enzo **FERNANDEZ**	C	17-1-2001	Benfica (Por)
Alejandro **GOMEZ**	C	15-2-1988	Siviglia (Spa)
Giovani **LO CELSO**	C	9-4-1996	Villarreal (Spa)
Alexis **MAC ALLISTER**	C	24-12-1998	Brighton (Ing)
Leandro **PAREDES**	C	29-6-1994	Juventus (Ita)
Guido **RODRIGUEZ**	C	12-4-1994	Betis Siviglia (Spa)
Julian **ALVAREZ**	A	31-1-2000	Manchester City (Ing)
Angel **CORREA**	A	9-3-1995	Atletico Madrid (Spa)
Joaquin **CORREA**	A	13-8-1994	Inter (Ita)
Angel **DI MARIA**	A	14-2-1988	Juventus (Ita)
Paulo **DYBALA**	A	15-11-1993	Roma (Ita)
Nico **GONZALEZ**	A	6-4-1998	Fiorentina (Ita)
Lautaro **MARTINEZ**	A	22-8-1997	Inter (Ita)
Lionel **MESSI**	A	24-6-1987	Paris SG (Fra)
Giovanni **SIMEONE**	A	5-7-1995	Napoli (Ita)

- **Superficie:** 2.780.403 km²
- **Popolazione:** 47.340.000 abitanti
- **Capitale:** Buenos Aires (3.100.000 abitanti)
- **Lingua:** spagnolo
- **Religione:** maggioranza cattolica, in aumento le Chiese evangeliche
- **Valuta:** peso argentino (0, 0069 euro)
- **Ordinamento:** repubblica presidenziale federale
- **Economia:** varietà di risorse naturali, sistema agricolo sviluppato, solida base industriale. Ma sconta le ultime crisi economiche e la svalutazione del peso
- **PIL pro capite:** 12.187 $

SI È QUALIFICATA COSÌ

Seconda nel gruppo sudamericano
Argentina-Ecuador 1-0
Bolivia-Argentina 1-2
Argentina-Paraguay 1-1
Perù-Argentina 0-2
Argentina-Cile 1-1
Colombia-Argentina 2-2
Venezuela-Argentina 1-3
Brasile-Argentina annullata*
Argentina-Bolivia 3-0
Paraguay-Argentina 0-0
Argentina-Uruguay 3-0
Argentina-Perù 1-0
Uruguay-Argentina 0-1
Argentina-Brasile 0-0
Cile-Argentina 1-2
Argentina-Colombia 1-0
Argentina-Venezuela 3-0
Ecuador-Argentina 1-1

CLASSIFICA SUDAMERICA: **Brasile* 45, Argentina* 39, Uruguay 28, Ecuador 26, Perù 24, Colombia 23, Cile 19, Paraguay 16, Bolivia 15, Venezuela 10**

LA FEDERAZIONE

Asociación del Fútbol Argentino (AFA) Fondata nel 1893, fa parte della Fifa dal 1912 e della Conmebol dal 1916

Diciottesima partecipazione alla fase finale del Mondiale (dopo 1930, 1934, 1958, 1962, 1966, 1974, 1978, 1982, 1986, 1990, 1994, 1998, 2002, 2006, 2010, 2014, 2018)
Miglior risultato: **campione del mondo nel 1978 e nel 1986**
Bilancio mondiale: **81 partite, 43 vittorie, 15 pareggi, 23 sconfitte; 137 gol fatti, 93 subiti**

9 Coppe America, 1 Confederations Cup, 2 Conmebol-Uefa

Ranking Fifa: **3° posto**

ARABIA SAUDITA

- **Superficie:** 2.149.690 km²
- **Popolazione:** 31.500.000 abitanti
- **Capitale:** Riad (7.700.000 abitanti)
- **Lingua:** arabo
- **Religione:** islam sunnita (solo il 15% di sciiti)
- **Valuta:** riyal saudita (0, 27 euro)
- **Ordinamento:** monarchia assoluta islamica
- **Economia:** incentrata sul petrolio (possiede il 25% delle riserve mondiali)
- **PIL pro capite:** 21.120 $

I PRE-CONVOCATI

GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA
Mohammed **AL-OWAIS**	P	10-10-1991	Al-Hilal
Fawaz **AL-QARNI**	P	2-4-1992	Al-Shabab
Mohammed **AL-RUBAIE**	P	14-8-1997	Al-Ahli
Saud **ABDULHAMID**	D	18-7-1999	Al-Hilal
Abdulelah **AL-AMRI**	D	15-1-1997	Al-Nassr
Ali **AL-BULAIHI**	D	21-11-1989	Al-Hilal
Sultan **AL-GHANAM**	D	6-5-1994	Al-Nassr
Yasser **AL-SHAHRANI**	D	25-5-1992	Al-Hilal
Ahmed **BAMSAUD**	D	22-11-1995	Al-Ittihad
Abdullah **MADU**	D	15-7-1993	Al-Nassr
Hassan **TAMBAKTI**	D	9-2-1999	Al-Shabab
Nawaf **AL-ABED**	C	26-1-1990	Al-Shabab
Nasser **AL-DAWSARI**	C	19-12-1998	Al-Hilal
Salem **AL-DAWSARI**	C	19-8-1991	Al-Hilal
Salman **AL-FARAJ**	C	1-8-1989	Al-Hilal
Ali **AL-HASSAN**	C	4-3-1997	Al-Nassr
Abdulellah **AL-MALKI**	C	11-10-1994	Al-Hilal
Fahad **AL-MUWALLAD**	C	14-9-1994	Al-Shabab
Sami **AL-NAJEI**	C	7-2-1997	Al-Nassr
Hattam **BAHEBRI**	C	16-7-1992	Al-Shabab
Mohamed **KANNO**	C	22-9-1994	Al-Hilal
Abdullah **OTAYF**	C	3-8-1992	Al-Hilal
Riad **SHARAHILI**	C	28-4-1993	Abha Club
Aiman **YAHYA**	C	14-5-2001	Al-Nassr
Firas **AL-BURAIKAN**	A	14-5-2000	Al-Fateh
Abdullah **AL-HAMDAN**	A	12-9-1999	Al-Hilal
Saleh **AL-SHEHRI**	A	1-11-1993	Al-Hilal
Haitam **ASIRI**	A	1-7-2001	Al-Ahli
Abdullah **RADIF**	A	20-1-2003	Al-Taawoun

1ª MAGLIA

2ª MAGLIA

COME SI SCHIERA: 4-3-3

IL CT

Hervé RENARD

(Francia, 30-9-1968)

IN CARICA DAL **10-9-2019**

MONDIALI FATTI/VINTI **1/0**

Modesto difensore e poi tecnico di successo con nazionali africane: ha vinto la Coppa d'Africa con Zambia (2012) e Costa d'Avorio (2015); ha portato il Marocco a Russia 2018.

SI È QUALIFICATA COSÌ

SECONDA FASE ASIATICA GIRONE D
Yemen-Arabia Saudita 2-2
Arabia Saudita-Singapore 3-0
Palestina-Arabia Saudita 0-0
Uzbekistan-Arabia Saudita 2-3
Arabia Saudita-Palestina 5-0
Arabia Saudita-Yemen 3-0
Singapore-Arabia Saudita 0-3
Arabia Saudita-Uzbekistan 3-0
CLASSIFICA: **Arabia S. 20, Uzbekistan 15, Palestina 10, Singapore 7, Yemen 5**
TERZA FASE ASIATICA GIRONE B
Arabia Saudita-Vietnam 3-1
Oman-Arabia Saudita 0-1
Arabia Saudita-Giappone 1-0
Arabia Saudita-Cina 3-2
Australia-Arabia Saudita 0-0
Vietnam-Arabia Saudita 0-1
Arabia Saudita-Oman 1-0
Giappone-Arabia Saudita 2-0
Cina-Arabia Saudita 1-1
Arabia Saudita-Australia 1-0
CLASSIFICA: **Arabia S. 23, Giappone 22, Australia 15, Oman 14, Cina 6, Vietnam 4**

LA FEDERAZIONE

Saudi Arabian Football Federation (SAFF)
Fondata nel 1956, fa parte della Fifa dal 1959 e dell'AFC dal 1959

Sesta partecipazione alla fase finale del Mondiale (dopo 1994, 1998, 2002, 2006 e 2018)
Miglior risultato: **ottavi di finale nel 1994**

Bilancio mondiale: **16 partite, 3 vittorie, 2 pareggi, 11 sconfitte; 11 gol fatti, 39 subiti**

3 volte campione d'Asia (1984, 1988, 1996)

Ranking Fifa: **51º posto**

MESSICO

COME SI SCHIERA: 4-3-3

IL CT

Gerardo MARTINO

(Argentina, 20-11-1962)

IN CARICA DAL **7-1-2019**

MONDIALI FATTI/VINTI **1/0**

"Tata", centrocampista con il Newell's Old Boys e poi allenatore sudamericano nel 2007, ha guidato il Paraguay al Mondiale 2010, il Barça, l'Argentina in due finali di C. America perse ai rigori.

I PRE-CONVOCATI

GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA
Rodolfo **COTA**	P	3-7-1987	Leon
Guillermo **OCHOA**	P	13-7-1985	America
Alfredo **TALAVERA**	P	18-9-1982	Juarez
Edson **ALVAREZ**	D	24-10-1997	Ajax (Ola)
Kevin **ALVAREZ**	D	15-1-1999	Pachuca
Jesus **ANGULO**	D	30-1-1998	Tigres
Nestor **ARAUJO**	D	29-8-1991	America
Gerardo **ARTEAGA**	D	7-9-1998	Genk (Bel)
Jesus **GALLARDO**	D	15-8-1994	Monterrey
Cesar **MONTES**	D	24-2-1997	Monterrey
Hector **MORENO**	D	17-1-1998	Monterrey
Jorge **SANCHEZ**	D	10-12-1997	Ajax (Ola)
Johan **VASQUEZ**	D	22-10-1998	Cremonese (Ita)
Roberto **ALVARADO**	C	7-9-1998	Guadalajara
Uriel **ANTUNA**	C	21-8-1997	Cruz Azul
TECATITO	C	6-1-1993	Siviglia (Spa)
Luis **CHAVEZ**	C	15-1-1996	Pachuca
Andrés **GUARDADO**	C	28-9-1986	Betis Siviglia (Spa)
Erick **GUTIERREZ**	C	15-6-1995	PSV Eindhoven (Ola)
Diego **LAINEZ**	C	9-6-2000	Braga (Por)
Orbelin **PINEDA**	C	24-3-1996	AEK Atene (Gre)
Carlos **RODRIGUEZ**	C	3-1-1997	Cruz Azul
Erick **SANCHEZ**	C	27-9-1999	Pachuca
Alexis **VEGA**	C	25-11-1997	Guadalajara
Rogelio **FUNES MORI**	A	5-3-1991	Monterrey
Santiago **GIMENEZ**	A	18-4-2001	Feyenoord (Ola)
Raul **JIMENEZ**	A	5-5-1991	Wolverhampton (Ing)
Hirving **LOZANO**	A	30-7-1995	Napoli (Ita)
Henry **MARTIN**	A	18-11-1992	America

- **Superficie:** 1.964.375 km²
- **Popolazione:** 130.000.000 abitanti
- **Capitale:** Città dal Messico (9.300.000 abitanti)
- **Lingua:** spagnolo (e altre 68 locali)
- **Religione:** cattolica 80%, protestante 8% e altre. Atei 5%
- **Valuta:** peso messicano (0, 052 euro)
- **Ordinamento:** Repubblica presidenziale federale
- **Economia:** in crescita col miglioramento delle infrastrutture. Petrolio, turismo e agricoltura le risorse principali. Ma resta un enorme divario tra ricchi e poveri e tra Nord e Sud
- **PIL pro capite:** 10.150 $

SI È QUALIFICATO COSÌ

Secondo posto nel girone finale Concacaf

Messico-Giamaica 2-1
Costa Rica-Messico 0-1
Panama-Messico 1-1
Messico-Canada 1-1
Messico-Honduras 3-0
El Salvador-Messico 0-2
Stati Uniti-Messico 2-0
Canada-Messico 2-1
Giamaica-Messico 1-2
Messico-Costa Rica 0-0
Messico-Panama 1-0
Messico-Stati Uniti 0-0
Honduras-Messico 0-1
Messico-El Salvador 2-0

CLASSIFICA: **Canada, Messico 28, Stati Uniti, Costa Rica 25, Panama 21, Giamaica 11, El Salvador 10, Honduras 4**

LA FEDERAZIONE

Federación Mexicana de Fútbol Asociación (FEMEXFUT)
Fondata nel 1927, fa parte della Fifa dal 1929 e della Concacaf dal 1961

Diciassettesima partecipazione alla fase finale del Mondiale (dopo 1930, 1950, 1954, 1958, 1962, 1966, 1970, 1978, 1986, 1994, 1998, 2002, 2006, 2010, 2014, 2018)
Miglior risultato: **quarti di finale nel 1970 e nel 1986**
Bilancio mondiale: **57 partite, 16 vittorie, 14 pareggi, 27 sconfitte; 60 gol fatti, 97 subiti**

11 titoli Concacaf, 1 Confederations Cup
Ranking Fifa: **13° posto**

POLONIA

- **Superficie:** 312.696 km^2
- **Popolazione:** 38.500.000 abitanti
- **Capitale:** Varsavia (1.800.000 abitanti)
- **Lingua:** polacco
- **Religione:** cattolica con minoranze ortodosse e protestanti
- **Valuta:** zloty (0, 21 euro)
- **Ordinamento:** repubblica parlamentare
- **Economia:** in crescita con i prodotti siderurgici e industriali, agricoltura e turismo
- **PIL pro capite:** 15.430 $

I PRE-CONVOCATI

GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA
Bartlomiej **DRAGOWSKI**	P	19-8-1997	Spezia (Ita)
Lukasz **SKORUPSKI**	P	5-5-1991	Bologna (Ita)
Wojciech **SZCZESNY**	P	18-4-1990	Juventus (Ita)
Jan **BEDNAREK**	D	12-4-1996	Aston Villa (ing)
Bartos **BERESZYNSKI**	D	12-7-1992	Sampdoria (Ita)
Pavel **DAWIDOWICZ**	D	20-5-1995	Hellas Verona (Ita)
Kamil **GLIK**	D	3-2-1988	Benevento (Ita)
Robert **GUMNY**	D	4-6-1998	Augsburg (Ger)
Jakub **KIWIOR**	D	15-2-2000	Spezia (Ita)
Arkadiusz **RECA**	D	17-6-1995	Spezia (Ita)
Mateusz **WIETESKA**	D	11-2-1997	Clermont (Fra)
Nicola **ZALEWSKI**	D	23-2-2002	Roma (Ita)
Przemyslaw **FRANKOWSKI**	C	12-4-1995	Lens (Fra)
Jakub **KAMINSKI**	C	5-6-2002	Wolfsburg (Ger)
Mateusz **KLICH**	C	13-6-1990	Leeds (Ing)
Grzegorz **KRYCHOWIAK**	C	29-1-1990	Al-Shabab (Ara)
Mateusz **LEGOWSKI**	C	29-1-2003	Pogoń Stettino
Karol **LINETTY**	C	2-2-1995	Torino (Ita)
Jakub **PIOTROWSKI**	C	4-10-1997	Ludogorets (Bul)
Sebastian **SZYMANSKI**	C	10-5-1999	Feyenoord (Ola)
Michal **SKORAS**	C	15-2-2000	Lech Poznan
Piotr **ZIELINSKI**	C	20-5-1994	Napoli (Ita)
Szymon **ZURKOWSKI**	C	25-9-1997	Fiorentina (Ita)
Aleksander **BUKSA**	A	15-1-2003	OH Lovanio (Bel)
Dawid **KOWNACKI**	A	14-5-1997	Fortuna Dusseldorf (Ger)
Robert **LEWANDOWSKI**	A	21-8-1988	Barcellona (Spa)
Arkadiusz **MILIK**	A	28-2-1994	Juventus (Ita)
Krzysztof **PIATEK**	A	1-7-1995	Salernitana (Ita)
Karol **SWIDERSKI**	A	23-1-1997	Charlotte FC (Usa)

COME SI SCHIERA: 3-4-1-2

SZCZESNY
KIWIOR
GLIK
BEDNAREK
ZALEWSKI
ZURKOWSKI
KRYCHOWIAK
BERESZYNSKI
ZIELINSKI
LEWANDOWSKI
MILIK

IL CT

Czeslaw MICHNIEWICZ

(12-2-1970)

IN CARICA DAL **31-1-2022**

MONDIALI FATTI/VINTI **0/0**

Ex portiere, che da allenatore aveva vinto il campionato nel 2007 con lo Zaglebie Lubin e nel 2021 con il Legia Varsavia, è subentrato nella Polonia al dimissionario Paulo Sousa.

SI È QUALIFICATA COSÌ

Ha vinto il playoff B europeo

GRUPPO I
Ungheria-Polonia 3-3
Polonia-Andorra 3-0
Inghilterra-Polonia 2-1
Polonia-Albania 4-1
San Marino-Polonia 1-7
Polonia-Inghilterra 1-1
Polonia-San Marino 5-0
Albania-Polonia 0-1
Andorra-Polonia 1-4
Polonia-Ungheria 1-2

CLASSIFICA: **Inghilterra 26, Polonia 20, Albania 18, Ungheria 17, Andorra 6, San Marino 0**

SEMIFINALE PLAYOFF
Russia-Polonia annullata

FINALE PLAYOFF
Polonia-Svezia 2-0

LA FEDERAZIONE

Polski Zwiazek Pilki Noznej (PZPN)
Fondata nel 1919, fa parte della Fifa dal 1923 e dell'Uefa dal 1955

Nona partecipazione alla fase finale del Mondiale (dopo 1938, 1974, 1978, 1982, 1986, 2002, 2006, 2018)
Miglior risultato: **3º posto nel 1974 e nel 1982**

Bilancio mondiale: **34 partite, 16 vittorie, 5 pareggi, 13 sconfitte; 46 gol fatti, 45 subiti**

Oro olimpico nel 1972

Ranking Fifa: **26º posto**

MBAPPÉ-BENZEMA I PADRONI DEL GOL

Dopo aver fallito all'Europeo possono riscattarsi in casa di Al-Khelaifi (Psg) Occasione Rabiot Occhio all'Australia ai danesi, a Msakni

di **ROSSANO DONNINI**

Che Francia sarà quella che dovrà difendere in Qatar il titolo conquistato quattro anni fa in Russia? Di sicuro c'è solo il reparto offensivo, con Griezmann trequartista dietro la coppia formata da Benzema e Mbappé, che nel 2021 sono andati male all'Europeo ma poi si sono ampiamente riscattati nelle finali della Nations League. Tornato in nazionale nel 2021 dopo più di sei anni di assenza a causa di una vicenda giudiziaria Benzema, da quando non deve più fare da spalla a Cristiano Ronaldo nel Real Madrid, è diventato un attaccante di assoluta grandezza, migliorando di stagione e in stagione. Nel 2022 ha conquistato il Pallone d'Oro ma prima era stato capocannoniere sia della Liga che della Champions League, tornei dei quali è stato proclamato miglior giocatore. L'ambizione di Mbappé è quella di essere l'assoluto protagonista del Mondiale che si gioca in casa di Nasser Al-Khelaifi, il presidente qatariota del Paris Saint-Germain, club dal quale l'attaccante riceve un incredibile stipendio (50 milioni di euro l'anno!). Di rincalzo c'è Giroud, titolare in Russia, dove disputò 7 partite senza realizzare una rete: non era mai successo che al mondiale la prima punta della squadra campione andasse in bianco. Ma l'attaccante del Milan con il gol ha una certa confidenza, visto che in nazionale ne ha già realizzati 49, secondo solo a Thierry Henry che ne ha messi a segno 51. Attacco a parte, il resto è tutto da inventare. In difesa non c'è più Umtiti, ora al Lecce, del quale non è stato trovato un sostituto testuale, al punto che Deschamps, davanti al portiere Lloris, ha provato una difesa a tre, con Varane, un po' in calo rispetto a quello visto in Russia, fra la novità Koundé e Lucas Hernandez, esterno sinistro quattro anni fa ma impiegato come centrale di sinistra, posizione che ricopre nel Bayern Monaco, che nel 2019 lo prelevò dall'Atlético Madrid per ben 80 milioni di euro ma in Germania il suo rendimento solo occasionalmente è stato all'altezza delle aspettative. Il suo posto sulla fascia sinistra è stato preso dal fratello Theo Hernandez mentre su quella destra è rimasto Pavard, pure lui acquistato dal Bayern nel 2019 per 35 milioni di euro, la cifra della sua clausola rescissoria. Anche se quattro anni

A sinistra: Kilyan Mbappé e Karim Benzema con la Nations League vinta dalla Francia il 10 ottobre 2021 a Milano. Sopra: la regina Margrethe di Danimarca tra Yussuf Poulsen, Kasper Schmeichel, Simon Kjaer, Christian Eriksen e Joakim Maehle. Sotto: l'attaccante Youssef Msakni, beniamino dei tifosi tunisini

fa contro l'Argentina realizzò una delle reti più spettacolari del mondiale con una conclusione da fuori area, Pavard ha caratteristiche più difensive rispetto al milanista Theo Hernandez e ha dimostrato di trovarsi meglio in una linea difensiva a quattro come quella schierata in Russia. Reduci da infortuni, Koundé e Lucas Hernandez sono in condizioni di forma precarie. In mediana non ci saranno i titolari di quattro anni fa: Matuidi ha chiuso la carriera a Miami, Kanté è infortunato, così come Pogba. Per questo la presenza di Rabiot, che nel 2018 rifiutò la convocazione, diventa fondamentale, soprattutto se si esprimerà sui livelli toccati qualche volta nella stagione in corso nonostante le difficoltà della Juventus. Non è neppure da escludere l'impiego dei giovani Tchouaméni e Camavinga, che Ancelotti sta plasmando nel Real Madrid. Le ambizioni della Francia dipenderanno dalla capacità di Deschamps di inventarsi una difesa e un centrocampo affidabili. Poi di gestire gli ego di Benzema e Mbappé: se ci riuscirà nessun'altra squadra potrà disporre di una coppia offensiva simile. L'Australia è la prima squadra che la Francia affronta in Qatar. I "Socceroos", penultimi in ordine di tempo a qualificarsi, praticano un calcio energico e offensivo, e hanno i loro punti di forza nel portiere e capitano Ryan, al terzo mondiale dopo quelli del 2014 e 2018, nel centrocampista Mooy, approdato in estate al Celtic, e nell'esterno offensivo Leckie, tornato in Australia dopo aver trascorso una decina d'anni in Germania. Sia Mooy che Leckie sono al secondo mondiale. Più impegnativo per gli uomini di Deschamps il confronto con la Danimarca, vittoriosa in entrambi i recenti match di Nations League, 2-1 a Saint Denis con doppietta di Cornelius in risposta alla rete di Benzema, 2-0 a Copenhagen firmato Dolberg e Skov Olsen. Come si è già visto nell'Europeo dello scorso anno, quando approdò in semifinale dove fu eliminata nei supplementari dall'Inghilterra dopo un inesistente rigore, la "Danish Dinamite" è una squadra di grande valore, solida ed equilibrata, che alla classe e all'esperienza di Eriksen, Kjaer e Schmeichel, abbina la lucida energia di Hojbjerg a centrocampo oltre alla freschezza e alla fantasia degli esterni Skov Olsen e Damsgaard, due reduci del calcio italiano, il primo ex Bologna, il secondo ex Sampdoria. Se poi l'enigmatico centravanti Dolberg si scollasse di dosso l'apatia che spesso lo accompagna, la Danimarca potrebbe risultare la rivelazione del torneo. L'ultima partita della fase a gironi la Francia la disputa contro la Tunisia, che allinea diversi componenti nati e cresciuti in Francia e quindi particolarmente motivati nell'affrontare i "Bleus". È nato in Corsica e ha sempre militato in squadre francesi Khazri, un attaccante sveglio che non dà punti di riferimento agli avversari. Hanno visto la luce in Francia i centrali Talbi e Bronn, i centrocampisti Skhiri e Laidouni, l'attaccante Siiti, tanto per rimanere ai possibili titolari. Non è invece nato e non ha mai giocato in club della Francia la punta e capitano Msakni, probabilmente il calciatore tunisino più ammirato e popolare. Oltre che per quello che fa in campo anche per il matrimonio con l'attrice e modella Amira Jaziri.

FRANCIA

1ª MAGLIA

2ª MAGLIA

COME SI SCHIERA: 3-4-1-2

LLORIS
L. HERNANDEZ
VARANE
KOUNDE
T. HERNANDEZ
RABIOT
TCHOUAMENI
PAVARD
GRIEZMANN
MBAPPÉ
BENZEMA

IL CT

Didier DESCHAMPS

(15-10-1968)

IN CARICA DALL' **8-7-2012**

MONDIALI FATTI/VINTI **2/1**

Come Zagallo e Beckenbauer ha vinto il Mondiale da calciatore (1998) e da Ct (2018). Centrocampista (in nazionale 103 gare e 4 gol) ha giocato e allenato anche con Marsiglia e Juve.

I PRE-CONVOCATI

GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA
Alphonse **AREOLA**	P	27-2-1993	West Ham (Ing)
Hugo **LLORIS**	P	26-12-1986	Tottenham (Ing)
Mike **MAIGNAN**	P	3-7-1995	Milan (Ita)
Lucas **DIGNE**	D	20-7-1993	Aston Villa (Ing)
Lucas **HERNANDEZ**	D	14-2-1996	Bayern Monaco (Ger)
Theo **HERNANDEZ**	D	6-10-1997	Milan (Ita)
Presnel **KIMPEMBE**	D	13-8-1995	Paris SG
Jules **KOUNDÉ**	D	12-11-1998	Barcellona (Spa)
Ferland **MENDY**	D	8-6-1995	Real Madrid (Spa)
Benjamin **PAVARD**	D	28-5-1996	Bayern Monaco (Ger)
William **SALIBA**	D	24-3-2001	Arsenal (Ing)
Dayot **UPAMECANO**	D	27-10-1998	Bayern Monaco (Ger)
Raphael **VARANE**	D	25-4-1993	Manchester Utd (Ing)
Eduardo **CAMAVINGA**	C	10-11-2002	Real Madrid (Spa)
Yossouf **FOFANA**	C	10-1-1999	Monaco
Matteo **GUENDOUZI**	C	14-4-1999	Marsiglia
Adrien **RABIOT**	C	3-4-1995	Juventus (Ita)
Aurelien **TCHOUAMENI**	C	27-1-2000	Real Madrid (Spa)
Corentin **TOLISSO**	C	3-8-1994	Lione
Jordan **VERETOUT**	C	1-3-1993	Marsiglia
Wissam **BEN YEDDER**	A	12-8-1990	Monaco
Karim **BENZEMA**	A	19-12-1987	Real Madrid (Spa)
Kingsley **COMAN**	A	13-6-1996	Bayern Monaco (Ger)
Ousmane **DEMBELÉ**	A	15-5-1997	Barcellona (Spa)
Moussa **DIABY**	A	7-7-1999	Bayer Leverkusen (Ger)
Olivier **GIROUD**	A	30-9-1986	Milan (Ita)
Antoine **GRIEZMANN**	A	21-3-1991	Atletico Madrid (Spa)
Kylian **MBAPPÉ**	A	20-12-1998	Paris SG
Christopher **NKUNKU**	A	14-11-1997	Lipsia (Ger)

- **Superficie:** 675.417 km²
- **Popolazione:** 68.350.000 abitanti
- **Capitale:** Parigi (2.250.000 abitanti)
- **Lingua:** francese
- **Religione:** Paese laico, la libertà di religione è un diritto costituzionale. Metà della popolazione si dichiara cattolica, il 30% laica
- **Valuta:** euro
- **Ordinamento:** Repubblica semipresidenziale
- **Economia:** una delle più forti al mondo, seconda in Europa. Potenza industriale e nucleare, primo produttore agricolo d'Europa
- **PIL pro capite:** 44.747 $

SI È QUALIFICATA COSÌ

Prima nel gruppo D europeo

Francia-Ucraina 1-1
Kazakistan-Francia 0-2
Bosnia-Francia 0-1
Francia-Bosnia 1-1
Ucraina-Francia 1-1
Francia-Finlandia 2-0
Francia-Kazakistan 8-0
Finlandia-Francia 0-2

CLASSIFICA GRUPPO D: **Francia 18, Ucraina 12, Finlandia 11, Bosnia E. 7, Kazakistan 3**

LA FEDERAZIONE

Fédération Française de Football (FFF) Fondata nel 1919, fa parte della Fifa dal 1904 e della Uefa dal 1954

Sedicesima partecipazione alla fase finale del Mondiale (dopo 1930, 1934, 1938, 1954, 1958, 1966, 1978, 1982, 1986, 1998, 2002, 2006, 2010, 2014, 2018)

Miglior risultato: **campione del mondo nel 1998 e nel 2018**

Bilancio mondiale: **66 partite, 34 vittorie, 13 pareggi, 19 sconfitte; 120 gol fatti, 77 subiti**

2 titoli europei (1984, 2000), **2 Confederations** (2001, 2003), **1 Conmebol-Uefa** (1985), **1 Nations League** (2021)

Ranking Fifa: **4º posto**

AUSTRALIA

- **Superficie:** 7.688.287 km²
- **Popolazione:** 25.300.000 abitanti
- **Capitale:** Canberra (465.000 abitanti)
- **Lingua:** inglese
- **Religione:** metà popolazione cristiana (con 22% cattolici e 13% anglicani), 20% altre confessioni e 30% atei
- **Valuta:** dollaro australiano (0,65 euro)
- **Ordinamento:** Monarchia parlamentare federale
- **Economia:** benessere economico tra i più alti al mondo. L'Australia è totalmente autosufficiente per l'energia ed è fra i maggiori fornitori mondiali di minerali, frumento, lana
- **PIL pro capite:** 51.850 $

I PRE-CONVOCATI

GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA
Mitchell **LANGERAK**	P	22-8-1988	Nagoya Grampus (Gia)
Andrew **REDMAYNE**	P	13-1-1989	Sydney FC
Mathew **RYAN**	P	8-4-1992	FC Copenaghen (Dan)
Nathaniel **ATKINSON**	D	13-6-1999	Heart of Midlothian (Sco)
Aziz **BEHICH**	D	16-12-1990	Dundee United (Sco)
Fran **KARACIC**	D	12-5-1996	Brescia (Ita)
Milos **DEGENEK**	D	28-4-1994	Columbus Crew (Usa)
Thomas **DENG**	D	20-3-1997	Albirex Nigata (Gia)
Joel **KING**	D	30-10-2000	Odense (Dan)
Kye **ROWLES**	D	24-6-1998	Heart of Midlothian (Sco)
Ryan **STRAIN**	D	2-4-1997	St. Mirren (Sco)
Bailey **WRIGHT**	D	28-7-1992	Sunderland (Ing)
Keane **BACCUS**	C	7-6-1998	St. Mirren (Sco)
Cammy **DEVLIN**	C	7-6-1998	Heart of Midlothian (Sco)
Tyrese **FRANCOIS**	C	16-6-2000	Gorica (Cro)
Denis **GENREAU**	C	21-5-1999	Tolosa (Fra)
Ajdin **HRUSTIC**	C	5-7-1996	H. Verona (Ita)
Jackson **IRVINE**	C	7-3-1993	St. Pauli (Ger)
Riley **MCGREE**	C	2-11-1998	Middlesbrough (Ing)
Connor **METCALFE**	C	5-11-1999	St. Pauli (Ger)
Aaron **MOOY**	C	15-9-1990	Celtic (Sco)
Martin **BOYLE**	A	25-4-1993	Hibernian (Sco)
Jason **CUMMINGS**	A	1-8-1995	Central Coast Marines
Mitchell **DUKE**	A	18-1-1991	Fagiano Okayama (Gia)
Mathew **LECKIE**	A	4-2-1991	Melbourne City
Awer **MABIL**	A	15-9-1995	Cadice (Spa)
Jamie **MCLAREN**	A	29-7-1993	Melbourne City
Adam **TAGGART**	A	2-6-1993	Cerezo Osaka (Gia)
Marco **TILIO**	A	23-8-2001	Melbourne City

COME SI SCHIERA: 4-2-3-1

IL CT

Graham ARNOLD

(3-8-1963)

IN CARICA DAL **16-7-2018**

MONDIALI FATTI/VINTI **0/0**

Attaccante con 56 gare e 19 reti in nazionale, ha giocato pure in Belgio (Liegi e Charleroi) e Olanda (Roda e NAC Breda). Tecnico federale, è stato anche responsabile dell'Under 23 .

SI È QUALIFICATA COSÌ

Vincitrice spareggio Interzona

SECONDA FASE ASIATICA GIRONE B
Kuwait-Australia 0-3, Australia-Nepal 5-0, Taipei-Australia 1-7, Giordania-Australia 0-1, Australia-Kuwait 3-0, Australia-Taipei 5-1, Nepal-Australia 0-3, Australia-Giordania 1-0

CLASSIFICA: **Australia 24, Kuwait, Giordania 14, Nepal 6, Taipei 0**

TERZA FASE ASIATICA GIRONE B
Australia-Cina 3-0, Vietnam-Australia 0-1, Australia-Oman 3-1, Giappone-Australia 2-1, Australia-Arabia Saudita 0-0, Cina-Australia 1-1, Australia-Vietnam 4-0, Oman-Australia 2-2, Australia-Giappone 0-2, Arabia Saudita-Australia 1-0

CLASSIFICA: **Arabia Saudita 23, Giappone 22, Australia 15, Oman 14, Cina 6, Vietnam 4**

SPAREGGIO ASIA: **Emirati-Australia 1-2**

SPAREGGIO INTERZONA: **Australia-Perù 0-0 (5-4 dcr)**

LA FEDERAZIONE

Football Federation Australia (FFA) Fondata nel 1961, fa parte della Fifa dal 1963 e dell'Asia Football Confederation dal 2006 (ha lasciato l'Oceania Football Confederation)

Sesta partecipazione alla fase finale del Mondiale (dopo 1974, 2006, 2010, 2014, 2018)
Miglior risultato: **ottavi di finale nel 2006**

Bilancio mondiale: **16 partite, 2 vittorie, 4 pareggi, 10 sconfitte; 13 gol fatti, 31 subiti**

4 volte campione d'Oceania (1980, 1996, 2000, 2004), **1 d'Asia** (2015)
Ranking Fifa: **38º posto**

DANIMARCA

COME SI SCHIERA: 4-3-3

IL CT

Kasper HJULMAND

(9-4-1972)

IN CARICA DALL' **1-7-2020**

MONDIALI FATTI/VINTI **0/0**

Difensore senza particolari trascorsi se non una puntata negli Usa (North Florida Ospreys), da tecnico vinse nel 2012 il titolo danese con il Nordsjaelland e nel 2014 sostituì Tuchel al Mainz.

I PRE-CONVOCATI

GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA
Oliver **CHRISTENSEN**	P	22-3-1999	Hertha Berlino (Ger)
Frederik **RÖNNOW**	P	4-8-1992	Union Berlino (Ger)
Kasper **SCHMEICHEL**	P	5-11-1986	Nizza (Fra)
Joachim **ANDERSEN**	D	31-5-1996	Crystal Palace (Ing)
Alexander **BAH**	D	9-12-1997	Benfica (Por)
Andreas **CHRISTENSEN**	D	10-4-1996	Barcellona (Spa)
Simon **KJAER**	D	26-3-1989	Milan (Ita)
Rasmus **KRISTENSEN**	D	11-7-1997	Leeds (Ing)
Joakim **MAEHLE**	D	20-5-1987	Atalanta (Ita)
Victor **NELSSON**	D	14-10-1998	Galatasaray (Tur)
Jens **STRYGER LARSEN**	D	21-2-1991	Trabzonspor (Tur)
Philip **BILLING**	C	11-6-1996	Bournemouth (Ing)
Thomas **DELANEY**	C	3-9-1991	Siviglia (Spa)
Christian **ERIKSEN**	C	14-2-1992	Manchester Utd (Ing)
Pierre-Emile **HÖJBJERG**	C	5-8-1995	Tottenham (Ing)
Mathias **JENSEN**	C	1-1-1996	Brentford (Ing)
Jesper **LINDSTRÖM**	C	29-2-2000	Eintracht (ger9
Casper **NIELSEN**	C	29-4-1994	Bruges (Bel)
Andreas **SKOV OLSEN**	C	29-12-1999	Bruges (Bel)
Daniel **WASS**	C	31-5-1989	Bröndby
Martin **BRAITHWAITE**	A	5-6-1991	Espanyol (Spa)
Andreas **CORNELIUS**	A	16-3-1993	FC Copenaghen
Mikkel **DAMSGAARD**	A	3-7-2000	Brentford (Ing)
Kasper **DOLBERG**	A	6-10-1997	Siviglia (Spa)
Rasmus **HÖJLUND**	A	4-2-2003	Atalanta (Ita)
Robert **SKOV**	A	20-5-1996	Hoffenheim (Ger)

SI È QUALIFICATA COSÌ

Prima nel gruppo F europeo

Israele-Danimarca 0-2
Danimarca-Moldova 8-0
Austria-Danimarca 0-4
Danimarca-Scozia 2-0
Far Øer-Danimarca 0-1
Danimarca-Israele 5-0
Moldova-Danimarca 0-4
Danimarca-Austria 1-0
Danimarca-Far Øer 3-1
Scozia-Danimarca 2-0

CLASSIFICA GRUPPO F: **Danimarca 27, Scozia 23, Israele, Austria 16, Far Øer 4, Moldova 1**

LA FEDERAZIONE

Dansk Boldspil Union (DBU)
Fondata nel 1889, fa parte della Fifa dal 1910 e della Uefa dal 1954

Sesta partecipazione alla fase finale del Mondiale (dopo 1986, 1998, 2002, 2010, 2018)
Miglior risultato: **quarti di finale nel 1998**

Bilancio mondiale: **20 partite, 9 vittorie, 5 pareggi, 6 sconfitte; 30 gol fatti, 26 subiti**

1 titolo europeo (1992), **1 Confederations Cup** (1995)

Ranking Fifa: **10º posto**

- **Superficie:** 43.094 km²
- **Popolazione:** 5.900.000 abitanti
- **Capitale:** Copenaghen (640.000 abitanti)
- **Lingua:** danese
- **Religione:** evangelico-luterana la religione di Stato, presenti anche cattolici, ebrei, islamici
- **Valuta:** corona danese (0,13 euro)
- **Ordinamento:** Monarchia parlamentare
- **Economia:** moderna economia di mercato impostata sui servizi. Bene il turismo
- **PIL pro capite:** 52.947 $

TUNISIA

- **Superficie:** 163.610 km²
- **Popolazione:** 11.600.000 abitanti
- **Capitale:** Tunisi (1.070.000 abitanti)
- **Lingua:** arabo, francese, berbero
- **Religione:** 99% musulmani, piccole comunità ebraiche e cristiane
- **Valuta:** dinaro tunisino (0,31 euro)
- **Ordinamento:** Repubblica presidenziale
- **Economia:** crescono agricoltura, industria e turismo, ma è ancora alto il tasso di disoccupazione e i giovani preferiscono emigrare
- **PIL pro capite:** 3.072 $

I PRE-CONVOCATI

GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA
Bechir **BEN SAID**	P	29-11-1994	Monastir
Aymen **DAHMEN**	P	28-1-1997	Sfaxien
Mohamed Sedki **DEBCHI**	P	28-10-1999	Esperance Tunis
Ali **ABDI**	D	20-12-1993	Caen (Fra)
Morthada **BEN OUANES**	D	2-7-1994	Kasimpasa (Tur)
Dylan **BRONN**	D	19-6-1995	Salernitana (Ita)
Mohamed **DRAGER**	D	25-6-1996	Lucerna (Svi)
Nader **GHANDRI**	D	18-2-1995	Club Africain Tunis
Rami **KAIB**	D	8-5-1997	Heerenveen (Ola)
Bilel **IFA**	D	9-3-1990	Kuwait SC (Kuw)
Ali **MAALOUL**	D	1-1-1990	El Ahly Cairo (Egi)
Hanza **MATHLOUTHI**	D	25-7-1992	Zamalek (Egi)
Omar **REKIK**	D	20-12-2001	Sparta Rotterdam (Ola)
Montassar **TALBI**	D	26-5-1998	Lorien (Fra)
Yan **VALERY**	D	22-2-1999	Angers (Fra)
Ghaylen **CHAALALI**	C	28-2-1994	Esperance Tunis
Saif-Eddine **KHAOUI**	C	27-4-1995	Clermont (Fra)
Hannibal **MEJBRI**	C	21-1-2003	Birmingham (Ing)
Ferjani **SASSI**	C	18-3-1992	Al-Duhail (Qat)
Ellyes **SKHIRI**	C	10-5-1995	Colonia (Ger)
Anis **SLIMANE**	C	16-3-2001	Brøndby (Dan)
Aissa **LAIDOUNI**	C	13-12-1996	Ferencvaros (Ung)
Wahbi **KHAZRI**	A	8-2-1991	Montpellier (Fra)
Taha Yassine **KHENISSI**	A	6-1-1992	Kuwait SC (Kuw)
Seifeddine **JAZIRI**	A	12-2-1993	Zamalek (Egi)
Issam **JEBALI**	A	25-12-1991	Odense (Dan)
Sayfallah **LTAIEF**	A	22-4-2000	Basilea (Svi)
Youssef **MSAKNI**	A	28-10-1990	Al-Arabi (Qat)
Naim **SLITI**	A	27-7-1992	Ettifaq (Ars)

1ª MAGLIA

2ª MAGLIA

COME SI SCHIERA: 4-3-3

IL CT

Jalel KADRI

(14-12-1971)

IN CARICA DAL **23-1-2022**

MONDIALI FATTI/VINTI **0/0**

A 30 anni allenava il Djerba, a 40 era vice nella Tunisia. E lo era anche a gennaio scorso in Coppa d'Africa: il ct Kebaier prese il Covid, lo sostituì e poi portò le 'Aigles de Carthage' in Qatar.

SI È QUALIFICATA COSÌ

Ha vinto lo spareggio della terza fase africana

SECONDA FASE AFRICANA GIRONE B
Tunisia-Guinea Equatoriale 3-0
Zambia-Tunisia 0-2
Tunisia-Mauritania 3-0
Mauritania-Tunisia 0-0
Guinea Equatoriale-Tunisia 1-0
Tunisia-Zambia 3-1

CLASSIFICA: **Tunisia 13, Guinea Equatoriale 11, Zambia 7, Mauritania 2**

TERZA FASE
Mali-Tunisia 0-1
Tunisia-Mali 0-0

LA FEDERAZIONE

Fédération Tunisienne de Football (FTF)
Fondata nel 1957, fa parte della Fifa dal 1960 e della CAF dal 1960

Sesta partecipazione alla fase finale del Mondiale (dopo 1978, 1998, 2002, 2006, 2018)
Miglior risultato: **non ha mai superato il primo turno**

Bilancio mondiale: **15 partite, 2 vittorie, 4 pareggi, 9 sconfitte; 13 gol fatti, 25 subiti**

campione d'Africa nel 2004

Ranking Fifa: **30° posto**

FLICK-LUCHO VALE UNA SEMIFINALE

La forza della tradizione e della storia. Certo, quella recente non è così gloriosa e il Mondiale russo è stato un capitolo amaro per gli allora campioni in carica, costretti a tornare a casa da ultimi del girone con soli tre punti conquistati grazie a una sofferta vittoria contro la Svezia. Era la Germania di Löw, il tecnico che non ha saputo dire addio dopo aver raggiunto lo zenit. La quarta stella conquistata nella notte di Rio e il clamoroso 7-1 inflitto ai padroni di casa del Brasile sono entrati di diritto negli annali del calcio. Era il momento per andarsene da eroe ed invece Löw è stato costretto a dare le dimissioni dopo l'Europeo itinerante del 2021, ma il declino era già iniziato in Francia, nel 2016. Ora sulla panchina della Germania è seduto Hansi Flick, un tecnico con una carriera non del tutto lineare e caratterizzata da molti alti e bassi. Gli inizi sono legati ai dilettanti del Victoria Bammertal e di un Hoffenheim che si trovava ancora nelle serie inferiori. Dopo una breve parentesi come secondo (insieme a Matthäus) di Trapattoni al Salisburgo (già Red Bull), diventa, a sorpresa, il vice di Löw e conquista un terzo e un primo posto ai Mondiali oltre a una finale nel 2008 e una semifinale persa contro l'Italia nel 2012 agli Europei. Nel 2014 ha, lui sì, la forza di dire basta e va a fare il dirigente, prima in Federazione e poi all'Hoffenheim. In entrambe le occasioni lascia, sbattendo la porta e così si ritrova, prima a fare il vice di Kovac a Monaco e poi a vincere tutto sulla panchina del Bayern. Nel famoso "Sextuple" c'è molta farina del sacco di Flick, perché prende in mano una squadra arrivata, secondo molti addetti ai lavori, alla fine di un ciclo e la porta sul tetto d'Europa nei mesi più difficili della pandemia. Vince la Champions di Lisbona, una sorta di mini torneo che somiglia molto ad un Europeo in cui si devono improvvisare preparazione e approccio alle gare. Flick è un tecnico che riesce a tirare fuori il massimo dai suoi giocatori e molti li conosce per averli allenati (alcuni dopo averli rimessi in careggiata) al

Attesa per la sfida tra due favorite Musiala la sorpresa della Germania Spagna con Morata Il Giappone punta su difesa e corsa

di **GIANLUCA SPESSOT**

Bayern. Flick è il vero valore aggiunto di una Nazionale che dovrebbe basarsi sul blocco Bayern e che ha nel centrocampo e nella trequarti i suoi punti di forza. In mediana Kimmich, Goretzka e Gündogan sono da Oscar, al pari di Müller, Gnabry, Sané o Musiala. Quest'ultimo è, per i media tedeschi, la stella ed il futuro del calcio tedesco, tanto da mettere in ombra persino la classe di un Havertz, che, nel Chelsea, ha una concorrenza troppo grande per poter brillare di luce propria. La porta è blindata, ci sono però l'incognita della difesa (non pervenuti dei terzini di livello) e il rebus dell'attacco, visto che manca un centravanti delle caratteristiche e della classe di un Benzema o di un Lewandowski. Appena presa in mano la Nazionale, Flick ha collezionato otto vittorie consecutive e ha conquistato in anticipo una qualificazione andando a calare il poker sul campo della Macedonia del Nord. Ora lo aspetta la prova del fuoco dopo una Nations League non brillantissima (tolto il netto 5-2 inflitto all'Italia) nella quale ha subito l'unica sconfitta da Ct: un deludente 0-1 casalingo contro l'Ungheria. Ma Flick si esalta quando c'è in gioco la posta pesante e la Germania deve essere inserita di diritto nella lista dei favoriti per la conquista del titolo. Sorte che tocca anche alla Spagna di Luis Enrique, altro Ct con una storia complicata alle spalle (le difficoltà incontrate sulla panchina della Roma e il dramma della figlia che lo ha costretto ha lasciare la guida delle Furie rosse per qualche mese). La Spagna non ha brillato nel girone di qualificazione vinto con "soli" 4 punti di vantaggio su una Svezia, capace di battere 2-1 Sergio Busquets e compagni a Solna nel settembre del 2021. Anche il primo posto di un girone di Nations League che comprendeva Portogallo, Svezia e Repubblica Ceca non è stato da incorniciare. Ma la sofferenza degli Azzurri patita nella semifinale di Wembley del 2021 è ancora sotto gli occhi di tutti. Una sfida interminabile in cui si è potuta ammirare la forza di una squadra molto ben messa in campo e composta di giocatori dotati di una tecnica straordinaria e di una facilità di far girare il pallone e correre gli avversari davvero impressionante. A centrocampo Luis Enrique ha solo l'imbarazzo della scelta, un lusso che nessun altro Ct può permettersi: i senatori Busquets, Thiago Alcantara e Koke uniti all'enorme talento di Gavi (classe 2004) e Pedri (2002). Anche la difesa è solida ed offre diverse alternative, resta solo da capire quale sarà il Mondiale di Morata: sarà un "pistolero" con l'arma carica o che spara solo a salve? Con due calibri simili nel girone, il Giappone dovrà metterla sul piano della corsa e affidarsi alla solidità di una difesa nella quale dovrebbe ancora trovar posto l'eterno Nagatomo. Il Ct Moriyasu, che ha fatto capire di voler sfruttare al massimo il turn-over per avere in campo sempre uomini al top, avrà comunque a disposizione dei giocatori dotati di buona tecnica individuale come Minamino e Kamada. Il Costa Rica sembra essere condannato al ruolo di squadra materasso, pur avendo il merito di aver vinto lo spareggio Concacaf. Il giocatore più famoso è il portiere Keylor Navas, costretto a fare il vice di Donnarumma nel Psg. È uno dei tanti ultratrentenni a disposizione del Ct colombiano Luis Fernando Suarez.

A sinistra: Luis Enrique e Hansi Flick il 1º aprile scorso a Doha per il sorteggio. Sopra: il tedesco Jamal Musiala. Sotto: lo spagnolo Alvaro Morata. A destra: Keylor Navas (Costa Rica)

GERMANIA

COME SI SCHIERA: 4-2-3-1

NEUER
KEHRER, RÜDIGER, SULE, RAUM
KIMMICH, GORETZKA
GNABRY, MUSIALA, SANÉ
T. MÜLLER

IL CT

Hans-Dieter FLICK
(24-2-1965)

IN CARICA DALL' **1-8-2021**
MONDIALI FATTI/VINTI **0/0**

Dopo avere vinto tutto (due campionati, Champions, Supercoppe e Mondiale per club) con il Bayern, dove giocò centrocampista, è subentrato a Löw, di cui era stato vice al Mondiale 2014.

I PRE-CONVOCATI

GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA
Oliver **BAUMANN**	P	2-6-1990	Hoffenheim
Manuel **NEUER**	P	27-3-1986	Bayern
Marc-André **TER STEGEN**	P	30-4-1992	Barcellona (Spa)
Matthias **GINTER**	D	19-1-1994	Friburgo
Robin **GOSENS**	D	5-7-1994	Inter (Ita)
Beniamin **HENRICHS**	D	23-2-1997	Lipsia
Mats **HUMMELS**	D	16-12-1988	Borussia Dortmund
Thilo **KEHRER**	D	21-9-1996	West Ham (ing)
Robin **KOCH**	D	17-6-1996	Leeds (Ing)
David **RAUM**	D	22-4-1998	Lipsia
Antonio **RÜDIGER**	D	3-3-1993	Real Madrid (Spa)
Nico **SCHLOTTERBECK**	D	1-12-1999	Borussia Dortmund
Niklas **SÜLE**	D	3-9-1995	Borussia Dortmund
Maximilian **ARNOLD**	C	27-5-1994	Wolfsburg
Serge **GNABRY**	C	14-7-1995	Bayern
Leon **GORETZKA**	C	6-2-1995	Bayern
Mario **GÖTZE**	C	3-6-1992	Eintracht Francoforte
Ilkay **GÜNDOGAN**	C	24-10-1990	Manchester City (Ing)
Joshua **KIMMICH**	C	8-2-1995	Bayern
Thomas **MÜLLER**	C	13-9-1989	Bayern
Jamal **MUSIALA**	C	26-2-2003	Bayern
Marco **REUS**	C	31-5-1989	Borussia Dortmund
Leroy **SANÉ**	C	11-1-1996	Bayern
Florian **WIRTZ**	C	3-5-2003	Bayer Leverkusen
Karim **ADEYEMI**	A	18-1-2002	Borussia Dortmund
Niclas **FÜLLKRUG**	A	9-2-1993	Werder Brema
Kai **HAVERTZ**	A	11-6-1999	Chelsea (Ing)
Youssoufa **MOUKOKO**	A	20-11-2004	Borussia Dortmund
Lucas **NMECHA**	A	14-12-1998	Wolfsburg

- **Superficie:** 357.582 km²
- **Popolazione:** 82.320.000 abitanti
- **Capitale:** Berlino (3.800.000 abitanti)
- **Lingua:** tedesco
- **Religione:** 45 milioni di cristiani divisi tra cattolici e protestanti, 5 milioni di musulmani. Poi buddhisti, ebrei e 32 milioni di non credenti
- **Valuta:** euro
- **Ordinamento:** Repubblica parlamentare federale
- **Economia:** prima in Europa e quarta nel mondo. Industria, commerci, turismo, banche, media
- **PIL pro capite:** 48.264 $

SI È QUALIFICATA COSÌ

Prima nel gruppo J europeo

Germania-Islanda 3-0
Romania-Germania 0-1
Germania-Macedonia 1-2
Liechtenstein-Germania 0-2
Germania-Armenia 6-0
Islanda-Germania 0-4
Germania-Romania 2-1
Macedonia-Germania 0-4
Germania-Liechtenstein 9-0
Armenia-Germania 1-4

CLASSIFICA GRUPPO J: **Germania 27, Macedonia del Nord 18, Romania 17, Armenia 12, Islanda 9, Liechtenstein 1**

LA FEDERAZIONE

Deutscher Fußball-Bund (DFB)
Fondata nel 1900, fa parte della Fifa dal 1904 e della Uefa dal 1954

Ventesima partecipazione alla fase finale del Mondiale (dopo 1934, 1938, 1954, 1958, 1962, 1966, 1970, 1974, 1978, 1982, 1986, 1990, 1994, 1998, 2002, 2006, 2010, 2014, 2018)
Miglior risultato: **4 volte campione del mondo** (1954, 1974, 1990, 2014)
Bilancio mondiale: **109 partite, 67 vittorie, 20 pareggi, 22 sconfitte; 226 gol fatti, 125 subiti**

3 titoli europei (1972, 1980, 1996), **1 Confederations Cup** (2017)
Ranking Fifa: **11° posto**

SPAGNA

I PRE-CONVOCATI

GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA
David **DE GEA**	P	7-11-1990	Manchester Utd (Ing)
Roberto **SANCHEZ**	P	18-11-1997	Brighton (Ing)
UNAI SIMON Mendibil	P	11-6-1997	Athletic Bilbao
Cesar **AZPILICUETA**	D	28-8-1989	Chelsea (Ing)
Daniel **CARVAJAL**	D	11-1-1992	Real Madrid
ERIC GARCIA Martret	D	9-1-2001	Barcellona
José **GAYÀ**	D	25-5-1995	Valencia
Diego **LLORENTE**	D	16-8-1993	Leeds (Ing)
JORDI ALBA Ramos	D	21-3-1989	Barcellona
Aymeric **LAPORTE**	D	27-5-1994	Manchester City (Ing)
MARCOS ALONSO Peña	D	28-12-1990	Chelsea (Ing)
PAU Francisco **TORRES**	D	16-1-1997	Villarreal
SERGIO RAMOS García	D	30-3-1986	Paris SG (Fra)
Sergio **BUSQUETS**	C	16-7-1988	Barcellona
DANI OLMO Carvajal	C	7-5-1998	Lipsia (Ger)
RODRI (Rodrigo Hern. Cascante)	C	22-6-1996	Manchester City (Ing)
GAVI (Pablo Martín Páez Gavira)	C	5-8-2004	Barcellona
KOKE (Jorge Resurrección Merodio)	C	8-1-1992	Atletico Madrid
Marcos **LLORENTE**	C	30-1-1995	Atletico Madrid
PEDRI (Pedro Gonzalez Lopez)	C	25-11-2002	Barcellona
Carlos **SOLER**	C	2-1-1997	Valencia
Thiago **ALCANTARA**	C	11-4-1991	Liverpool (Ing)
ANSU FATI Vieira	A	31-10-2002	Barcellona
Raul **DE TOMAS**	A	17-10-1994	Rayo Vallecano
FERRAN TORRES García	A	29-2-2000	Barcellona
Alvaro **MORATA**	A	23-10-1992	Atletico Madrid
Pablo **SARABIA**	A	11-5-1992	Paris SG (Fra)
YEREMI Jesús **PINO** Santos	A	20-10-2002	Villarreal

- **Superficie:** 504.645 km²
- **Popolazione:** 46.800.000 abitanti
- **Capitale:** Madrid (3.250.000 abitanti)
- **Lingua:** spagnolo
- **Religione:** cattolici 75%, poi le altre confessioni e 18% atei
- **Valuta:** euro
- **Ordinamento:** Monarchia parlamentare
- **Economia:** leader a livello mondiale nell'energia rinnovabile, l'industria del turismo è la seconda nel mondo. Bene agricoltura e industrie chimiche
- **PIL pro capite:** 30.697 $

1ª MAGLIA

2ª MAGLIA

COME SI SCHIERA: 4-3-3

IL CT

LUIS ENRIQUE Martínez García
(8-5-1970)

IN CARICA DAL **19-11-2019**

MONDIALI FATTI/VINTI **0/0**

Attaccante pure di Real Madrid e Barça con 62 presenze e 12 reti in nazionale, ha allenato Roma, Celta e Barça prima di guidare le "Furie Rosse", lasciarle per stare vicino alla figlia morente e poi tornare.

SI È QUALIFICATA COSÌ

Prima nel gruppo B europeo

Spagna-Grecia 1-1
Georgia-Spagna 1-2
Spagna-Kosovo 3-1
Svezia-Spagna 2-1
Spagna-Georgia 4-0
Kosovo-Spagna 0-2
Grecia-Spagna 0-1
Spagna-Svezia 1-0

CLASSIFICA GRUPPO B: **Spagna 19, Svezia 15, Grecia 10, Georgia 7, Kosovo 5**

LA FEDERAZIONE

Real Federación Española de Fútbol (RFEF)
Fondata nel 1913, fa parta della Fifa dal 1913 e della Uefa dal 1954

Sedicesima partecipazione alla fase finale del Mondiale (dopo 1934, 1950, 1962, 1966, 1978, 1982, 1986, 1990, 1994, 1998, 2002, 2006, 2010, 2014, 2018)
Miglior risultato: **campione del mondo nel 2010**

Bilancio mondiale: **63 partite, 30 vittorie, 15 pareggi, 18 sconfitte; 99 gol fatti, 72 subiti**

3 titoli europei (1964, 2008, 2012)
Ranking Fifa: **7º posto**

COSTA RICA

IL CT

Luis Fernando SUAREZ

(Colombia, 23-12-1959)

IN CARICA DAL **21-6-2021**

MONDIALI FATTI/VINTI **2/0**

Terzo Mondiale per l'ex difensore dell'Atlético Nacional Medellin (con 3 presenze nella Colombia): aveva già guidato l'Ecuador nel 2006 in Germania e l'Honduras a Brasile 2014.

I PRE-CONVOCATI

GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA
Esteban **ALVARADO**	P	28-4-1989	Herediano
Keylor **NAVAS**	P	15-12-1986	Paris SG (Fra)
Patrick **SEQUEIRA**	P	1-3-1999	Lugo (Spa)
Francisco **CALVO**	D	8-7-1992	Konyaspor (Tur)
Oscar **DUARTE**	D	3-6-1989	Al-Wehda (Ars)
Keysher **FULLER**	D	12-7-1994	Herediano
Carlos **MARTINEZ**	D	30-3-1999	San Carlos
Ronald **MATARRITA**	D	9-7-1994	Cincinnati (Usa)
Bryan **OVIEDO**	D	18-2-1990	Salt Lake City (Usa)
Juan Pablo **VARGAS**	D	6-6-1995	Millonarios (Col)
Kendall **WASTON**	D	1-1-1988	Deportivo Saprissa
Brandon **AGUILERA**	C	28-6-2003	Guanacasteca
Jewison **BENNETTE**	C	15-6-2004	Sunderland (Ing)
Celso **BORGES**	C	27-5-1988	Alajuelense
BRYAN Jafet **RUIZ** González	C	18-8-1985	Alajuelense
Daniel **CHACON**	C	11-4-2001	Colorado Rapids (Usa)
Anthony **HERNANDEZ**	C	11-10-2001	Puntarenas
Douglas **LOPEZ**	C	21-9-1998	Herediano
Youstin **SALAS**	C	17-6-1996	Saprissa
Yeltsin **TEJEDA**	C	17-3-1992	Herediano
Gerson **TORRES**	C	28-8-1997	Herediano
Roan **WILSON**	C	1-5-2002	Municipal Grecia
Alvaro **ZAMORA**	C	9-3-2002	Saprissa
Joel **CAMPBELL**	A	26-6-1992	Leon (Mex)
Anthony **CONTRERAS**	A	29-1-2000	Herediano
Johan **VENEGAS**	A	27-11-1988	Alajuelense

- **Superficie:** 51.100 km²
- **Popolazione:** 5.130.000 abitanti
- **Capitale:** San José (1.420.000 abitanti)
- **Lingua:** spagnolo
- **Religione:** cattolica (nella costituzione) professata dal 70%, protestanti 14%, atei 11%
- **Valuta:** colón costaricano (0,0016 euro)
- **Ordinamento:** Repubblica parlamentare federale
- **Economia:** esportazione di prodotti tessili, biomedici, agricoli
- **PIL pro capite:** 12.076 $

SI È QUALIFICATA COSÌ

Vincitrice spareggio Interzona

GIRONE FINALE CONCACAF
Panama-Costa Rica 0-0
Costa Rica-Messico 0-1
Costa Rica-Giamaica 1-1
Honduras-Costa Rica 0-0
Costa Rica-El Salvador 2-1
Stati Uniti-Costa Rica 2-1
Canada-Costa Rica 1-0
Costa Rica-Honduras 2-1
Costa Rica-Panama 1-0
Messico-Costa Rica 0-0
Giamaica-Costa Rica 0-1
Costa Rica-Canada 1-0
El Salvador-Costa Rica 1-2
Costa Rica-Stati Uniti 2-0
CLASSIFICA: Canada, Messico 28, Stati Uniti, Costa Rica 25, Panama 21, Giamaica 11, El Salvador 10, Honduras 4

SPAREGGIO Concacaf-OFC
Costa Rica-Nuova Zelanda 1-0

LA FEDERAZIONE

Federatión Costarricense de Fútbol (FEDEFUTBOL)
Fondata nel 1921, fa parte della Fifa dal 1927 e della Concacaf dal 1962

Sesta partecipazione alla fase finale del Mondiale (dopo 1990, 2002, 2006, 2014, 2018)
Miglior risultato: **quarti di finale nel 2014**

Bilancio mondiale: **18 partite, 5 vittorie, 5 pareggi, 8 sconfitte; 19 gol fatti, 28 subiti**

3 titoli Concacaf (1963, 1969, 1989)

Ranking Fifa: **X° posto**

GIAPPONE

- **Superficie:** 377.975 km²
- **Popolazione:** 126.240.000 abitanti
- **Capitale:** Tokyo (13.990.000 abitanti)
- **Lingua:** giapponese
- **Religione:** piena libertà in Costituzione. La maggioranza è legata a culti shintoisti e buddisti
- **Valuta:** yen (0,0069 euro)
- **Ordinamento:** Monarchia parlamentare
- **Economia:** seconda in Asia e terza nel mondo dopo Cina e Usa. Volano industria e turismo
- **PIL pro capite:** 39.305 $

I PRE-CONVOCATI

GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA
Shuichi **GONDA**	P	3-3-1989	Shimizu S-Pulse
Eiji **KAWASHIMA**	P	20-3-1983	Strasburgo (Fra)
Daniel **SCHMIDT**	P	3-2-1992	Sint-Truiden (Bel)
Ko **ITAKURA**	D	27-1-1997	Borussia Mönch. (Ger)
Hiroki **ITO**	D	12-5-1999	Stoccarda (Ger)
Yuto **NAGATOMO**	D	12-9-1986	FC Tokyo
Yuta **NAKAYAMA**	D	16-2-1997	Huddersfield (Ing)
Hiroki **SAKAI**	D	12-4-1990	Urawa Red Diamonds
Shogo **TANIGUCHI**	D	15-7-1991	Kawasaki Frontale
Takehiro **TOMYASU**	D	5-11-1998	Arsenal (Ing)
Miki **YAMANE**	D	22-12-1993	Kawasaki Frontale
Maya **YOSHIDA**	D	24-8-1988	Schalke 04 (Ger)
Ritsu **DOAN**	C	16-6-1998	Friburgo (Ger)
Wataru **ENDO**	C	9-2-1993	Stoccarda (Ger)
Junya **ITO**	C	9-3-1993	Stade Reims (Fra)
Daichi **KAMADA**	C	5-8-1996	Eintracht (Ger)
Kaoru **MITOMA**	C	20-5-1997	Brighton (Ing)
Hidemasa **MORITA**	C	10-5-1995	Sporting Lisbona (Por)
Gaku **SHIBASAKI**	C	28-5-1992	Leganes (Spa)
Yuki **SOMA**	C	25-2-1997	Nagoya Grampus
Ao **TANAKA**	C	10-9-1998	Fortuna Dusseldorf (Ger)
Takuma **ASANO**	A	10-11-1994	Bochum (Ger)
Takefusa **KUBO**	A	4-6-2001	Real Sociedad (Spa)
Daizen **MAEDA**	A	20-10-1997	Celtic (Sco)
Takumi **MINAMINO**	A	16-1-1995	Monaco (Fra)
Ayase **UEDA**	A	28-8-1998	Cercle Brugge (Bel)

1ª MAGLIA

2ª MAGLIA

COME SI SCHIERA: 4-2-3-1

IL CT

Hajime MORIYASU

(23-8-1968)

IN CARICA DAL **26-7-2018**

MONDIALI FATTI/VINTI **0/0**

Centrocampista con 35 presenze e un gol in nazionale, poi responsabile dell'Under 21, dopo Russia 2018 è subentrato a Akira Nishino, di cui era vice. Nel 2019 2° in Coppa d'Asia.

SI È QUALIFICATO COSÌ

Seconda nel gruppo B asiatico

SECONDA FASE ASIATICA GIRONE F **Birmania-Giappone 0-2, Giappone-Mongolia 6-0, Tagikistan-Giappone 0-3, Kirghizistan- Giappone 0-2, Mongolia-Giappone 0-14, Giappone-Birmania 10-0, Giappone-Tagikistan 4-0, Giappone-Kirghizistan 5-1**

CLASSIFICA: **Giappone 24, Tagikistan 13, Kirghizistan 10, Mongolia, Birmania 6**

TERZA FASE ASIATICA GIRONE B
Giappone-Oman 0-1
Cina-Giappone 0-1
Arabia Saudita-Giappone 1-0
Giappone-Australia 2-1
Vietnam-Giappone 0-1
Oman-Giappone 0-1
Giappone-Cina 2-0
Giappone-Arabia Saudita 2-0
Australia-Giappone 0-2
Giappone-Vietnam 1-1

CLASSIFICA: **Arabia S. 23, Giappone 22, Australia 15, Oman 14, Cina 6, Vietnam 4**

LA FEDERAZIONE

Japan Football Association (JFA)
Fondata nel 1921, fa parte della Fifa dal 1929 e dell'AFC dal 1954

Settima partecipazione alla fase finale del Mondiale (dopo 1998, 2002, 2006, 2010, 2014)
Miglior risultato: **ottavi di finale nel 2002, 2010, 2018**

4 volte campione d'Asia (1992, 2000, 2004, 2011)

Ranking Fifa: **24° posto**

CROAZIA E BELGIO DAMIGELLE RUSSE

Seconda e terza del 2018 favorite in un girone che non ha cenerentole Canada in ascesa Marocco con Ziyech E spunta Cheddira

di **ALEC CORDOLCINI**

Per il Belgio e la Croazia l'ultimo Mondiale ha scritto la storia, portando il loro miglior piazzamento di sempre – terzo posto per i Diavoli Rossi, secondo per i Vatreni. Quattro anni dopo bisogna fare i conti con le carte di identità, visto che i big sono rimasti gli stessi. È opinione comune che la generazione d'oro del Belgio sia prossima al tramonto, tanto che i soli De Bruyne e Courtois possono essere ancora annoverati nel gruppo dei top players all'apice della carriera. Gli altri, da Lukaku a Vertonghen fino a Witsel e Mertens, non sono reduci dalle loro migliori annate, per non parlare di Eden Hazard, sontuoso nel 2018 in Russia ma inghiottito in un buco nero fatto di infortuni e mediocri prestazioni iniziato tre anni fa con il trasferimento al Real Madrid. L'ultima Nations League ha fornito due indicazioni chiare: la prima è che la difesa rimane il reparto più vulnerabile della squadra, perché Courtois non può arrivare dappertutto; la seconda riguarda il ricambio generazionale, che sta procedendo a rilento. Si veda il caso De Ketelaere, considerato in patria il miglior talento della nuova generazione belga, eppure terza scelta per Martinez dietro a Eden Hazard e a uno tra Mertens e Trossard, quest'ultimo poco celebrato ma ottimo nel Brighton & Hove Albion in Premier League. Per il milanista, così come per l'altro grande talento Doku, pesa un'esperienza fuori dal Belgio che si sta rivelando più complicata del previsto, e quindi poco efficace nel mettere pressione al c.t. Martinez per rivedere le gerarchie di un reparto dove la concorrenza rimane forte. Passando dall'attacco alla difesa il discorso cambia nettamente, anche per necessità, con frequente ricorso all'inserimento di nuove leve, dall'ex Bologna Theate al 18enne dell'Anderlecht Debast. L'arma in più del Belgio può essere la partenza a fari spenti dopo anni di inclusione nel gruppo delle favorite, e anche aver perso la prima posizione nel ranking FIFA può avere un effetto benefico nel ridurre pressioni e aspettative.

Sulla carta la Croazia sembra un Belgio ancora più vecchio, eppure il campo ha raccontato un'altra storia. In Nations League gli uomini di Dalic hanno vin-

A sinistra: Youri Tielemans e Kevin De Bruyne, colonne del Belgio. Sopra: il croato Luka Modric, Pallone d'Oro dopo il Mondiale 2018. Sotto: il barese Walid Cheddira del Marocco. A destra: Jonathan David (Canada)

to il proprio girone qualificandosi alla final four dopo aver battuto in trasferta sia la Francia che la Danimarca. In entrambe le partite si è visto un Modric scintillante e assolutamente all'altezza della propria fama, mostrando come a volte l'età sia solo un dato quantitativo, dal momento che a 37 anni il centrocampista del Real Madrid appare più tonico e brillante di colleghi con una decina di primavere in meno sulle spalle. Attorno a lui c'è tutta una vecchia guardia che non ha ancora tirato i remi in barca: Perisic, Lovren, Kramaric, più altri elementi meno stagionati ma dotati di altrettanta esperienza internazionale quali Kovacic, Brozovic e Pasalic. Un blocco di grande spessore al quale va aggiunto Majer, match winner in Croazia contro la Danimarca nella partita decisiva per il sorpasso ai danni dei nordici, nonché miglior marcatore - con Kramaric - dei croati nelle ultime dieci uscite.

Il Canada è una delle nazionali più interessanti di questo Mondiale. Per comprendere la mole di lavoro compiuta dalla Federcalcio per modernizzare e professionalizzare il proprio movimento basta il dato del ranking FIFA: 122esima posizione nel 2014, 41esima oggi. Una squadra ricca di talento come mai avvenuto prima (Davies, David, Buchanan, Ugbo) e soprattutto desiderosa di confrontarsi a un livello superiore rispetto alla Concacaf. Parole del tecnico Herdman, rarissimo caso di allenatore capace di far evolvere tanto il calcio maschile quanto quello femminile di un Paese. Due bronzi olimpici (Londra 2012, Rio de Janeiro 2016) con le donne, prima di passare agli uomini (e nel mentre la nazionale femminile ha vinto l'oro a Tokyo 2020) e riportare il Canada al Mondiale per la seconda volta dopo Messico '86. Anche il Marocco si è qualificato con grande autorevolezza (7 vittorie, 1 pareggio), ma le costanti frizioni con la federazione sono costate la panchina ad Halilhodzic. Dopo Costa d'Avorio (2010) e Giappone (2018), è la terza volta che il bosniaco qualifica una nazionale a una coppa del mondo ma interrompe il proprio rapporto di lavoro prima della manifestazione. Il cambio di guida tecnica ha permesso il ritorno in squadra di Ziyech, dopo che lo scorso febbraio il trequartista del Chelsea aveva addirittura annunciato, a 28 anni, il ritiro dalla nazionale. Per il c.t. Regragui, vincitore della Champions africana 2021 con il Wydad, si tratta di un'arma in più da affiancare a En-Nesyri in attacco, dove potrebbe ritagliarsi spazio anche Cheddira, in grande spolvero nel Bari. Di ottimo livello anche la catena di destra con Hakimi e Mazraoui, in ballottaggio ma anche complementari. Il gruppo F è senza cenerentole.

BELGIO

1ª MAGLIA

2ª MAGLIA

COME SI SCHIERA: 3-4-2-1

COURTOIS

VERTONGHEN
ALDERWEIRELD
DEBAST

CARRASCO
WITSEL
TIELEMANS
MEUNIER

E. HAZARD
DE BRUYNE

LUKAKU

IL CT

Roberto MARTINEZ

(Spagna, 13-7-1973)

IN CARICA DAL **3-8-2016**

MONDIALI FATTI/VINTI **1/0**

È il miglior ct per media punti nella storia del Belgio, che guida dal 2016 e che ha condotto al terzo posto nel Mondiale 2018. Ha allenato Swansea, Wigan (FA Cup vinta nel 2013) ed Everton.

I PRE-CONVOCATI

GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA
Koen **CASTEELS**	P	25-6-1992	Wolfsburg (Ger)
Thibaut **COURTOIS**	P	11-5-1992	Real Madrid (Spa)
Matz **SELS**	P	26-2-1992	Strasburgo (Fra)
Toby **ALDERWEIRELD**	D	2-3-1989	Anversa
Zeno **DEBAST**	D	24-10-2003	Anderlecht
Jason **DENAYER**	D	28-6-1995	Shabab Al-Ahli (Eau)
Wout **FAES**	D	3-4-1998	Leicester (Ing)
Brandon **MECHELE**	D	28-1-1993	Bruges
Thomas **MEUNIER**	D	12-9-1991	Borussia Dortmund (Ger)
Arthur **THEATE**	D	25-5-2000	Rennes (Fra)
Jan **VERTONGHEN**	D	24-4-1987	Anderlecht
Timothy **CASTAGNE**	C	5-12-1995	Leicester (Ing)
Kevin **DE BRUYNE**	C	28-6-1991	Manchester City (Ing)
Charles **DE KETELAERE**	C	10-3-2001	Milan (Ita)
Leander **DENDONCKER**	C	15-4-1995	Aston Villa (Ing)
Jeremy **DOKU**	C	27-5-2002	Rennes (Fra)
Amadou **ONANA**	C	16-8-2001	Everton (Ing)
Alexis **SAELEMAEKERS**	C	27-6-1999	Milan (Ita)
Youri **TIELEMANS**	C	7-5-1997	Leicester (Ing)
Hans **VANAKEN**	C	24-8-1992	Bruges
Axel **WITSEL**	C	12-1-1989	Atletico Madrid (Spa)
Yannick **CARRASCO**	A	4-9-1993	Atletico Madrid (Spa)
Michy **BATSHUAYI**	A	2-10-1993	Fenerbahçe (Tur)
Eden **HAZARD**	A	7-1-1991	Real Madrid (Spa)
Thorgan **HAZARD**	A	29-3-1993	Borussia Dortmund (Ger)
Romelu **LUKAKU**	A	13-5-1993	Inter (Ita)
Dries **MERTENS**	A	6-5-1987	Galatasaray (Tur)
Lois **OPENDA**	A	16-2-2000	Lens (Fra)
Leandro **TROSSARD**	A	4-12-1994	Brighton (Ing)

- **Superficie:** 30.536 km^2
- **Popolazione:** 11.800.000 abitanti
- **Capitale:** Bruxelles (1.230.000 abitanti)
- **Lingua:** fiammingo (olandese), vallone (francese), tedesco
- **Religione:** metà popolazione cattolica, poi musulmani, protestanti, ebrei, antoinisti
- **Valuta:** euro
- **Ordinamento:** Monarchia parlamentare federale
- **Economia:** una delle più avanzate d'Europa grazie alla posizione geografica e alla tradizione mercantile. Principale settore il terziario (commercio, trasporti e comunicazioni, servizi finanziari)
- **PIL pro capite:** 51.875 $

SI È QUALIFICATO COSÌ

Primo nel gruppo E europeo

Belgio-Galles 3-1
Repubblica Ceca-Belgio 1-1
Belgio-Bielorussia 8-0
Estonia-Belgio 2-5
Belgio-Repubblica Ceca 3-0
Bielorussia-Belgio 0-1
Belgio-Estonia 3-1
Galles-Belgio 1-1

CLASSIFICA GRUPPO E: **Belgio 20, Galles 15, Repubblica Ceca 14, Estonia 4, Bielorussia 3**

LA FEDERAZIONE

Union Royale Belge des Sociétés de Football Association/ Koninklijke Belgische Voetbalbond (URBSFA-KBVB)
Fondata nel 1895, fa parte della Fifa dal 1904 e della Uefa dal 1954

Quattordicesima partecipazione alla fase finale del Mondiale (dopo 1930, 1934, 1938, 1954, 1970, 1982, 1986, 1990, 1994, 1998, 2002, 2014, 2018)
Miglior risultato: **3° posto nel 2018**
Bilancio mondiale: **48 partite, 20 vittorie, 9 pareggi, 19 sconfitte; 68 gol fatti, 72 subiti**

Oro olimpico nel 1920
Ranking Fifa: **2° posto**

CANADA

- **Superficie:** 9.897.170 km^2
- **Popolazione:** 39.000.000 abitanti
- **Capitale:** Ottawa (940.000 abitanti)
- **Lingua:** inglese, francese
- **Religione:** 70% cristiani (40% cattolici, 27% protestanti), poi le altre confessioni. Atei 17%
- **Valuta:** dollaro canadese (0,75 euro)
- **Ordinamento:** Monarchia parlamentare federale
- **Economia:** una delle più forti del mondo e tuttora in espansione. Superpotenza estrattiva: dal petrolio a ogni tipo di minerale. Industrie, cerealicoltura e risorse forestali altri punti di forza
- **PIL pro capite:** 52.300 $

I PRE-CONVOCATI

GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA
Milan **BORJAN**	P	23-10-1987	Stella Rossa (Ser)
Maxime **CREPEAU**	P	11-5-1994	Los Angeles FC (Usa)
Dayne **ST. CLAIR**	P	9-5-1997	Minnesota United (Usa)
Sam **ADEKUGBE**	D	16-1-1995	Hatayspor (Tur)
Derek **CORNELIUS**	D	25-11-1997	Panetolikos (Gre)
Cristian **GUTIERREZ**	D	18-2-1997	Vancouver Whitecaps
Scott **KENNEDY**	D	31-3-1997	Jahn Regensburg (Ger)
Alistair **JOHNSTON**	D	8-10-1998	CF Montreal
Richie **LARYEA**	D	7-1-1995	Toronto FC
Kamal **MILLER**	D	16-5-1997	CF Montreal
Steven **VITORIA**	D	11-1-1987	Chaves (Por)
Joel **WATERMAN**	D	24-1-1996	FC Montreal
Alphonso **DAVIES**	C	2-11-2000	Bayern (Ger)
Stephen **EUSTAQUIO**	C	21-12-1996	Porto (Por)
Liam **FRASER**	C	13-2-1998	Deinze (Bel)
Junior **HOILETT**	C	5-6-1990	Reading (Ing)
Mark-Anthony **KAYE**	C	2-12-1994	Toronto FC
Ismael **KONÉ**	C	16-6-2002	CF Montreal
Jonathan **OSORIO**	C	12-6-1992	Toronto FC
Samuel **PIETTE**	C	12-11-1994	CF Montreal
Charles-Andreas **BRYM**	A	8-8-1998	FC Eindhoven (Ola)
Tajon **BUCHANAN**	A	8-2-1999	Bruges (Bel)
Lucas **CAVALLINI**	A	28-12-1992	Vancouver Whitecaps
Theo **CORBEANU**	A	17-5-2002	Blackpool (Ing)
Jonathan **DAVID**	A	14-1-2000	Lilla (Fra)
Luca **KOLESHO**	A	15-9-2004	Espanyol (Spa)
Cyle **LARIN**	A	17-4-1995	Bruges (Bel)
Liam **MILLAR**	A	27-9-1999	Basilea (Svi)
Iké **UGBO**	C	21-9-1998	Troyes (Fra)

COME SI SCHIERA: 4-4-2

BORJAN
JOHNSTON, VITORIA, K. MILLER, ADEKUGBE
HOILETT, PIETTE, EUSTAQUIO, A. DAVIES
LARIN, DAVID

IL CT

John HERDMAN

(Inghilterra, 19-7-1975)

IN CARICA DALL' **8-1-2018**

MONDIALI FATTI/VINTI **0/0**

Calciatore a livello amatoriale, ha allenato i baby del Sunderland mentre insegnava educazione fisica. Poi Nuova Zelanda e Canada femminili e quindi l'approdo al Canada maschile.

SI È QUALIFICATO COSÌ

Primo posto girone finale Concacaf

PRIMA FASE CONCACAF GRUPPO B

Canada-Bermuda 5-1, Isole Cayman-Canada 0-11, Aruba-Canada 0-7, Canada-Suriname 4-0

CLASSIFICA: **Canada 12, Suriname 9, Bermuda 4, Aruba 3, Isole Cayman 1**

SECONDA FASE CONCACAF

Haiti-Canada 0-1, Canada-Haiti 3-0

TERZA FASE CONCACAF

Canada-Honduras 1-1, Stati-Uniti-Canada 1-1, Canada-El Salvador 3-0, Messico-Canada 1-1, Giamaica-Canada 0-0, Canada-Panama 4-1, Canada-Costa Rica 1-0, Canada-Messico 2-1, Honduras-Canada 0-2, Canada-Stati Uniti 2-0, El Salvador-Canada 0-2, Costa Rica-Canada 1-0, Canada-Giamaica 4-0, Panama-Canada 1-0

CLASSIFICA: Canada, Messico 28, Stati Uniti, Costa Rica 25, Panama 21, Giamaica 11, El Salvador 10, Honduras 4

LA FEDERAZIONE

Canadian Soccer Association (CSA) Fondata nel 1912, fa parte della Fifa dal 1912 e della Concacaf dal 1961

Seconda partecipazione alla fase finale del Mondiale (dopo 1986, quando fu eliminata al primo turno)

Bilancio mondiale: **3 partite, 3 sconfitte; 0 gol segnati, 5 subiti**

2 titoli Concacaf (1985, 2000)
1 oro olimpico (1904 con una squadra di club, il Galt)

Ranking Fifa: **41º posto**

MAROCCO

IL CT

Walid REGRAGUI
(23-9-1975)

IN CARICA DAL **31-8-2022**
MONDIALI FATTI/VINTI **0/0**

Nato in Francia, difensore in club transalpini e in Spagna, 45 gare nel Marocco. Da tecnico ha vinto campionati marocchini con Fath e Wydad (più la Champions) e in Qatar con Al-Duhail.

I PRE-CONVOCATI

GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA
Yassine **BOUNOU**	P	5-4-1991	Siviglia (Spa)
Munir **EL KAJOUI**	P	10-5-1989	Al-Wehda (Ars)
Ahmed Reda **TAGNAOUTI**	P	5-4-1996	Wydad Casablanca
Yahia **ATTIAT-ALLAH**	D	2-3-1995	Wydad Casablanca
Achraf **DARI**	D	6-5-1999	Stade Brestois (Fra)
Amza **EL MOUSSAOUI**	D	7-4-1993	Berkane
Jawad **EL YAMIQ**	D	29-2-1992	Real Valladolid (Spa)
Achraf **HAKIMI**	D	4-11-1998	Paris SG (Fra)
Sami **MMAEE**	D	8-9-1996	Ferencvaros (Ung)
Noussair **MAZRAOUI**	D	14-11-1997	Bayern (Ger)
Fahd **MOUFI**	D	5-5-1996	Portimonense (Por)
Romain **SAISS**	D	26-3-1990	Besiktas (Tur)
Selim **AMALLAH**	C	15-11-1996	Standard Liegi (Bel)
Sofyan **AMRABAT**	C	21-8-1996	Fiorentina (Ita)
Younès **BELHANDA**	C	25-2-1990	Adana Demirspor (Tur)
Ilias **CHAIR**	C	30-10-1997	Queens Park Rangers (Ing)
Amine **HARIT**	C	18-6-1997	Marsiglia (Fra)
Yahya **JABRANE**	C	18-6-1991	Wydad Casablanca
Azzedine **OUNAHI**	C	19-4-2000	Angers (Fra)
Abdelhamid **SABIRI**	C	28-11-1996	Sampdoria (Ita)
Zakaria **ABOUKHLAL**	A	18-2-2000	Tolosa (Fra)
Sofiane **BOUFAL**	A	17-9-1993	Angers (Fra)
Walid **CHEDDIRA**	A	22-1-1998	Bari (Ita)
Munir **EL HADDADI**	A	1-9-1995	Getafe (Spa)
Ayoub **EL KAABI**	A	25-6-1993	Hatayspor (Tur)
Youssef **EN-NESYRI**	A	1-6-1997	Siviglia (Spa)
Abdessamad **EZZALZOULI**	A	17-12-2001	Osasuna (Spa)
Ryan **MMAEE**	A	1-11-1997	Ferencvaros (Ung)
Hakim **ZIYECH**	A	19-3-1993	Chelsea (Ing)

- **Superficie:** 446.550 km²
- **Popolazione:** 37.500.000 abitanti
- **Capitale:** Rabat (602.000 abitanti)
- **Lingua:** arabo, berbero
- **Religione:** la maggioranza professa l'Islam sunnita. Sciiti in minoranza. 80.000 cristiani
- **Valuta:** dirham marocchino (0,094 euro)
- **Ordinamento:** Monarchia costituzionale
- **Economia:** in crescita. Bene agricoltura, pesca e turismo. Grandi giacimenti di fosfati
- **PIL pro capite:** 3.250 $

SI È QUALIFICATO COSÌ

Ha vinto lo spareggio della terza fase africana

SECONDA FASE GIRONE I
Marocco-Sudan 2-0
Guinea-Marocco 1-4
Marocco-Guinea Bissau 5-0
Guinea Bissau-Marocco 0-3
Sudan-Marocco 0-3
Marocco-Guinea 3-0
CLASSIFICA: Marocco 18, Guinea-Bissau 6, Guinea 4, Sudan 3

TERZA FASE
Rep. Dem. del Congo-Marocco 1-1
Marocco-Rep. Dem. del Congo 4-1

LA FEDERAZIONE

Fédération Royale Marocaine de Football (FRMF)
Fondata nel 1955, fa parte della Fifa dal 1960 e della CAF dal 1960

Sesta partecipazione mondiale
(dopo 1970, 1986, 1994, 1998, 2018)
Miglior risultato: **ottavi di finale nel 1986**

Bilancio mondiale: **16 partite, 2 vittorie, 5 pareggi, 9 sconfitte; 14 gol fatti, 22 subiti**

Campione d'Africa nel 1976

Ranking Fifa: **22º posto**

CROAZIA

- **Superficie:** 56.594 km²
- **Popolazione:** 4.100.000 abitanti
- **Capitale:** Zagabria (770.000 abitanti)
- **Lingua:** croato
- **Religione:** oltre l'80% di cattolici, poi ortodossi e islamici. 5% di atei
- **Valuta:** kuna croata (0,13 euro)
- **Ordinamento:** Repubblica parlamentare
- **Economia:** basata sul terziario e sull'industria leggera. In crescita il turismo
- **PIL pro capite:** 16.815 $

I PRE-CONVOCATI

GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA
Dominik **LIVAKOVIC**	P	9-1-1995	Dinamo Zagabria
Ivika **IVUSIC**	P	1-2-1995	Osijek
Ivo **GRBIC**	P	18-1-1996	Atletico Madrid (Spa)
Borna **BARISIC**	D	10-11-1992	Rangers (Sco)
Duje **CALETA-CAR**	D	17-9-1996	Southampton (Ing)
Martin **ERLIC**	D	24-1-1998	Sassuolo (Ita)
Josko **GVARDIOL**	D	23-1-2002	Lipsia (Ger)
Josip **JURANOVIC**	D	16-8-1995	Celtic (Sco)
Dejan **LOVREN**	D	5-7-1989	Zenit (Rus)
Borna **SOSA**	D	21-1-1998	Stoccarda (Ger)
Josip **SUTALO**	D	28-2-2000	Dinamo Zagabria
Domagoj **VIDA**	D	29-4-1989	Aek Atene (Gre)
Marcelo **BROZOVIC**	C	16-11-1992	Inter (Ita)
Luka **IVANUSEC**	C	26-11-1998	Dinamo Zagabria
Kristijan **JAKIC**	C	14-5-1997	Eintracht (Ger)
Mateo **KOVACIC**	C	6-5-1994	Chelsea (Ing)
Lovro **MAJER**	C	17-1-1998	Stade Rennais (Fra)
Luka **MODRIC**	C	9-9-1985	Real Madrid (Spa)
Mario **PASALIC**	C	9-2-1995	Atalanta (Ita)
Luka **SUCIC**	C	8-9-2002	Salisburgo (Aut)
Nikola **VLASIC**	C	4-10-1997	Torino (Ita)
Josip **BREKALO**	A	23-6-1998	Wolfsburg (Ger)
Ante **BUDIMIR**	A	22-7-1991	Osasuna (Spa)
Antonio-Mirko **COLAK**	A	17-9-1993	Rangers (Sco)
Andrej **KRAMARIC**	A	19-6-1991	Hoffenheim (Ger)
Marko **LIVAJA**	A	26-8-1993	Hajduk Spalato
Mislav **ORSIC**	A	29-12-1992	Dinamo Zagabria
Ivan **PERISIC**	A	2-2-1989	Tottenham (Ing)
Bruno **PETKOVIC**	A	16-9-1994	Dinamo Zagabria

1ª MAGLIA

2ª MAGLIA

COME SI SCHIERA: 4-3-3

IL CT

Zlatko DALIC

(26-10-1966)

IN CARICA DAL **7-10-2017**

MONDIALI FATTI/VINTI **1/0**

Da tecnico ha iniziato con il Verteks, dove aveva giocato a lungo da centrocampista. Poi ha lavorato in Albania, Arabia Saudita ed Emirati. Subentrato ad Ante Cacic, 2º posto al Mondiale 2018.

SI È QUALIFICATA COSÌ

Prima nel gruppo H europeo

Slovenia-Croazia 1-0
Croazia-Cipro 1-0
Croazia-Malta 3-0
Russia-Croazia 0-0
Slovacchia-Croazia 0-1
Croazia-Slovenia 3-0
Cipro-Croazia 0-3
Croazia-Slovacchia 2-2
Malta-Croazia 1-7
Croazia-Russia 1-0

CLASSIFICA GRUPPO H: **Croazia 23, Russia 22, Slovacchia, Slovenia 14, Cipro, Malta 5**

LA FEDERAZIONE

Hrvatski Nogometni Savez (HNS)
Fondata nel 1912, fa parte della Fifa dal 1941 e dell'Uefa dal 1993

Sesta partecipazione alla fase finale del Mondiale (dopo 1998, 2002, 2006, 2014, 2018)
Miglior risultato: **2º posto nel 2018**

Bilancio mondiale: **23 partite, 11 vittorie, 4 pareggi, 8 sconfitte; 35 gol fatti, 26 subiti**

Ranking Fifa: **12º posto**

TITE RISCHIATUTTO TRIONFO O DIVORZIO

Il ct del Brasile che ha il contratto in scadenza cerca il 6° titolo verdeoro Milinkovic-Vlahovic patto con la Serbia Svizzera guastafeste

di **STEFANO CHIOFFI**

Primo nel ranking Fifa davanti al Belgio e all'Argentina, il Brasile non vince il Mondiale dal 2002, dall'epoca di Ronaldo e Roberto Carlos, Rivaldo e Ronaldinho. Si presenta in Qatar per tirare le somme di un lavoro coerente e profondo, svolto nel segno della continuità da Tite, in carica da sei anni e cinque mesi, durante i quali sono stati convocati ottantasei calciatori: solo Deschamps (Francia, in panchina dal 2012), Fernando Santos (Portogallo, 2014) e Aliou Cissé (Senegal, 2015) resistono da più tempo. Il ct della Seleçao guadagna tre milioni di dollari e ha origini mantovane: i bisnonni emigrarono da Viadana per coltivare vigneti a São Braz, sulle colline di Caxias do Sul. Parla un po' di italiano. Legge Jorge Amado e Paulo Coelho. È laureato in scienze motorie, ha studiato all'università Pontificia Cattolica di Campinas. Giocatori e giornalisti lo chiamano il professore, perché è il "senhor dos sonhos" di una nazionale ambiziosa e rinnovata. Può diventare il sesto commissario tecnico a regalare la Coppa al Brasile dopo Vicente Feola (1958), Aymoré Moreira (1962), Mario Zagallo (1970), Carlos Alberto Parreira (1994) e Felipe Scolari (2002), altro "paisà", radici venete. Dedica già pronta: a "Dona Ivone", sua mamma, venuta a mancare nel 2019.

Nello staff di Tite lavora anche il figlio Matheus, tattico e match analyst. Solo un trofeo, finora: la Coppa America del 2019, 3-1 al Perù con i gol di Everton, Gabriel Jesus e Richarlison. Bellezza e razionalità sono il suo mantra per non dimenticare le cicatrici del passato: dall'1-2 con l'Uruguay di Schiaffino e Ghiggia nel 1950 all'1-7 con la Germania di Klose nel 2014. Istinto e creatività devono trovare un compromesso, come ripete Tite, che ha pensato una nazionale capace di farsi sublimare da Neymar, Gabriel Jesus e Vinicius Junior, senza però dipendere da loro e trascurare la fase difensiva, affidata a Casemiro, Marquinhos e Thiago Silva, classe 1984, capitano, un highlander che si mangia il tempo come una merendina. Divertimento nel rispetto

A sinistra: il ct brasiliano Tite "spinge" l'attaccante Richarlison. Sopra: Sergej Milinkovic-Savic, stella della Serbia e della Lazio. Sotto: Yann Sommer, portiere della Svizzera che ci ricorda i due rigori falliti da Jorginho...

degli equilibri: ecco lo slogan del ct. La Juve di Capello - quella di Emerson e Del Piero, Thuram e Ibrahimovic - ha rappresentato uno dei suoi modelli. Il nome completo di Tite è Adenor Leonardo Bacchi, 61 anni, il più esperto dei ct impegnati in Qatar dopo Van Gaal (71, Olanda) e Queiroz (69, assunto all'inizio di settembre dall'Iran). È partito dalla panchina del piccolo Guarany Garibaldi a Campinas ed è diventato famoso con il Corinthians di Emerson Sheik e Romarinho, conquistando la Libertadores e il Mondiale per club. Con il Brasile ha perso 5 partite su 76. Viaggia alla media di 2,46 punti: 58 vittorie, 13 pareggi, 170 gol realizzati e 30 subiti. Ha il contratto che scade il 31 dicembre: trionfo o divorzio, come ha fatto capire il presidente della Cbf, Ednaldo Rodrigues, eletto alla fine di marzo, ex manager di Coca-Cola e Pepsi. Tite è imbattuto dal 10 luglio del 2021, quando al Maracanà ha visto festeggiare Messi e l'Argentina in Coppa America, grazie al gol di Angel Di Maria.

Empatico e leale. Tite piace ai suoi calciatori perché non rinuncia mai al dialogo. E riesce spesso a stupirli, come quando aveva introdotto il rito di qualche sorso di caipirinha dopo ogni gara vinta. L'unica regola rigida riguarda gli smartphone: vanno spenti quando si va a letto. Il sorteggio gli ha riservato in Qatar quasi un girone fotocopia di quello che aveva trovato nel Mondiale del 2018 in Russia. Nuovo incrocio con la Serbia (dolce il ricordo del 2-0 firmato da Paulinho e Thiago Silva) e la Svizzera (che rimontò con Zuber il gol di Coutinho). Non c'è il Costa Rica, unica differenza rispetto a quattro anni fa: la quarta casella è occupata dal Camerun dell'interista Onana. È un Brasile che si prepara a celebrare il sorpasso di Neymar, 75 gol con la Seleçao, a -2 dal mitico Pelé. Ha una rosa che vale il fatturato di una grande azienda: da Alisson a Vinicius Junior, blindato dal Real Madrid con una clausola da un miliardo. Soluzioni infinite: da Firmino a Raphinha, da Lucas Paquetá a Rodrygo. La sorpresa può diventare Bruno Guimarães, mediano-regista, lanciato dall'Athletico Paranaense, scoperto dall'Olympique Lione e protagonista in Premier con il Newcastle dello sceicco Bin Salman. Aspettative e zero alibi per la Serbia, decisa a trasformare le promesse in certezze: passaggio obbligato in rapporto al valore di un gruppo dalle risorse enormi, guidato dal commissario tecnico Dragan Stojkovic, ex fantasista della Stella Rossa, del Marsiglia e del Verona. Il repertorio di Sergej Milinkovic-Savic, la maturità di Vlahovic, i dribbling di Tadic, gli assist di Kostic, i colpi di testa di Mitrovic, la sostanza di Lukic, gli anticipi di Milenkovic. La Serbia è stanca di vivere di rimpianti. Quei rimorsi generati invece dalla Svizzera, che ha contribuito con la Macedonia a lasciare l'Italia sul divano. Il ct Yakin punterà sul 4-2-3-1: da Sommer a Schär, da Rodriguez a Xhaka, da Freuler a Zakaria, da Shaqiri a Embolo. Ruolo di guastatore per il Camerun, al settimo Mondiale: Toko Ekambi e Aboubakar vogliono regalare emozioni degne di Roger Milla e Samuel Eto'o, che ricopre ora la carica di presidente federale.

BRASILE

IL CT

TITE

(25-5-1961)

IN CARICA DAL **16-6-2016**

MONDIALI FATTI/VINTI **1/0**

Adenor Leonardo Bacchi, detto "Tite", discreta carriera da centrocampista, da allenatore del Corinthians ha vinto due campionati, la Libertadores e il Mondiale per club. Con la Seleçao la Coppa America 2019.

I PRE-CONVOCATI

GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA
ALISSON Ramses Becker	P	2-10-1992	Liverpool (Ing)
EDERSON Santana de Moraes	P	17-8-1993	Manchester City (Ing)
WEWERTON	P	13-12-1987	Palmeiras
ALEX SANDRO	D	Lobo Silva	26-1-1991 Juventus (Ita)
ALEX Nicolao **TELLES**	D	15-12 1992	Siviglia (Spa)
Gleison **BREMER**	D	18-3-1997	Juventus (Ita)
DANI ALVES	D	6-5-1983	Pumas (Mex)
DANILO Luiz da Silva	D	15-11-1991	Juventus (Ita)
Roger **IBANEZ**	D	23-11-1998	Roma (Ita)
Renan **LODI**	D	8-4-1998	Nottingham F. (Ing)
MARQUINHOS	D	14-5-1994	Paris SG (Fra)
Eder **MILITÃO**	D	18-1 1998	Real Madrid (Spa)
THIAGO SILVA	D	22-9-1984	Chelsea (Ing)
CASEMIRO	C	23-2-1992	Manchester Utd (Ing)
EVERTON Ribeiro	C	10-4-1989	Flamengo
FABINHO	C	23-10-1993	Liverpool (Ing)
FRED	C	5-3-1993	Manchester Utd (Ing)
Bruno **GUIMARÃES**	C	16-11-1997	Newcastle (Ing)
Lucas **PAQUETÁ**	C	27-8-1997	West Ham (Ing)
RAPHINHA	C	14-12-1996	Barcellona (Spa)
ANTONY Mateus dos Santos	A	24-2-2000	Manchester Utd (Ing)
Roberto **FIRMINO**	A	2-10-1991	Liverpool (Ing)
GABRIEL JESUS	A	3-4-19997	Arsenal (Ing)
MATHEUS CUNHA	A	27-5-1999	Atletico Madrid (Spa)
NEYMAR da Silva	A	5-2-1992	Paris SG (Fra)
PEDRO	A	20-6-1997	Flamengo
RICHARLISON de Andrade	A	10-5-1997	Tottenham (Ing)
RODRYGO Silva de Goes	A	9-1-2001	Real Madrid (Spa)
VINICIUS JUNIOR	A	12-7-2000	Real Madrid (Spa)

- **Superficie:** 8.514.877 km²
- **Popolazione:** 215.400.000 abitanti
- **Capitale:** Brasilia (3.040.000 abitanti)
- **Lingua:** portoghese
- **Religione:** cattolici 64%, 22% protestanti
- **Valuta:** real brasiliano (0,19 euro)
- **Ordinamento:** Repubblica presidenziale federale
- **Economia:** la più grande dell'America Latina trainata dalla crescita dell'industria (metallurgica, alimentare, automobilistica, elettronica, chimica, tessile) e del turismo
- **PIL pro capite:** 8.967 $

SI È QUALIFICATO COSÌ

Prima nel gruppo sudamericano

Brasile-Bolivia 5-0
Perù-Brasile 2-4
Brasile-Venezuela 1-0
Uruguay-Brasile 0-2
Brasile-Ecuador 2-0
Paraguay-Brasile 0-2
Cile-Brasile 0-1
Brasile-Argentina annullata*
Brasile-Perù 2-0
Venezuela-Brasile 1-3
Colombia-Brasile 0-0
Brasile-Uruguay 4-1
Brasile-Colombia 1-0
Argentina-Brasile 0-0
Ecuador-Brasile 1-1
Brasile-Paraguay 4-0
Brasile-Cile 4-0
Bolivia-Brasile 0-4

CLASSIFICA SUDAMERICA: Brasile* 45, Argentina* 39, Uruguay 28, Ecuador 26, Perù 24, Colombia 23, Cile 19, Paraguay 16, Bolivia 15, Venezuela 10

LA FEDERAZIONE

Confedereçao Brasileira de Futebol (CBF)
Fondata nel 1914, fa parte della Fifa dal 1923 e della Conmebol dal 1916

Sempre presente: 22ª volta nella fase finale del Mondiale
Miglior risultato: **5 titoli mondiali (1958, 1962, 1970, 1994, 2002)**
Bilancio mondiale: **109 partite, 73 vittorie, 18 pareggi, 18 sconfitte; 229 gol fatti, 105 subiti**

9 Coppe America (1919, 1922, 1949, 1989, 1997, 1999, 2004, 2007, 2019) **4 Confederations Cup** (1997, 2005, 2009, 2013), **2 ori olimpici** (2016, 2020)
Ranking Fifa: **1° posto**

SERBIA

- **Superficie:** 78.000 km²
- **Popolazione:** 7.010.000 abitanti
- **Capitale:** Belgrado (1.250.000 abitanti)
- **Lingua:** serbo
- **Religione:** ortodossi 80%, poi cattolici e musulmani
- **Valuta:** dinaro serbo (0,0085 euro)
- **Ordinamento:** Repubblica parlamentare
- **Economia:** in ripresa (dopo la guerra e l'embargo) grazie agli investimenti stranieri. Industria, turismo, agricoltura e allevamento in primo piano
- **PIL pro capite:** 5.309 $

I PRE-CONVOCATI

GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA
Marko **DMITROVIC**	P	24-1-1992	Siviglia (Spa)
Marko **ILIC**	P	3-2-1998	Kortrijk (Bel)
Vanja **MILINKOVIC-SAVIC**	P	20-2-1997	Torino (Ita)
Srdjan **BABIC**	D	22-4-1996	Almeria (Spa)
Strahinja **ERAKOVIC**	D	22-1-2001	Stella Rossa
Erhan **MASOVIC**	D	22-11-1998	Bochum (Ger)
Nicola **MILENKOVIC**	D	12-10-1997	Fiorentina (Ita)
Filip **MLADENOVIC**	D	15-8-1991	Legia Varsavia (Pol)
Stefan **MITROVIC**	D	22-5-1990	Getafe (Spa)
Matija **NASTASIC**	D	28-3-1993	Maiorca (Spa)
Strahinja **PAVLOVIC**	D	24-5-2001	Salisburgo (Aut)
Aleksa **TERZIC**	D	17-8-1999	Fiorentina (Ita)
Milos **VELJKOVIC**	D	26-9-1995	Werder Brema (Ger)
Filip **DJURICIC**	C	30-1-1992	Sampdoria (Ita)
Nemanja **GUDELJ**	C	16-11-1991	Siviglia (Spa)
Filip **KOSTIC**	C	1-11-1992	Juventus (Ita)
Ivan **ILIC**	C	17-3-2001	H. Verona (Ita)
Darko **LAZOVIC**	C	15-9-1990	H. Verona (Ita)
Sasa **LUKIC**	C	13-8-1996	Torino (Ita)
Nemanja **MAKSIMOVIC**	C	26-1-1995	Getafe (Spa)
Sergej **MILINKOVIC-SAVIC**	C	27-2-1995	Lazio (Ita)
Uros **RACIC**	C	17-3-1998	Braga (Por)
Dusan T**ADIC**	C	20-11-1988	Ajax (Ola)
Luka **JOVIC**	A	23-12-1997	Fiorentina (Ita)
Aleksandar **MITROVIC**	A	16-9-1994	Fulham (Ing)
Stefan **MITROVIC**	A	15-8-2002	Stella Rossa
Nemanja **RADONJIC**	A	15-2-1996	Torino (Ita)
Dusan **VLAHOVIC**	A	28-1-2000	Juventus (Ita)
Andrija **ZIVKOVIC**	A	11-7-1996	Paok Salonicco (Gre)

1ª MAGLIA

2ª MAGLIA

COME SI SCHIERA: 3-4-1-2

IL CT

Dragan STOJKOVIC

(3-3-1965)

IN CARICA DAL **3-3-2021**

MONDIALI FATTI/VINTI **0/0**

Interno di spiccato talento (nella Jugoslavia 84 gare e 15 reti), un anno a Verona trascorso per lo più in infermeria. "Piksi" è stato presidente federale della Serbia prima di diventare Ct.

SI È QUALIFICATA COSÌ

Prima nel gruppo A europeo

Serbia-Irlanda 3-2
Serbia-Portogallo 2-2
Azerbaigia-Serbia 1-2
Serbia-Lussemburgo 4-1
Irlanda-Serbia 1-1
Lussemburgo-Serbia 0-1
Serbia-Azerbaigian 3-1
Portogallo-Serbia 1-2

CLASSIFICA GRUPPO A: **Serbia 20, Portogallo 17, Irlanda, Lusemburgo 9, Azerbaigian 1**

LA FEDERAZIONE

Fudbalski Savez Srbije (FSS)
Fondata nel 1919, fa parte della Fifa dal 1921 e della Uefa dal 1954

Quinta partecipazione alla fase finale del Mondiale (dopo 1998, 2006, 2010, 2018). Miglior risultato: **ottavi di finale nel 1998**
(Come Jugoslavia ha partecipato nel 1930, 1950, 1954, 1958, 1962, 1974, 1982, 1990 con il 4º posto nel 1930 e nel 1962)
Bilancio mondiale: **13 partite, 4 vittorie, 1 pareggio, 8 sconfitte; 11 gol fatti, 21 subiti**

Ranking Fifa: **21º posto**

SVIZZERA

COME SI SCHIERA: 4-2-3-1

IL CT

Murat YAKIN

(15-9-1974)

IN CARICA DAL **9-8-2021**

MONDIALI FATTI/VINTI **0/0**

Origini turche, nato in Svizzera, difensore con 49 gare e 4 reti in nazionale, bandiera del Basilea (vinti 3 campionati da giocatore e 2 da tecnico). Ha allenato anche lo Spartak Mosca.

I PRE-CONVOCATI

GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA
Gregor **KOBEL**	P	6-12-1997	Borussia Dortmund (Ger)
Jonas **OMLIN**	P	10-1-1994	Montpellier (Fra)
Yann **SOMMER**	P	17-12-1998	Borussia Mönch. (Ger)
Manuel **AKANJI**	D	19-7-1995	Manchester City (Ing)
Eray Cömert **VALENCIA**	D	4-2-1998	Valencia (Spa)
Nico **ELVEDI**	D	30-9-1996	Borussia Mönch. (Ger)
Jordan **LOTOMBA**	D	29-9-1998	Nizza (Fra)
Kevin **MBABU**	D	19-4-1995	Fulham (Ing)
Ricardo **RODRIGUEZ**	D	25-8-1992	Torino (Ita)
Fabian **SCHÄR**	D	20-12-1991	Newcastle (Ing)
Silvan **WIDMER**	D	5-3-1993	Mainz 05 (Ger)
Michel **AEBISCHER**	C	6-1-1997	Bologna (Ita)
Mattia **BOTTANI**	C	24-5-1991	Lugano
Fabian **FREI**	C	8-1-1989	Basilea
Remo **FREULER**	C	15-4-1992	Nottingham F. (Ing)
Ardon **JASHARI**	C	30-7-2002	Lucerna
Xherdan **SHAQIRI**	C	10-10-1991	Chicago Fire (Usa)
Djibril **SOW**	C	6-2-1997	Eintracht (Ger)
Granit **XHAKA**	C	27-9-1992	Arsenal (Ing)
Denis **ZAKARIA**	C	20-11-1996	Chelsea (Ing)
Zeki **AMDOUNI**	A	4-12-2000	Basilea
Breel **EMBOLO**	A	14-2-1997	Monaco (Fra)
Cedric **ITTEN**	A	27-12-1996	Young Boys
Dan **NDOYE**	A	25-10-2000	Basilea
Noah **OKAFOR**	A	24-5-2000	Salisburgo (Aut)
Haris **SEFEROVIC**	A	22-2-1992	Galatasaray (Tur)
Renato **STEFFEN**	A	3-11-1991	Lugano
Ruben **VARGAS**	A	5-8-1998	Augsburg (Ger)
Steven **ZUBER**	A	17-8-1991	AEK Atene (Gre)

- **Superficie:** 41.285 km²
- **Popolazione:** 8.600.000 abitanti
- **Capitale:** Berna (135.000 abitanti)
- **Lingua:** tedesco, francese, italiano, romancio
- **Religione:** cattolici 37%, 24% evangelici, islam 7%. Il 28% non aderisce ad alcuna religione
- **Valuta:** franco svizzero (1,03 euro)
- **Ordinamento:** Repubblica direttoriale federale
- **Economia:** stabile e moderna economia di mercato, uno degli Stati più industrializzati d'Europa (alimentare, chimica, farmaceutica, ecc.), al centro dei grandi flussi monetari mondiali
- **PIL pro capite:** 82.950 $

SI È QUALIFICATA COSÌ

Prima nel gruppo C europeo

Bulgaria-Svizzera 1-3
Svizzera-Lituania 1-0
Svizzera-Italia 0-0
Irlanda del Nord-Svizzera 0-0
Svizzera-Irlanda del Nord 2-0
Lituania-Svizzera 0-4
Italia-Svizzera 1-1
Svizzera-Bulgaria 4-0

CLASSIFICA GRUPPO C: **Svizzera 18, Italia 16, Irlanda del Nord 9, Bulgaria 8, Lituania 3**

LA FEDERAZIONE

Associazione Svizzera di Football - Association Suisse de Football - Schweizerischer Fussbalverband (ASF-SFV)

Fondata nel 1895, fa parte della Fifa dal 1904 e della Uefa dal 1954

Dodicesima partecipazione alla fase finale del Mondiale (dopo 1934, 1938, 1950, 1954, 1962, 1966, 1994, 2006, 2010, 2014, 2018)

Miglior risultato: **quarti di finale 1934, 1938, 1954**

Bilancio mondiale: **37 partite, 12 vittorie, 8 pareggi, 17 sconfitte; 50 gol fatti, 64 subiti**

Ranking Fifa: **15° posto**

CAMERUN

- **Superficie:** 475.440 km²
- **Popolazione:** 27.250.000 abitanti
- **Capitale:** Yaoundé (2.800.000 abitanti)
- **Lingua:** francese, inglese
- **Religione:** 70% cristiani (40% cattolici e 30% protestanti), 20% islamici, 10% animisti
- **Valuta:** franco CFA (0,0015 euro)
- **Ordinamento:** Repubblica presidenziale
- **Economia:** in lenta risalita trainata da turismo, agricoltura e silvicoltura
- **PIL pro capite:** 1.181 $

I PRE-CONVOCATI

GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA
Devis **EPASSY**	P	2-2-1993	Abha Club (Ars)
Simon **NGAPANDOUETNBU**	P	12-4-2003	Marsiglia (Fra)
André **ONANA**	P	2-4-1996	Inter (Ita)
Jean-Charles **CASTELLETTO**	D	26-1-1995	Nantes (Fra)
Collins **FAI**	D	13-8-1992	Al-Tai (Ars)
Oumar **GONZALEZ**	D	25-2-1998	Ajaccio (Fra)
Olivier **MBAIZO**	D	15-8-1997	Philadelphia Union (Usa)
Nicolas **NKOULOU**	D	27-3-1990	Aris Salonicco (Gre)
Enzo **TCHATO**	D	23-11-2002	Montpellier (Fra)
Nouhou **TOLO**	D	23-6-1997	Seattle Sounders (Usa)
Cristopher **WOOH**	D	18-9-2001	Rennes (Fra)
Darling **YONGWA**	D	22-9-2000	Lorient (Fra)
Frank **ANGUISSA**	C	16-11-1995	Napoli (Ita)
Samuel Oum **GOUET**	C	14-12-1997	Mechelen (Bel)
Martin **HONGLA**	C	16-3-1998	H. Verona (Ita)
Pierre **KUNDE**	C	26-7-1995	Olympiacos (Gre)
Georges **MANDJECK**	C	9-12-1988	Salamina Famagusta (Cip)
Olivier **NTCHAM**	C	9-2-1996	Swansea (Ing)
Jean **ONANA**	C	8-1-2000	Lens (Fra)
Gael **ONDOUA**	C	4-11-1995	Hannover (Ger)
Vincent **ABOUBAKAR**	A	22-1-1992	Al-Nassr (Ars)
Stephane **BAHOKEN**	A	28-5-1992	Kasimpasa (Tur)
Eric **CHOUPO-MOTING**	A	23-3-1989	Bayern (Ger)
Bryan **MBEUMO**	A	17-8-1999	Brentford (Ing)
Nicolas **NGAMALEU**	A	9-7-1994	Dinamo Mosca (Rus)
Georges-Kevin **N'KOUDOU**	A	13-2-1995	Besiktas (Tur)
Jean-Pierre **NSAME**	A	1-5-1993	Young Boys (Svi)
Leandre **TAWAMBA**	A	20-12-1989	Al-Taawoun (Ars)
Karl **TOKO EKAMBI**	A	14-9-1992	Lione (Fra)

1ª MAGLIA

2ª MAGLIA

COME SI SCHIERA: 4-3-3

IL CT

Rigobert SONG

(1-7-1976)

IN CARICA DAL **28-2-2022**

MONDIALI FATTI/VINTI **0/0**

Difensore passato pure dalla Salernitana e dal Liverpool, 137 presenze e 5 reti in nazionale, da allenatore ha sempre lavorato per la federazione, arrivando alla selezione maggiore.

SI È QUALIFICATO COSÌ

Ha vinto lo spareggio della terza fase africana

SECONDA FASE GIRONE D
Camerun-Malawi 2-0
Costa d'Avorio-Camerun 2-1
Camerun-Mozambico 3-1
Mozambico-Camerun 0-1
Malawi-Camerun 0-4
Camerun-Costa d'Avorio 1-0
CLASSIFICA: Camerun 15, Costa d'Avorio 13, Mozambico 4, Malawi 3

TERZA FASE
Camerun-Algeria 0-1
Algeria-Camerun 1-2 dts

LA FEDERAZIONE

Fédération Camerounaise de Football (FECAFOOT)
Fondata nel 1959, fa parte della Fifa dal 1962 e della Caf dal 1963

Ottava partecipazione alla fase finale del Mondiale (dopo 1982, 1990, 1994, 1998, 2002, 2010, 2014)
Miglior risultato: **quarti di finale nel 1990**

Bilancio mondiale: **23 partite, 4 vittorie, 7 pareggi, 12 sconfitte; 18 gol fatti, 43 subiti**

5 Coppe d'Africa (1984, 1988, 2000, 2002, 2017)

Ranking Fifa: **43° posto**

L'ORGOGLIO DI CR7 LA CRESCITA DI KIM

Il Portogallo si affida al suo re che cerca il gol-record ma scalpitano tanti giovani talenti. Son e il napoletano spingono la Corea

ROSSANO DONNINI

Questo Cristiano Ronaldo che fatica a trovare posto nel Manchester United è ancora una grande risorsa o è diventato un piccolo problema per il Portogallo? Un interrogativo che potrebbe preoccupare Fernando Santos. Senza CR7, fuori per infortunio dopo pochi minuti nella finale contro la Francia, il Portogallo vinse l'Europeo nel 2016, ma con lui in campo si impose nella finale di Nations League nel 2019. Cristiano Ronaldo, miglior calciatore portoghese di sempre, è la storia della "Seleçao das Quinas": capitano, recordman di reti, 117, e di presenze, 191. Però attraversa un momento difficile, gli anni sono già 37 e si fanno sentire, il suo declino è in corso e mai come in questo momento il Portogallo dispone di attaccanti di valore, a cominciare dal milanista Leao, poi Joao Felix e André Silva. Ma CR7 è unico e su di lui si deve puntare a occhi chiusi se si pensa allo smisurato orgoglio che ha, avendo anche un prestigioso traguardo individuale da raggiungere, il primo posto nella classifica assoluta dei marcatori del Mondiale, dove con 15 reti realizzate è secondo a una lunghezza da Miroslav Klose, primo con 16. Questo Portogallo è probabilmente il migliore che si presenta a un Mondiale, neppure quello di Eusebio che si classificò terzo nel 1966 era così forte, essendo decisamente meno equilibrato: formidabile dal centrocampo in su ma piuttosto fragile in difesa. Quello attuale, invece, sembra non avere evidenti punti deboli. In fase offensiva, oltre che su CR7 può contare sugli strappi irresistibili di Leao, sulle conclusioni dalla distanza di Bruno Fernandes, sull'inventiva di Bernardo Silva. Ad alimentare l'azione e a proteggere la difesa ci sono a centrocampo Vitinha e Ruben Neves, che sanno svolgere molto bene le due fasi. In difesa troviamo l'esperienza del portiere Rui Patricio e, se il fisico lo sorregge visti i 39 anni di età, quella del centrale Pepe, il "gemello" di Cristiano Ro-

A sinistra: Cristiano Ronaldo (Portogallo). Sopra: Min-jae Kim, difensore sudcoreano del Napoli. A destra: Darwin Nunez (Uruguay)

naldo. Poi a completare il reparto i laterali Cancelo, rimpianto di Inter e soprattutto Juventus, e l'emergente Nuno Mendes, oltre al centrale Ruben Dias, molto cresciuto alla scuola di Guardiola. Poi ci sono alternative di qualità in tutti i reparti: Diogo Dalot, Danilo Pereira e Mario Rui in difesa, William Carvalho, Joao Mario e Palhinha a centrocampo, Gonçalo Guedes, oltre a quelli già citati, in attacco. Insomma, un Portogallo che può fare molta strada se potrà contare su un CR7 all'altezza del suo passato.
L'importante sarà iniziare bene con il Ghana, a cui non mancano elementi di riconosciuto valore, come il mediano Partey, il centrocampista Kudus e l'attaccante Inaki Williams, nato in Spagna, che dopo aver giocato nell'Under 21 e nella nazionale maggiore spagnola, oltre che nella selezione basca, ha deciso di difendere i colori del Ghana, la terra dei suoi genitori, al contrario del fratello minore Nico, che è nel giro delle "Furie Rosse". Poi ci sono i fratelli André e Jordan Ayew, che hanno esperienza da vendere, e il giovane Afena-Gyan, promettente attaccante che la Roma ha prestato alla Cremonese.
L'appuntamento più importante della fase a gironi per CR7 e compagni è il confronto con lo scomodo Uruguay, che in panchina non avrà più Tabarez, presente in ben quattro Mondiali: 1990, 2010, 2014 e 2018. Ora c'è Diego Alonso, e nella squadra è in atto una fase di svecchiamento: della guardia storica sono rimasti il portiere Muslera, i difensori Godin e Caceres, spesso relegato in panchina, gli attaccanti Cavani e Suarez, quest'ultimo ormai alternativa all'emergente Nunez, l'estate scorsa costato ben 100 milioni di euro al Liverpool per prelevarlo dal Benfica. Oltre a Nunez, la nuova guardia della "Celeste" è ben rappresentata da Valverde, centrocampista che nel Real Madrid sa fare tutto e bene, e dal terzino sinistro Olivera del Napoli. Sempre a centrocampo giostrano Bentancur, ritrovatosi al Tottenham sotto Conte dopo essersi un po' smarrito nelle ultime stagioni juventine, e Torreira, molto rimpianto a Firenze. Giocare contro l'Uruguay, squadra che punta molto sulla "garra", ovvero sulla cattiveria agonistica o lo spirito battagliero che dir si voglia, è sempre molto impegnativo e difficile. Per questo al Mondiale la "Celeste" fa spesso bella figura.
La terza sfida per il Portogallo è con un altra avversaria da prendere con le molle, la Corea del Sud che in Russia umiliò la Germania campione uscente con un 2-0 maturato nelle battute finali, decretando l'eliminazione dei tedeschi già nella fase a gironi. L'autore del secondo gol fu Heung-min Son, l'attaccante del Tottenham eletto per ben sette volte miglior calciatore d'Asia. Son c'è ancora: veloce, sempre in movimento, dotato di buona tecnica, è capace di realizzare gol straordinari come quello contro il Burnley che nel 2020 gli valse il Premio Puskas.
L'altro elemento di spicco della selezione coreana è il centrale Min-jae Kim, che nel campionato italiano con il Napoli ha mostrato grandi doti fisiche, buona tecnica e spiccata personalità. Heung-min Son davanti e Min-jae Kim al centro della retroguardia sono i punti di forza della nazionale coreana, che in passato pur giocando bene ha ottenuto poco, limitata dalla poca esperienza internazionale ad alto livello dei suoi componenti. Heung-min Son in particolare e Min-jae Kim adesso ne hanno e possono trasmetterla ai compagni.

PORTOGALLO

IL CT

FERNANDO SANTOS
(10-10-1954)

IN CARICA DAL **23-9-2014**
MONDIALI FATTI/VINTI **1/0**

Fernando Manuel Fernandes da Costa Santos, modesto difensore con laurea in ingegneria elettronica, ex direttore d'albergo. Ha vinto un campionato con il Porto, Euro 2016 e Nations League 2019 con il Portogallo.

I PRE-CONVOCATI

GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA
Diogo **COSTA**	P	19-9-1999	Porto
JOSÉ SÁ	P	17-1-1993	Wolverhampton (Ing).
RUI PATRICIO	P	5-2-1988	Roma (Ita)
João **CANCELO**	D	27-5-1994	Manchester City (Ing)
Diogo **DALOT**	D	18-3-1999	Manchester Utd (Ing)
DANILO	D	9-7-1991	Paris SG (Fra)
Raphael **GUERREIRO**	D	22-12-1993	Borussia Dortmund (Ger)
MARIO RUI	D	27-5-1991	Napoli (Ita)
NUNO MENDES	D	19-6-2002	Paris SG (Fra)
PEPE	D	26-2-1983	Porto
RUBEN DIAS	D	14-5-1997	Manchester City (Ing)
Nelson **SEMEDO**	D	16-11-1993	Wolverhampton (Ing)
TIAGO DJALÓ	D	9-4-2000	(Lilla (Fra)
BERNARDO SILVA	C	10-8-1994	Manchester City (Ing)
BRUNO FERNANDES	C	8-9-1994	Manchester Utd (Ing)
JOÃO MARIO	C	19-1-1993	Benfica
MATHEUS NUNES	C	27-8-1998	Wolverhampton (Ing)
Joao **PALHINHA**	C	9-7-1995	Fulham (Ing)
RUBEN NEVES	C	13-3-1997	Wolverhampton (Ing)
WILLIAM Carvalho	C	7-4-1992	Betis (Spa)
VITINHA	C	13-2-2000	Paris SG (Fra)
ANDRÉ SILVA	A	6-11-1995	Lipsia (Ger)
BETO	A	31-1-1998	Udinese (Ita)
CRISTIANO RONALDO	A	5-2-1985	Manchester Utd (Ing)
GONCALO GUEDES	A	29-11-1996	Wolverhampton (Ing)
Ricardo **HORTA**	A	15-9-1994	Braga
JOÃO FELIX	A	10-11-1999	Atletico Madrid (Spa)
Rafael **LEAO**	A	10-6-1999	Milan (Ita)
PEDRO GONCALVES	A	28-6-1998	Sporting Lisbona

- **Superficie:** 92.391 km²
- **Popolazione:** 10.350.000 abitanti
- **Capitale:** Lisbona (550.000 abitanti)
- **Lingua:** portoghese, mirandese
- **Religione:** tre quarti della popolazione si professa cristiana (forte maggioranza cattolica)
- **Valuta:** euro
- **Ordinamento:** Repubblica semipresidenziale
- **Economia:** basata su servizi, agricoltura, silvicultura, pesca. In asceca industria e turismo
- **PIL pro capite:** 20.158 $

SI È QUALIFICATO COSÌ

Ha vinto il playoff europeo

GRUPPO E
Portogallo-Azerbaigian 1-0
Serbia-Portogallo 2-2
Lussemburgo-Portogallo 1-3
Portogallo-Irlanda 2-1
Azerbaigian-Portogallo 0-3
Portogallo-Lussemburgo 5-0
Irlanda-Portogallo 0-0
Portogallo-Serbia 1-2
CLASSIFICA: **Serbia 20, Portogallo 17, Irlanda, Lussemburgo 9, Azerbaigian 1**

SEMIFINALE PLAYOFF
Portogallo-Turchia 3-1
FINALE PLAYOFF
Portogallo-Macedonia del Nord 2-0

LA FEDERAZIONE

Federação Portuguesa de Futebol (FPF)
Fondata nel 1914, fa parte della Fifa dal 1923 e della Uefa dal 1954

Ottava partecipazione alla fase finale del Mondiale (dopo 1966, 1986, 2002, 2006, 2010, 2014, 2018)
Miglior risultato: **3º posto nel** 1966

Bilancio mondiale: **30 partite, 14 vittorie, 6 pareggi, 10 sconfitte; 49 gol fatti, 35 subiti**

1 titolo europeo nel 2016
1 Nations League nel 2019

Ranking Fifa: **9º posto**

GHANA

- **Superficie:** 238.540 km²
- **Popolazione:** 28.500.000 abitanti
- **Capitale:** Accra (2.300.000 abitanti)
- **Lingua:** inglese
- **Religione:** cristiani 71%, musulmani 18%, 5% animisti
- **Valuta:** cedi ghanese (0,097 euro)
- **Ordinamento:** Repubblica presidenziale unitaria
- **Economia:** una delle più stabili e prospere dell'Africa. Fiori all'occhiello petrolio, cacao e turismo
- **PIL pro capite:** 1.622 $

I PRE-CONVOCATI

GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA
Abdul **NUREDEEN**	P	8-2-1999	Eupen (Bel)
Richard **OFORI**	P	1-11-1993	Orlando Pirates (Saf)
Joe **WOLLACOTT**	P	8-9-1966	Charlton (Ing)
Joseph **AIDOO**	D	29-9-1995	Celta Vigo (Spa)
Daniel **AMARTEY**	D	21-12-1994	Leicester (Ing)
Stephan **AMBROSIUS**	D	18-12-1998	Karlsruher SC (Ger)
Abdul-Rahnann **BABA**	D	2-7-1994	Reading (Ing)
Alexander **DJIKU**	D	9-8-1994	Strasburgo (Fra)
Tariq **LAMPTEY**	D	30-9-2000	Brighton (Ing)
Gideon **MENSAH**	D	18-7-1998	Auxerre (Fra)
Denis **ODOI**	D	27-5-1988	Bruges (Bel)
Alidu **SEIDU**	D	4-6-2000	Clermont (Fra)
Mohammed **SALISU**	D	17-4-1999	Southampton (Ing)
André **AYEW**	C	17-12-1989	Al-Sadd (Qat)
Jordan **AYEW**	C	11-9-1991	Crystal Palace (Ing)
Iddrisa **BABA**	C	22-1-1996	Maiorca (Spa)
Mohammed **KUDUS**	C	2-8-2000	Ajax (Ola)
Daniel-**KOFI KYEREH**	C	8-3-1996	Friburgo (Ger)
Elisha **OWUSU**	C	7-11-1997	Gent (Bel)
Thomas **PARTEY**	C	13-6-1993	Arsenal (Ing)
Kamaldeen **SULEMANA**	C	15-2-2002	Rennes (Fra)
Felix **AFENA-GYAN**	A	19-1-2003	Cremonese (Ita)
Daniel **AFRIYE**	A	26-6-2001	Hearts of Oak
Osman **BUKARI**	A	13-12-1998	Stella Rossa (Ser)
Kaleb **EKUBAN**	A	23-3-1994	Genoa (Ita)
Issahaku **FATAWU**	A	8-3-2004	Sporting Lisbona (Por)
Antoine **SEMENYO**	A	7-1-2000	Bristol City (Ing)
Kamaldeen **SULEMANA**	A	15-2-2002	Rennes (Fra)
Inaki **WILLIAMS**	A	15-6-1994	Athletic Bilbao (Spa)

COME SI SCHIERA: 4-1-4-1

WOLLACOTT, ODOI, AMARTEY, DJIKU, A. BABA, PARTEY, SULEMANA, KUDUS, A. AYEW, J. AYEW, WILLIAMS

1ª MAGLIA — 2ª MAGLIA

IL CT

Otto ADDO

(9-6-1975)

IN CARICA DAL **9-6-2022**

MONDIALI FATTI/VINTI **0/0**

Nato ad Amburgo, ha svolto la carriera di calciatore, ala o interno, tutta in Germania, dove ha iniziato quella di tecnico. in nazionale 15 gare e 2 reti, poi assistente delle "Black Stars" e ora ct.

SI È QUALIFICATO COSÌ

Ha vinto lo spareggio della terza fase africana

SECONDA FASE AFRICANA GIRONE G
Ghana-Etiopia 1-0
Sudafrica-Ghana 1-0
Ghana-Zimbabwe 3-1
Zimbabwe-Ghana 0-1
Etiopia-Ghana 1-1
Ghana-Sudafrica 1-0
CLASSIFICA: **Ghana, Sudafrica 13, Etiopia 5, Zimbabwe 2**

TERZA FASE
Ghana-Nigeria 0-0
Nigeria-Ghana 1-1

LA FEDERAZIONE

Ghana Football Association (GFA)
Fondata nel 1957, fa parte della Fifa dal 1958 e della Caf dal 1958

Quarta partecipazione alla fase finale del Mondiale (dopo 2006, 2010, 2014)
Miglior risultato: **quarti di finale nel 2010**

Bilancio mondiale: **12 partite, 4 vittorie, 3 pareggi, 5 sconfitte; 13 gol fatti, 16 subiti**

4 volte campione d'Africa (1963, 1965, 1978, 1982)

Ranking Fifa: **61º posto**

URUGUAY

IL CT

DIEGO ALONSO

(16-4-1975)

IN CARICA DAL **14-12-2021**

MONDIALI FATTI/VINTI **0/0**

Diego Martín Alonso López da attaccante nel 2002 con 22 reti fu decisivo per il ritorno nella Liga dell'Atl. Madrid. Da allenatore ha lavorato pure in Paraguay, Messico e Usa prima di prendere il posto di Tabarez.

I PRE-CONVOCATI

GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA
Fernando **MUSLERA**	P	16-6-1986	Galatasaray (Tur)
Sergio **ROCHET**	P	23-3-1993	Nacional
Sebastian **SOSA**	P	19-8-1986	Independiente (Arg)
Ronald **ARAUJO**	D	7-3-1999	Barcellona (Spa)
Leandro **CABRERA**	D	17-6-1991	Espanyol (Spa)
Martin **CACERES**	D	7-4-1987	L.A Galaxy (Usa)
José Maria **GIMENEZ**	D	20-1-1995	Atletico Madrid (Spa)
Diego **GODIN**	D	16-2-1986	Velez (Arg)
Mathias **OLIVERA**	D	31-10-1997	Napoli (Ita)
Agustin **ROGEL**	D	17-10-1997	Hertha Berlino (Ger)
Damian **SUAREZ**	D	27-4-1988	Getafe (Spa)
Guillermo **VARELA**	D	24-3-1993	Flamengo (Bra)
Matias **VINA**	D	9-11-1997	Roma (Ita)
Rodrigo **BENTANCUR**	C	25-6-1997	Tottenham (Ing)
Giorgian **DE ARRASCAETA**	C	1-6-1994	Flamengo (Bra)
Nicolas **DE LA CRUZ**	C	1-6-1997	River Plate (Arg)
Fabricio **DIAZ**	C	3-2-2003	Liverpool Montevideo
Federico **VALVERDE**	C	22-7-1998	Real Madrid (Spa)
Lucas **TORREIRA**	C	11-2-1996	Galatasaray (Tur)
Manuel **UGARTE**	C	11-4-2001	Sporting Lisbona (Por)
Matias **VECINO**	C	24-8-1991	Lazio (Ita)
Agustin **ALVAREZ MARTINEZ**	A	19-5-2001	Sassuolo (Ita)
Agustin **CANOBBIO**	A	1-10-1998	Athletico Paranaense (Bra)
Edinson **CAVANI**	A	14-2-1987	Valencia (Spa)
Darwin **NUNEZ**	A	24-6-1999	Liverpool (Ing)
Facundo **PELLISTRI**	A	20-12-2001	Manchester United (Ing)
Diego **ROSSI**	A	5-3-1998	Fenerbahçe (Tur)
Martin **SATRIANO**	A	20-2-2001	Empoli (Ita)
Luis **SUAREZ**	A	24-1-1987	Nacional

- **Superficie:** 176.215 km²
- **Popolazione:** 3.560.000 abitanti
- **Capitale:** Montevideo (1.350.000 abitanti)
- **Lingua:** spagnolo
- **Religione:** Cristiani 55% (in maggioranza cattolici), credenti non affiliati 30%, atei 15%
- **Valuta:** peso uruguaiano (0,025 euro)
- **Ordinamento:** Repubblica presidenziale
- **Economia:** si basa sull'agricoltura. In ascesa colture industriali ed esportazioni, bene il turismo
- **PIL pro capite:** 17.164 $

SI È QUALIFICATA COSÌ

Terzo nel gruppo sudamericano
Uruguay-Cile 2-1
Ecuador-Uruguay 4-2
Colombia-Uruguay 0-3
Uruguay-Brasile 0-2
Uruguay-Paraguay 0-0
Venezuela-Uruguay 0-0
Perù-Uruguay 1-1
Uruguay-Bolivia 4-2
Uruguay-Ecuador 1-0
Uruguay-Colombia 0-0
Argentina-Uruguay 3-0
Brasile-Uruguay 4-1
Uruguay-Argentina 0-1
Bolivia-Uruguay 3-0
Paraguay-Uruguay 0-1
Uruguay-Venezuela 4-1
Uruguay-Perù 1-0
Cile-Uruguay 0-2

CLASSIFICA SUDAMERICA: **Brasile* 45, Argentina* 39, Uruguay 28, Ecuador 26, Perù 24, Colombia 23, Cile 19, Paraguay 16, Bolivia 15, Venezuela 10.**

*Brasile-Argentina annullata

LA FEDERAZIONE

Asociación Uruguaya de Fútbol (AUF) Fondata nel 1900, fa parte della Fifa dal 1923 e della Conmebol dal 1916

Quattordicesima partecipazione alla fase finale del Mondiale (dopo 1930, 1950, 1954, 1962, 1966, 1970, 1974, 1986, 1990, 2002, 2010, 2014, 2018) Miglior risultato: **campione del mondo nel 1930 e nel 1950**
Bilancio mondiale: **56 partite, 24 vittorie, 12 pareggi, 20 sconfitte; 87 gol fatti, 74 subiti**

15 Coppe America (1916, 1917, 1920, 1923, 1924, 1926, 1935, 1942, 1956, 1959, 1967, 1983, 1987, 1995, 2011)
2 ori olimpici (1924, 1928)
Ranking Fifa: **14º posto**

COREA DEL SUD

- **Superficie:** 100.210 km²
- **Popolazione:** 51.800.000 abitanti
- **Capitale:** Seul (10.850.000 abitanti)
- **Lingua:** coreano
- **Religione:** oltre il 40% senza preferenze, poi cristiani 29%, buddisti 22
- **Valuta:** won sudcoreano (0,00072 euro)
- **Ordinamento:** Repubblica presidenziale
- **Economia:** la Corea del Sud è una delle 4 "tigri asiatiche" e l'11ª economia mondiale. Molto sviluppata la tecnologia industriale
- **PIL pro capite:** 31.345 $

I PRE-CONVOCATI

GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	SQUADRA
Dong-Jun **KIM**	P	19-12-1994	Jeju United
Seung-gyu **KIM**	P	30-9-1990	Al Shabab (ARA)
Bum-keun **SONG**	P	5-10-1997	Jeonbuk Hyundai Motors
Yu-min **CHO**	D	17-11-1996	Daejeon Hana Citizen
Jin-su **KIM**	D	13-6-1992	Jeonbuk Hyundai Motors
Min-jae **KIM**	D	15-11-1996	Napoli (Ita)
Moon-hwan **KIM**	D	1-8-1995	Jeonbuk Hyundai Motors
Tae-hwan **KIM**	D	24-7-1989	Ulsan Hyundai
Young-gwon **KIM**	D	27-2-1990	Ulsan Hyunday
Kyung-won **KWON**	D	31-1-1992	Gamba Osaka (Gia)
Chul **HONG**	D	17-9-1990	Daegu Fc
Jong-gyu **YOON**	D	20-3-1998	FC Seul
In-beom **HWANG**	C	20-9-1996	Olympiacos (Gre)
Woo-young **JUNG**	C	14-12-1989	Al-Sadd SC (Qat)
Jae-sung **LEE**	C	10-8-1992	Mainz 05 (Ger)
Kang-in **LEE**	C	19-2-2001	Maiorca (Spa)
Seung-ho **PAIK**	C	17-3-1997	Jeonbuk Hyundai Motors
Jun-ho **SON**	C	12-5-1992	Shandong Taishan (Cin)
Young-wook **CHO**	A	5-2-1999	FC Seul
Hee-chan **HWANG**	A	26-1-1996	Wolverhampton (Ing)
Ui-jo **HWANG**	A	28-8-1992	Olympiacos (Gre)
Woo-yeong **JEONG**	A	20-9-1999	Friburgo (Ger)
Chang-hoon **KWON**	A	30-6-1994	Gimcheon Sangmu
Sang-ho **NA**	A	12-8-1996	FC Seul
Heung-min **SON**	A	8-7-1992	Tottenham (Ing)
Hyun-jun **YANG**	A	25-5-2002	Gangwon FC

1ª MAGLIA

2ª MAGLIA

COME SI SCHIERA: 4-2-3-1

SEUNG-GYU KIM
KYUNG-WON KWON
MIN-JAE KIM
CHUL HONG
TAE-HWAN KIM
IN-BEOM HWANG
JUN-HO SON
HEE-CHAN HWANG
WOO-YEONG JEONG
JAE-SUNG LEE
HEUNG-MIN SON

IL CT

PAULO BENTO

(Portogallo, 20-6-1969)

IN CARICA DAL **17-8-2018**

MONDIALI FATTI/VINTI **0/0**

Paulo Jorge Gomes Bento, mediano con 35 presenze in nazionale, campione portoghese con lo Sporting. Da allenatore ha guidato il Portogallo a Euro 2012 e vinto la Coppa d'Asia orientale 2019 con la Corea.

SI È QUALIFICATA COSÌ

Seconda nel girone A asiatico

SECONDA FASE ASIATICA GIRONE H
Turkmenistan-Corea del Sud 0-2, Corea del Sud-Sri Lanka 8-0, Libano-Corea del Sud 0-0, Corea del Sud-Turkmenistan 5-0, Sri Lanka-Corea del Sud 0-5, Corea del Sud-Libano 2-1

CLASSIFICA: **Corea del Sud 16, Libano 10, Turkmenistan 9, Sri Lanka 0**

TERZA FASE ASIATICA GIRONE A
Corea del Sud-Iraq 0-0
Corea del Sud-Libano 1-0
Corea del Sud-Siria 2-1
Iran-Corea del Sud 1-1
Corea del Sud-Emirati Arabi 1-0
Iraq-Corea del Sud 0-3
Libano-Corea del Sud 0-1
Siria-Corea del Sud 0-2
Corea del Sud-Iran 2-0
Emirati Arabi-Corea del Sud 1-0

CLASSIFICA: **Iran 25, Corea del Sud 23, Emirati A. 12, Iraq 9, Siria, Libano 6**

LA FEDERAZIONE

Korea Football Association (KFA)
Fondata nel 1928, fa parte della Fifa dal 1948 e dell'Afc dal 1954

Undicesima partecipazione alla fase finale del Mondiale (dopo 1954, 1986, 1990, 1994, 1998, 2002, 2006, 2010, 2014, 2018)
Miglior risultato: **4º posto nel 2002**

Bilancio mondiale: **34 partite, 6 vittorie, 9 pareggi, 19 sconfitte; 34 gol fatti, 70 subiti**

2 volte campione d'Asia (1956, 1960)

Ranking Fifa: **28º posto**

CURIOSITÀ

di GIOVANNI DEL BIANCO

IL PALLONE

Il pallone si chiama "Al Rihla" (il viaggio) ed è prodotto - come da tradizione - dall'Adidas. Dal fondo bianco si irradiano numerose linee colorate, ispirate all'architettura dei palazzi e ai dau, le tipiche imbarcazioni qatariote.

IL LOGO

Il logo è uno scialle di seta, ricamato con figure floreali. È a forma di otto (come il numero di stadi utilizzati) e richiama l'infinito.

LA MASCOTTE

La mascotte si chiama La'eeb e - stando al video di presentazione proiettato in sede di sorteggio - proviene dal multiverso, dove vive assieme a tutte le altre mascotte dei precedenti Mondiali. Non è stato specificato cosa sia esattamente: di sicuro ricorda una kefiah, il tradizionale copricapo della cultura araba, ma diversi commentatori hanno suggerito che si tratti invece di una razza, forse per dar continuità alla tradizione delle mascotte animali.

TRA GLI ARBITRI ANCHE 3 DONNE E C'È L'ITALIA CON ORSATO

La Fifa ha nominato 36 arbitri, 69 assistenti e 24 arbitri in sala Var. Il direttore di gara Daniele Orsato rappresenterà l'Italia, coadiuvato dai guardalinee Ciro Carbone e Alessandro Giallatini. Al Var, invece, saranno presenti Massimiliano Irrati e Paolo Valeri. La grande novità è la presenza di tre fischietti donna: Stéphanie Frappart (Francia), Salima Mukansanga (Ruanda) e Yoshimi Yamashita (Giappone).

Questo l'elenco completo delle giacchette nere:
Abdulrahman Al Jassim (Qatar)
Iván Barton (El Salvador)
Chris Beath (Australia)
Raphael Claus (Brasile)
Matthew Conger (N. Zelanda)
Ismail Elfath (USA)
Mario Escobar (Guatemala)
Alireza Faghani (Iran)
Stéphanie Frappart (Francia)
Bakary Gassama (Gambia)
Mustapha Ghorbal (Algeria)
Victor Gomes (Sudafrica)
István Kovács (Romania)
Ning Ma (Cina)
Danny Makkelie (Olanda)
Szymon Marciniak (Polonia)
Said Martínez (Honduras)
Antonio Mateu Lahoz (Spagna)
Andrés Matías Matonte Cabrera (Uruguay)
Mohammed Abdulla Mohammed (Emirati Arabi)
Salima Mukansanga (Ruanda)
Maguette Ndiaye (Senegal)
Michael Oliver (Inghilterra)
Daniele Orsato (Italia)
Kevin Ortega (Perù)
César Ramos (Messico)
Fernando Rapallini (Argentina)
Wilton Sampaio (Brasile)
Daniel Siebert (Germania)
Janny Sikazwe (Zambia)
Anthony Taylor (Inghilterra)
Facundo Tello (Argentina)
Clément Turpin (Francia)
Jesús Valenzuela (Venezuela)
Slavko Vinčić (Slovenia)
Yoshimi Yamashita (Giappone)

LA PRIMA VOLTA IN AUTUNNO E L'ULTIMA A 32 SQUADRE

Qatar 2022 sarà il primo Mondiale della storia a disputarsi in autunno. Al fine di evitare le temperature elevate del Golfo Persico durante la classica finestra di giugno/luglio (di solito ben oltre i 40 gradi) la Fifa è arrivata a questa storica e controversa decisione, che di fatto spezza in due tronconi la stagione dei club.
Altra novità è la minima distanza degli otto impianti utilizzati, dislocati tra le vicinissime municipalità di Doha (la capitale), Al Khor, Al Wakrah, Ar Rayyan e Lusail (che ospiterà la finale): è la naturale conseguenza dell'aver affidato l'organizzazione della rassegna al 158° Paese al mondo per superficie (appena 11.571 km²). Questa edizione sarà l'ultima con 32 squadre, numero rimasto intatto da Francia '98 a oggi. Dal 2026, infatti, alla fase finale prenderanno parte addirittura 48 formazioni (le europee passeranno da 13 a 16).

IL QATAR AL DEBUTTO

Ai nastri di partenza c'è una sola selezione esordiente: è proprio il Qatar padrone di casa, che porta comunque in dote il trionfo nella Coppa d'Asia 2019, vinta in finale contro il Giappone. Nello scorso Mondiale, le debuttanti erano due (Islanda e Panama). Si rivedono dopo tanto tempo il Galles e il Canada, assenti rispettivamente da 64 e 36 anni.

PRESENZE: QUINTA COPPA DEL MONDO PER CR7 E MESSI

Per i tanto attesi Cristiano Ronaldo e Lionel Messi, Qatar 2022 sarà il quinto Mondiale in carriera. Si tratta di un record, al pari dei messicani Rafael Márquez e Antonio Carbajal, del tedesco Lothar Matthäus e del nostro Gigi Buffon. Matthäus è anche il giocatore con più partite disputate (25). Paolo Maldini, invece, è l'uomo con più minuti in campo: 2.217.

I GRANDI ASSENTI

L'Italia - vincitrice dello scorso Europeo e sesta nel ranking Fifa - è l'unica assente tra le nazionali che in passato hanno conquistato l'alloro iridato. Altre assenti di lusso sono la Colombia (17ª nel ranking), la Svezia (20ª e giunta fino ai quarti nella scorsa edizione), il Cile (29ª) e la Nigeria (31ª). Fuori a tavolino la Russia (35ª), esclusa dalla Fifa in seguito all'invasione dell'Ucraina del 28 febbraio 2022: i russi avrebbero dovuto giocare gli spareggi di semifinale contro la Polonia a marzo. Per quanto riguarda i calciatori, ecco un fortissimo undici composto dalle stelle che purtroppo non ammireremo all'opera: Donnarumma (Italia) – Cuadrado (Colombia), Bonucci (Italia), Škriniar (Slovacchia), Alaba (Austria) – Ødegaard (Norvegia), Jorginho (Italia), Verratti (Italia) – Salah (Egitto), Haaland (Norvegia), Osimhen (Nigeria). A questi giocatori andrebbe poi aggiunto l'elenco di quelli qualificati ma out per infortunio (come il francese Kanté, il portoghese Diogo Jota, l'olandese Wijnaldum o l'uruguaiano Araújo...).

BOOKMAKERS: BRASILE FAVORITO

Secondo le principali agenzie di scommesse il grande favorito per la conquista del titolo è il Brasile, la cui quota si aggira attorno a 5.50. A seguire troviamo Francia, Inghilterra, Argentina, Spagna e Germania. Per quanto riguarda il capocannoniere il maggior indiziato è l'inglese Harry Kane (quota 8.25), vincitore della classifica marcatori a Russia 2018. Poco distanziati da lui Kylian Mbappé, Karim Benzema e Lionel Messi.

CAPOCANNONIERI DEL MONDIALE

Anno	Gol	Giocatori
1930	8 gol:	Stabile (Argentina)
1934	5 gol:	Nejedly (Cecoslovacchia)
1938	7 gol:	Leonidas (Brasile)
1950	9 gol:	Ademir (Brasile)
1954	11 gol:	Kocsis (Ungheria)
1958	13 gol:	Fontaine (Francia)
1962	4 gol:	Garrincha, Vavá (Brasile), Sanchez (Cile), Jerkovic (Jugoslavia), Albert (Ungheria), Ivanov (Urss)
1966	9 gol:	Eusebio (Portogallo)
1970	10 gol:	G. Müller (Germania Ovest)
1974	7 gol:	Lato (Polonia)
1978	6 gol:	Kempes (Argentina)
1982	6 gol:	**Rossi (Italia)**
1986	6 gol:	Lineker (Inghilterra)
1990	6 gol:	**Schillaci (Italia)**
1994	6 gol:	Stoichkov (Bulgaria), Salenko (Russia)
1998	6 gol:	Suker (Croazia)
2002	8 gol:	Ronaldo (Brasile)
2006	5 gol:	Klose (Germania)
2010	5 gol:	T. Müller (Germania), Sneijder (Olanda), Villa (Spagna), Forlan (Uruguay)
2014	6 gol:	Rodriguez (Colombia)
2018	6 gol:	Kane (Inghilterra)

IL RE DEI BOMBER È KLOSE: 16 GOL

Il giocatore con più gol realizzati in Coppa del Mondo è l'ex laziale Miroslav Klose, con 16 marcature siglate tra il 2002 e il 2014. Al francese Just Fontaine appartiene il record di reti (13) in una singola edizione (quella di Svezia '58). Il miglior goleador in una sola partita è Oleg Salenko: nel 6-1 rifilato dalla sua Russia al Camerun (Usa '94) realizzò una memorabile cinquina. Nella stessa gara, il camerunese Roger Milla timbrò il gol più vecchio della storia della manifestazione (a 42 anni e 39 giorni). Al grande Pelé, invece, appartiene la rete più giovane, messa a segno a 17 anni e 239 giorni (Brasile-Galles 1-0, Svezia '58). Il nordirlandese Norman Whiteside è il più giovane calciatore sceso in campo (a 17 anni e 41 giorni, contro la Jugoslavia, a Spagna '82) mentre il portiere egiziano Essam El Hadary è il più anziano (a 45 anni e 161 giorni, contro l'Arabia Saudita, a Russia 2018).

NEYMAR *meglio e* PELÉ?

Neymar da Silva Santos Júnior (classe 1992) e, sopra, Edson Arantes do Nascimento, meglio noto come Pelé (1940)

I più prolifici goleador di sempre delle 32 finaliste del Mondiale O Ney è a un passo da O Rei con tre reti supera la leggenda

di **MASSIMO PERRONE**

Quanti gol ha segnato Pelé? Sul suo profilo Instagram lui stesso dice 1.283, definendosi "leading goal scorer of all time", miglior marcatore di tutti i tempi. La Fifa dice 1.281. La Treccani dello sport, pure, 1.281. L'aggiornatissimo sito rsssf.com gliene dà invece 1.303, piazzandolo solo all'8° posto in una classifica comandata dall'ungherese Tichy a quota 1.912 (sempre amichevoli comprese). Quello che è certo è che in Nazionale ne segnò 77, anche se pure in questo caso va fatta la tara togliendogliene 18 realizzati contro selezioni regionali e squadre di club. Il 16 maggio 1962, decidendo con una doppietta nel finale il 3-1 a San Paolo contro il Galles nell'ultima amichevole premondiale (prima con uno slalom dei suoi, poi sfruttando un assist di Garrincha), Pelé salì a quota 33 battendo dopo 9 anni il record di Ademir che era arrivato a 32. O Rei ce ne mise altri 9 per salire a 77 con la maglia del Brasile, un primato che nessuno è riuscito ad avvicinare nel mezzo secolo successivo: Tostao si è fermato a 32, Jairzinho e Ronaldinho a 33, Rivaldo a 35, Bebeto a 39, Zico a 48, Romario a 55, Ronaldo a 62. Finché un ragazzo arrivato in Nazionale dal Santos come O Rei, presto soprannominato O Ney per assonanza, di cui Pelé disse "Può diventare più forte di me" (frase stracitata, ma chissà quanto sincera), è arrivato a un passo da quel primato. Neymar ha segnato 75 gol col Brasile. Gliene mancano 2 per eguagliare la leggenda, 3 per sorpassarla. Anche se non potrà mai cancellarla.

"Fue una locura. Te imaginas a un muchacho que viene del interior a jugar una copa, la Copa Roca, muy importante en el Maracaná contra Argentina". La frase in spagnolo di Pelé, in un'intervista televisiva, non ha bisogno di traduzione. Stava ricordando il suo esordio in Nazionale a 16 anni e 8 mesi: era il 7 luglio 1957, aveva appena cominciato a giocare da professionista, di gol ufficiali ne aveva segnati solo 5, tutti nel torneo Rio-San Paolo - vinto dalla Fluminense - in cui il suo Santos si era classificato al 4° posto. Soprannominato prima Gasolina (nome di un cantante brasiliano) e poi Pelé, Edson Arantes do Nascimento entrò per sostituire Del Vecchio, suo compagno di squadra al Santos che poche settimane dopo venne ceduto in Italia perché aveva aggredito un radiocronista molto vicino alla dirigenza della società, segnò 51 gol in serie A con Verona, Napoli, Padova e Milan, e morì a 61 anni nel 1995 a causa delle ferite riportate quando un ex fidanzato della figlia gli sparò quattro colpi di pistola. L'Argentina, in vantaggio con Labruna, quel 7 luglio al Maracanà venne raggiunta proprio da Pelé: lo storico gol ha poche migliaia di visualizzazioni su YouTube, un destro dal limite dell'area piccola sull'uscita del portiere Carrizo (sfruttando l'assist di Moacyr) che non

I 77 gol di Pelé

10 Paraguay
8 Argentina, Cile
6 Francia
4 Cecoslovacchia, Galles, Venezuela
3 Belgio, Bulgaria, Perù, Repubblica Araba Unita, Svezia, Urss
2 Germania Ovest, Messico, Portogallo, Romania
1 Algeria, Austria, Bolivia, Colombia, Inghilterra, Italia, Jugoslavia

I 75 gol di Neymar

9 Giappone
6 Perù
5 Usa
4 Colombia, Ecuador
3 Argentina, Bolivia, Cina, Corea del Sud, Croazia, Sudafrica, Uruguay
2 Camerun, Cile, Costa Rica, Messico, Paraguay, Scozia, Turchia
1 Australia, Austria, El Salvador, Francia, Germania, Iraq, Italia, Panama, Portogallo, Spagna, Tunisia, Venezuela

I TOP DELLE 32 SQUADRE

C'È ANCHE L'ASSALTO DI KANE A ROONEY

	GIOCATORE	GOL
	ARABIA SAUDITA	
1	ABDULLAH	72
2	AL-JABER	46
3	AL-QAHTANI	42
	ARGENTINA	
1	MESSI	90
2	BATISTUTA	56
3	AGUERO	42
	AUSTRALIA	
1	CAHILL	50
2	MORI	29
3	THOMPSON	28
	BELGIO	
1	LUKAKU	68
2	E. HAZARD	33
3	VAN HIMST	30
	VOORHOOF	30
	BRASILE	
1	PELÉ	77
2	NEYMAR	75
3	RONALDO	62
	CAMERUN	
1	ETO'O	56
2	MILLA	43
3	ABOUBAKAR	33
	MBOMA	33
	CANADA	
1	LARIN	25
2	DAVID	22
	DE ROSARIO	22
	COREA DEL SUD	
1	CHA BUM-KUN	58
2	HWANG SUN-HONG	50
3	PARK LEE-CHUN	40
	COSTA RICA	
1	FONSECA	47
2	WANCHOPE	45
3	SABORIO	36

"Fue una locura. Te imaginas a un muchacho que viene del interior a jugar una copa, la Copa Roca, muy importante en el Maracaná contra Argentina". La frase in spagnolo di Pelé, in un'intervista televisiva, non ha bisogno di traduzione. Stava ricordando il suo esordio in Nazionale a 16 anni e 8 mesi: era il 7 luglio 1957, aveva appena cominciato a giocare da professionista, di gol ufficiali ne aveva segnati solo 5, tutti nel torneo Rio-San Paolo - vinto dalla Fluminense - in cui il suo Santos si era classificato al 4° posto. Soprannominato prima Gasolina (nome di un cantante brasiliano) e poi Pelé, Edson Arantes do Nascimento entrò per sostituire Del Vecchio, suo compagno di squadra al Santos che poche settimane dopo venne ceduto in Italia perché aveva aggredito un radiocronista molto vicino alla dirigenza della società, segnò 51 gol in serie A con Verona, Napoli, Padova e Milan, e morì a 61 anni nel 1995 a causa delle ferite riportate quando un ex fidanzato della figlia gli sparò quattro colpi di pistola. L'Argentina, in vantaggio con Labruna, quel 7 luglio al Maracanà venne raggiunta proprio da Pelé: lo storico gol ha poche migliaia di visualizzazioni su YouTube, un destro dal limite dell'area piccola sull'uscita del portiere Carrizo (sfruttando l'assist di Moacyr) che non

I TOP DELLE 32 SQUADRE

C'È ANCHE L'ASSALTO DI KANE A ROONEY

GIOCATORE	GOL
ARABIA SAUDITA	
1 ABDULLAH	72
2 AL-JABER	46
3 AL-QAHTANI	42
ARGENTINA	
1 MESSI	90
2 BATISTUTA	56
3 AGUERO	42
AUSTRALIA	
1 CAHILL	50
2 MORI	29
3 THOMPSON	28
BELGIO	
1 LUKAKU	68
2 E. HAZARD	33
3 VAN HIMST	30
VOORHOOF	30
BRASILE	
1 PELÉ	77
2 NEYMAR	75
3 RONALDO	62
CAMERUN	
1 ETO'O	56
2 MILLA	43
3 ABOUBAKAR	33
MBOMA	33
CANADA	
1 LARIN	25
2 DAVID	22
DE ROSARIO	22
COREA DEL SUD	
1 CHA BUM-KUN	58
2 HWANG SUN-HONG	50
3 PARK LEE-CHUN	40
COSTA RICA	
1 FONSECA	47
2 WANCHOPE	45
3 SABORIO	36

77 gol di Pelé

10 Paraguay
8 Argentina, Cile
6 Francia
4 Cecoslovacchia, Galles, Venezuela
3 Belgio, Bulgaria, Perù, Repubblica Araba Unita, Svezia, Urss
2 Germania Ovest, Messico, Portogallo, Romania
1 Algeria, Austria, Bolivia, Colombia, Inghilterra, Italia, Jugoslavia

75 gol di Neymar

9 Giappone
6 Perù
5 Usa
4 Colombia, Ecuador
3 Argentina, Bolivia, Cina, Corea del Sud, Croazia, Sudafrica, Uruguay
2 Camerun, Cile, Costa Rica, Messico, Paraguay, Scozia, Turchia
1 Australia, Austria, El Salvador, Francia, Germania, Iraq, Italia, Panama, Portogallo, Spagna, Tunisia, Venezuela

Kane

Rooney

GIOCATORE	GOL
CROAZIA	
1 SUKER	45
2 MANDZUKIC	33
3 PERISIC	32
DANIMARCA	
1 P. NIELSEN	52
TOMASSON	52
3 P. JORGENSEN	44
ECUADOR	
1 E. VALENCIA	35
2 DELGADO	31
3 E. HURTADO	26
FRANCIA	
1 HENRY	51
2 GIROUD	49
3 GRIEZMANN	42
GALLES	
1 BALE	40
2 RUSH	28
3 ALLCHURCH	23
FORD	23
GERMANIA	
1 KLOSE	71
2 G. MÜLLER	68
3 PODOLSKI	49
GHANA	
1 A. GYAN	51
2 E. ACQUAH	45
3 OWUSU	36
GIAPPONE	
1 KAMAMOTO	75
2 MIURA	55
3 OKAZAKI	50
INGHILTERRA	
1 ROONEY	53
2 KANE	51
3 B. CHARLTON	49

bastò ad evitare la sconfitta perché poi arrivò il 2-1 di Juárez. Ma 3 giorni dopo, nel ritorno a San Paolo, il Brasile vinse 2-0 con i gol di Pelé e Altafini (anzi Mazzola, come lo chiamavano in Sudamerica - e anche nei primi tempi al Milan - per la somiglianza con Valentino) e conquistò la coppa, il primo trofeo nella bacheca del futuro O Rei, grazie a un regolamento bislacco. La differenza reti non valeva, ci sarebbe voluto un terzo incontro, ma la delegazione argentina aveva fretta di tornare in patria per l'inizio del campionato e chiese di disputare 30 minuti di tempi supplementari. Nessuno segnò, così la coppa - intitolata all'ex presidente argentino Julio Roca - rimase al Brasile detentore che l'aveva vinta per l'ultima volta nel 1945 (perdendo 4-3, vincendo 6-2 e aggiudicandosi, in quel caso sì, la bella per 3-1).

Anche Neymar ha segnato all'esordio col Brasile: era il 10 agosto 2010, Pelé stava per compiere 70 anni, lui ne aveva 18, i gol ufficiali col Santos erano già 42, nella sua bacheca c'erano un campionato paulista e una Coppa del Brasile. A East Rutheford, nel New Jersey, in attacco con O Ney giocavano Pato e Robinho, che insieme a Thiago Silva - anche lui in campo quel giorno contro gli Usa - stavano per iniziare la stagione da scudetto col Milan (Robinho doveva ancora essere acquistato dai rossoneri, successe poi il 31 agosto). Neymar sbloccò il risultato di testa sul cross da sinistra di André Santos, poi il raddoppio di Pato sigillò il primo successo del commissario tecnico anche lui all'esordio, Mano Menezes, nato l'11 giugno 1962, il giorno dopo Brasile-Inghilterra 3-1 nei quarti di finale dei Mondiali in Cile: il secondo titolo iridato vinto da Pelé che però si era infortunato nella seconda partita del girone eliminatorio, contro la Cecoslovacchia, senza poter più scendere in campo. Il 75° e ultimo gol di Neymar col Brasile, per ora, è un rigore alla Tunisia il 27 settembre 2022 nel 5-1 al Parc des Princes - lo stadio del suo Psg - nell'ultima amichevole premondiale. Papà Neymar senior aveva 6 anni quando Pelé realizzò la 77ª e ultima rete in Nazionale, anche lui in un'amichevole che finì 1-1 contro l'Austria a San Paolo. O Rei lo segnò

quasi dalla stessa posizione del primo gol col Brasile, giusto 2 o 3 metri indietro: il cross stavolta arrivò da destra, lui colpì sporco, la palla rimbalzò prima di infilarsi alle spalle di Rettensteiner. Era l'11 luglio 1971, giorno della sua penultima partita in Nazionale. L'ultima una settimana più tardi, il 18 luglio, nello stesso Maracanà dove tutto era iniziato: Brasile-Jugoslavia finì 2-2 davanti a 220.000 spettatori, tra cui secondo la prima pagina della Gazzetta c'era anche "Nautico Capibaribe, il primo dei tecnici della Seleção che ebbe fiducia in lui facendolo debuttare contro l'Argentina"; un clamoroso qui pro quo, perché l'ex c.t. brasiliano si chiamava Sylvio Pirillo e il Nautico - la squadra per cui tifa il presidente brasiliano Lula - era il nome dell'ultimo club allenato da quel vecchio attaccante da oltre 300 gol in carriera, che in Nazionale giocò più partite (5) e segnò più gol (6), tutto nel 1942, di quante volte si sedette in panchina (4) per allenarla, poi, solo nel 1957... Pelé si vide parare un paio di conclusioni da Vukcevic e sprecò clamorosamente, per la deviazione di un difensore, un assist di Gerson che l'aveva messo davanti alla porta. Uscì alla fine del primo tempo sullo 0-1, regalò la sua maglia a un ragazzino sorteggiato tra il pubblico, nella ripresa lo sostituì Claudiomiro. Rivelino e Gerson segnarono i 2 gol brasiliani. L'allenatore della Jugoslavia, toh!, era Boskov, che giusto vent'anni dopo conquistò lo scudetto con la Sampdoria. L'anno prima, invece, Pelé aveva vinto il suo terzo titolo mondiale col Brasile, unico a riuscirci nella storia di una competizione che tra i suoi record lo vede ancora come più giovane marcatore (17 anni e 239 giorni il 19 giugno 1958, un capolavoro per l'1-0 nei quarti di finale col Galles: stop di petto sull'assist di testa di Didì, tocco sotto ad aggirare Mel Charles - fratello dello juventino John - e destro di rimbalzo all'angolino) e più giovane campione iridato (10 giorni dopo, quando segnò una doppietta nel 5-2 contro la Svezia e la rete del 3-1 fu un'altra prodezza pazzesca: stop di petto per superare Parling sul cross di Nilton Santos, pallonetto di destro per scavalcare Gustavsson e gol al volo ancora di destro). Neymar col Brasile ha vinto solo una Confe-

	GIOCATORE	GOL
IRAN		
1	DAEI	108
2	BAGHERI	50
3	AZMOUN	41
MAROCCO		
1	FARAS	36
2	BASSIR	27
3	EL KAABI	20
MESSICO		
1	J. HERNANDEZ	52
2	BORGETTI	46
3	BLANCO	39
OLANDA		
1	VAN PERSIE	50
2	DEPAY	42
	HUNTELAAR	42
POLONIA		
1	LEWANDOWSKI	76
2	LUBANSKI	48
3	LATO	45
PORTOGALLO		
1	C. RONALDO	117
2	PAULETA	47
3	EUSEBIO	41
QATAR		
1	MEFTAH	42
2	FAZLI	41
3	ABDULLA	39
	SORIA QUINTANA	39
SENEGAL		
1	MANÉ	34
2	H. CAMARA	29
3	E. H. DIOUF	24
SERBIA		
1	MITROVIC	50
2	MILOSEVIC	37
3	MIJATOVIC	26

Cristiano Ronaldo

derations Cup, oltre a un oro e un argento olimpico. Ai Mondiali del 2014 si ruppe la terza vertebra lombare nei quarti di finale contro la Colombia per una ginocchiata di Zuniga e si risparmiò - magra consolazione - il Mineirazo, l'1-7 in semifinale con la Germania; nel 2018 uscì ai quarti, perdendo 2-1 col Belgio. Nella fasi finali ha segnato la metà di Pelé, 6 gol contro 12, e tra le sue 75 reti in Nazionale ci sono il quadruplo dei rigori realizzati da O Rei con la maglia verdeoro, 20 contro 5. Anche per questo è riuscito a segnare in 57 partite diverse contro le 51 di Pelé; e a 31 avversarie contro 24. Un poker (al Giappone), 3 triplette e 9 doppiette per lui, 7 triplette e 12 doppiette per Pelé che ha una media-gol nettamente migliore: 0,83 in 92 incontri, contro lo 0,61 di O Ney in 121 partite. Quasi identica invece la media-punti: 2,369 per Pelé, con 68 vittorie, 14 pareggi e 10 sconfitte, e 2,363 per Neymar, con 88 successi, 22 pari e 11 ko.
Tra i record di Pelé che Neymar non potrà battere, a meno di non giocare in Nazionale fin quasi a 39 anni, c'è quello di aver segnato in 4 fasi finali dei Mondiali: primato che O Rei condivide con Seeler, Klose e soprattutto Cristiano Ronaldo che, lui sì, potrà migliorarlo a Qatar 2022. L'anno scorso CR7 ha superato il primato assoluto di gol con una Nazionale dell'iraniano Ali Daei e non si è certo fermato: con la doppietta alla Svizzera del 5 giugno 2022 è arrivato a 117 reti, due volte e mezza le 47 di Pauleta che occupa a grande distanza il 2° posto con la maglia del Portogallo. In Qatar ci saranno altri 9 giocatori che guidano la classifica dei gol con la loro Nazionale: Messi (Argentina), Lukaku (Belgio), Larin (Canada), Valencia (Ecuador), Bale (Galles), Lewandowski (Polonia), Mané (Senegal), Mitrovic (Serbia) e Suarez (Uruguay). In pericolo il primato di Larin che ha 3 reti di vantaggio su David, anche lui presente in Qatar, come pure i record di due grandi ex con le loro Nazionali: Giroud con la Francia insegue Henry, 49 a 51, e Kane con l'Inghilterra attacca Rooney, 51 a 53. Due gol che farebbero tutta la differenza del mondo (e dei Mondiali), gli stessi che separano Neymar da Pelé...

MASSIMO PERRONE

	GIOCATORE	GOL
	SPAGNA	
1	VILLA	59
2	RAUL	44
3	FERNANDO TORRES	38
	SVIZZERA	
1	A. FREI	42
2	M. ABEGGLEN	34
3	TURKYILMAZ	34
	TUNISIA	
1	JEMAA	36
2	KHAZRI	24
3	F. SANTOS	21
	URUGUAY	
1	SUAREZ	68
2	CAVANI	58
3	FORLAN	36
	USA	
1	DEMPSEY	57
	DONOVAN	57
3	ALTIDORE	42

GOL OLIMPICI: FIFA E FEDERAZIONI, CONTI SEPARATI

Le top 3 dei cannonieri delle 32 partecipanti al Mondiale 2022, tutte aggiornate al 31 ottobre, hanno bisogno di parecchie spiegazioni.

• I gol di Batistuta sono 56 contando, come fa la Federcalcio argentina, la doppietta segnata alla Slovacchia in un 6-0 del 1995. L'incontro non è invece considerato ufficiale dagli slovacchi, che schierarono una formazione B.

• Suker ha segnato 45 gol con la Croazia, e con quelli figura in testa alla top 3 del suo Paese, escludendo l'unica rete realizzata (nel 1991 contro le Far Oer) con la Jugoslavia, di cui Uefa e Fifa considerano legittima "erede" la nazionale serba e, appunto, non quella croata.

• Particolarmente complicato stilare la top 3 della Serbia. Il sito statistico rsssf.com e la pagina in serbo di Wikipedia mettono al 2° posto Bobek con 38 gol ma lui, che li segnò con la Jugoslavia, era croato; e al 3°, con 37 reti, Galic e Milosevic, loro sì serbi a segno con la Jugo, ai quali bisognerebbe aggiungere Marjanovic, anche lui a quota 37 contando una rete all'Ungheria del 1928 che la maggior parte delle fonti si dimentica. Abbiamo preferito escludere, invece, chi segnò solo con la Jugoslavia, piazzando al 2° posto Milosevic con 37 gol (i primi 32 con quella maglia, ma poi altri 3 con Serbia & Montenegro e 2 con la Serbia) e al 3° Mijatovic con 26 (25 con la Jugoslavia, l'ultimo con la Serbia & Montenegro), privilegiando quindi chi ha giocato in Nazionale anche dal 2003 in avanti con le nuove denominazioni.

• I gol di Ali Daei, ex primatista mondiale assoluto poi scavalcato da Cristiano Ronaldo, sono 108 e non 109 perché - come specifica rsssf.com - un incontro dell'Iran con l'Ecuador del 2000, in cui lui segnò, non viene considerato ufficiale.

• L'ultima questione riguarda i gol alle Olimpiadi. La Fifa considera ufficiali a livello di Nazionale maggiore solo quelli dal 1908 al 1952, ma molte Federazioni si regolano diversamente. Per cui, oltre alla rete conteggiata regolarmente dalla Danimarca per Poul Nielsen, che segnò la prima in Nazionale proprio ai Giochi (del 1912) e grazie a quel gol è in testa a quota 52 insieme a Tomasson, ce ne sono tante altre che cambiano le top 3 in maniera discutibile. Vediamole nel dettaglio.

• Senza addirittura 22 reti, 19 nelle qualificazioni per le edizioni 1968-72-76 e 3 all'Olimpiade del 1968, Kamamoto non sarebbe in testa col Giappone ma scenderebbe al 2° posto a quota 53 a -2 da Miura.

• Stessa situazione nel Marocco: Faras, 11 gol nelle qualificazioni 1968-72-76-80 e 3 ai Giochi del 1972, sarebbe 2° a quota 22 a -5 da Bassir.

• Max Abegglen, nella Svizzera, con 6 gol ai Giochi del 1924 è invece regolarmente 2° a quota 34 insieme a Turkyilmaz.

• Altri giocatori con gol olimpici post-1952 (qualificazioni comprese) ma considerati dalle loro Federazioni: Milla (2 reti) col Camerun, Cha Bum-kun (2) e Park Lee-chun (1) con la Corea del Sud, Acquah e Owusu (8 a testa) col Ghana.

• Particolarmente curioso, per chiudere, il caso della Polonia: che, oltre a 3 gol ai Giochi del 1976 per Lato (3°, così, a quota 45), ne assegna 4 a Lubanski nel 1968-72, fra qualificazioni e Olimpiadi, mentre non conta una rete alla Grecia e un'altra alla Spagna nello stesso periodo, nelle qualificazioni del 1971, perché quei 2 incontri non sono considerati "full internationals". Mah.